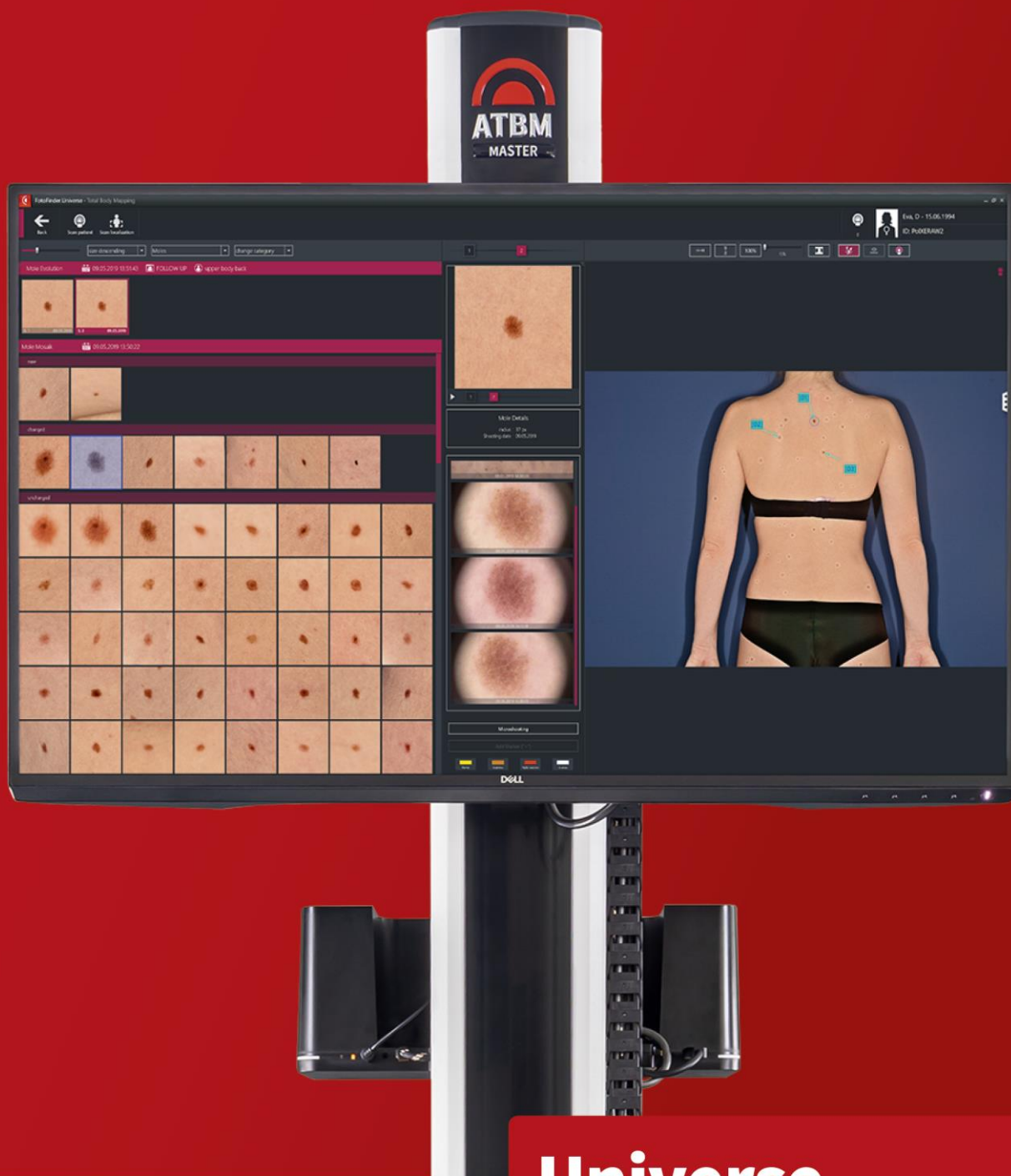




Universe

Istruzioni per l'uso originali

Software

FotoFinder Universe

Istruzioni per l'uso originali

Si consiglia di leggere attentamente le istruzioni per l'uso originali dell'apparecchio e di conservarle in un luogo facilmente accessibile.



Copyright © 2024 FotoFinder Systems GmbH

A partire dalla versione software 3.5
Aggiornato al: 26.06.2024



FotoFinder Systems GmbH
Industriestr. 12
D-84364 Bad Birnbach
Germania

www.fotofinder.de
info@fotofinder.it
Tel.: +49 (0) 8563 – 97720-0
Fax: +49 (0) 8563 – 97720-10

Indice

1	Informazioni relative alle presenti istruzioni per l'uso	10
1.1	Introduzione	10
1.2	Ulteriori documenti di riferimento	10
1.3	Rappresentazione delle avvertenze	11
1.4	Spiegazione dei simboli generali	12
2	Installazione, aggiornamenti e disinstallazione	12
2.1	FotoFinder Universe - Requisiti di sistema	13
2.2	Uso in rete	14
2.3	Compatibilità delle versioni del software	14
2.3.1	Dispositivi medici FotoFinder compatibili	14
2.3.2	Sistemi FotoFinder compatibili	14
3	Sicurezza	15
3.1	Osservanza delle istruzioni per l'uso	15
3.2	Scopo	15
3.3	Gruppi di utenti	16
3.4	Ambiente di utilizzo	17
3.5	Requisiti per la postazione di lavoro	18
3.6	Gruppo target di pazienti	18
3.7	Indicazioni e controindicazioni	19
3.8	Vantaggi clinici	21
3.9	Utilizzo non conforme alla destinazione d'uso	21
3.10	Uso scorretto prevedibile	21
3.11	Rischi residui	22
3.11.1	Sicurezza informatica	22
3.12	Obblighi del gestore	22
4	Avvio del programma	23
4.1	Login alla banca dati	23
4.1.1	Licenza view-only	23
4.1.2	Accesso rapido	24
4.2	Pannello di controllo	25
4.2.1	Area Guida del software	26
4.2.2	Campo di selezione paziente	26
5	Gestione utenti (opzionale)	27
5.1	Avvio della gestione utenti	27
5.2	Principio / best practice	28
5.3	Filtri e strumenti di ordinamento nella gestione utenti	29
5.4	Creazione di un nuovo utente	30
5.5	Modifica di un utente	30
5.6	Eliminazione di un utente	30

5.7	Gruppi di utenti	31
5.7.1	Assegnazione di un utente a un gruppo utenti	31
5.7.2	Creazione e modifica di gruppi utenti	33
5.7.2.1	Creazione di un nuovo gruppo utenti	33
5.7.2.2	Eliminazione di gruppi utenti	33
5.7.2.3	Modifica di gruppi utenti	33
5.8	Gestione delle autorizzazioni	34
5.9	Chiavetta USB	36
5.9.1	Creazione della chiavetta USB	36
5.9.2	Eliminazione della chiavetta USB	36
6	Impostazioni	37
6.1	Indicazioni generali	37
6.1.1	Dati cliente	37
6.1.2	Gestione pazienti	37
6.1.3	Sicurezza	37
6.2	Apparecchiature per l'acquisizione di immagini	38
6.2.1	Impostazioni generali	38
6.2.2	medicam	38
6.3	Interfaccia dati	39
6.3.1	GDT	39
6.3.2	XFXF	39
6.4	Apparecchi	41
6.4.1	Automatic Tower	41
6.5	Moduli	41
6.5.1	Dermoscopy	41
6.5.1.1	Funzioni generali	41
6.5.1.2	Visualizzatore di immagini	42
6.5.1.3	Localizzazione	42
6.5.1.4	PuppetControl	42
6.5.1.5	Relazioni	42
6.5.1.6	Schema localizzazione	43
6.5.1.7	Screenshot	43
6.5.1.8	Filmati	43
6.5.1.9	Wi-Fi	43
6.5.2	Total Body Mapping	44
6.5.2.1	Visualizzatore di immagini	44
6.5.2.2	Bodyscan	44
6.5.2.3	Relazioni	44
6.5.2.4	PuppetControl	45
6.5.3	Ricerca	45
6.5.3.1	Reporting	45
6.6	Gestione	46

6.6.1	Trattamenti	46
6.6.2	Diagnosi	46
6.6.3	Studi	46
6.7	Protocollo delle procedure (Audit-Trail)	47
6.8	Impostazione dei dati utente	47
7	Modulo Gestione pazienti	48
7.1	Aggiungi paziente	48
7.2	Modifica dei dati del paziente	49
7.2.1	Richiamo di un profilo paziente	49
7.2.1.1	Ricerca con un'opzione di ricerca	49
7.2.1.2	Ricerca per nome e cognome	49
7.2.1.3	Particolarità in caso di pazienti con più nomi o cognomi	49
7.2.2	Rendere anonimi i dati dei pazienti	50
7.2.3	Aggiornamento ed eliminazione dei dati pazienti.....	50
8	Modulo Total Body Mapping	51
8.1	Interfaccia utente	51
8.1.1	Barra del menu	53
8.1.2	Campo dati paziente	54
8.1.3	Linea temporale.....	54
8.1.4	Segmenti di immagini.....	55
8.1.5	Finestra di anteprima	57
8.1.5.1	Funzione lente di ingrandimento.....	57
8.1.5.2	Strumenti di visualizzazione delle immagini	58
8.1.5.3	Funzione Vai a #	58
8.1.5.4	Cambio dei segmenti nella finestra di anteprima	59
8.1.6	Archiviazione di allegati	60
8.1.7	SmartGallery	61
8.1.8	Commento	61
8.2	Creazione di immagini	62
8.2.1	Prima acquisizione con l'ATBM	63
8.2.2	Crea una nuova sessione di prima acquisizione	68
8.2.3	Immagini successive.....	69
8.2.4	Immagini a corpo intero polarizzate.....	71
8.3	Operazioni con le immagini	72
8.3.1	Confronto di immagini	72
8.3.2	Strumenti di visualizzazione delle immagini	73
8.3.3	Bodyscan ATBM	75
8.3.3.1	Esecuzione del Bodyscan	76
8.3.3.2	Viste di Bodyscan	76
8.3.4	Elaborazione di immagini.....	77
8.3.4.1	Calibrazione	78
8.3.4.2	Strumenti di disegno e misura	79

8.3.4.3	Anonimizzazione.....	81
8.3.4.4	Eliminazione di immagini	81
8.4	Vista mosaico (esclusivamente nella master edition di ATBM)	82
8.5	Relazioni	86
8.6	Collegamento con il modulo Dermoscopy	87
8.6.1	Marcatori	87
8.6.1.1	Menu contestuale	88
8.6.1.2	Marcatori nelle acquisizioni successive (marcatori clone).....	88
8.6.2	Creazione di immagini microscopiche.....	91
8.6.3	Mostra immagini microscopiche.....	92
8.6.4	Confronto di immagini microscopiche	93
9	Modulo Dermoscopy	94
9.1	Interfaccia utente	94
9.1.1	Barra del menu	95
9.1.2	Campo dati paziente	96
9.1.3	Campo dati immagini	96
9.1.4	Finestra di anteprima	97
9.1.4.1	Funzione lente di ingrandimento.....	97
9.1.4.2	Strumenti di visualizzazione delle immagini	98
9.1.4.3	Marcatori	99
9.1.5	Moduli opzionali	100
9.1.6	Localizzazione e classificazione	101
9.1.7	SmartGallery	102
9.1.8	MoleGallery	105
9.1.8.1	Funzioni di ordinamento	106
9.1.8.2	Barra del menu	106
9.1.8.3	Richiamo delle marcature di un'immagine microscopica	107
9.1.9	Archiviazione di allegati	108
9.2	Immagini panoramiche.....	109
9.2.1	Immagini panoramiche con la medicam o la leviacam.....	109
9.2.1.1	Bilanciamento del bianco nella medicam 1000.....	114
9.2.2	Immagini panoramiche con una videocamera digitale	115
9.2.2.1	Cambio del nome della fotocamera collegata	116
9.2.3	Immagini panoramiche tramite Wi-Fi	117
9.2.4	Acquisizioni panoramiche con lo schema	118
9.3	Video con immagini panoramiche.....	119
9.4	Marcatori	121
9.4.1	Applicazione di un marcatore	122
9.4.2	Menu contestuale marcature	123
9.4.2.1	Importazione di immagini microscopiche.....	123
9.4.2.2	Confronto di immagini microscopiche	123
9.4.2.3	Eliminazione di un marcatore	123

9.4.2.4	Stampa della relazione delle immagini microscopiche	123
9.4.2.5	Classificazione dei marcatori	123
9.4.2.6	Disattivazione dei marcatori	124
9.4.2.7	Marcatore segnato come rimosso	124
9.4.3	Unisci l'annotazione	125
9.5	Immagini microscopiche (foto e video)	126
9.5.1	Ulteriori passaggi per i video con immagini microscopiche	128
9.5.2	Ulteriori passaggi per i video con immagini microscopiche	131
9.6	Micro immagini con D-Scope III	134
9.7	Operazioni con le immagini	135
9.7.1	Assistente IA AIMEE	135
9.7.2	Confronto di immagini	137
9.7.3	Strumenti di visualizzazione delle immagini	137
9.7.4	Blocco zoom (smartzoom)	138
9.7.4.1	Comparazione di immagini panoramiche	139
9.7.4.2	Confronto di immagini microscopiche	140
9.7.5	Elaborazione di immagini	143
9.7.5.1	Calibrazione	144
9.7.5.2	Strumenti di disegno e misura	144
9.7.5.3	Anonimizzazione	146
9.8	Lavorare con i video	147
9.8.1	Programma di elaborazione filmati (video editor)	147
9.8.1.1	Taglio di video	148
9.8.1.2	Utilizzo dei segnalibro	148
9.8.2	Blocco video	148
9.8.3	Fusione video	149
9.8.4	Inserimento filigrana	149
9.9	Relazioni	150
10	Modulo aesthetics	152
11	Modulo Screening	153
11.1	Interfaccia utente	153
11.2	Barra del menu	154
11.3	Il procedimento dello screening	155
11.4	Salvataggio delle immagini	155
11.5	Panoramica delle funzioni sul pannello della medicam® 1000	156
12	Modulo Ricerca	157
12.1	Ricerca testo intero	159
12.2	Ricerca di base	159
12.3	Ricerca avanzata	160
12.4	Funzione Ordina	162
12.5	Informazioni paziente	163
12.6	Appuntamento di controllo	163

13 Importazione ed esportazione	164
13.1 Importazione immagine	164
13.1.1 Importazione di immagini panoramiche nel modulo Dermoscopy	164
13.1.2 Importazione di immagini microscopiche nel modulo Dermoscopy	165
13.2 Esportazione immagine	166
13.2.1 Esportazione dal modulo TotalBody Mapping	166
13.2.2 Esportazione dal modulo Dermoscopy	166
13.2.3 Esportazione e memorizzazione delle immagini	167
13.3 Importazione ed esportazione di dati FXF/XFXF	168
13.3.1 Importazione di record XFXF o FXF	168
13.3.2 Esportazione di record XFXF	170
13.4 Esportazione immagini in DICOM	171
13.4.1 Opzioni file	172
13.4.2 Opzioni di esportazione	173
13.4.3 Opzioni per le marcature di immagini	173
13.4.4 Avvio dell'esportazione	173
14 Guasti e loro eliminazione	174
14.1 Gestione dei guasti	174
14.2 Problemi con il software	174
14.2.1 Errore del software: Il software non funziona in modo regolare	174
15 Allegato	175

1 Informazioni relative alle presenti istruzioni per l'uso

1.1 Introduzione

Quando si utilizza il prodotto con le relative istruzioni per l'uso, si prega di attenersi ai seguenti punti:

- Solo con l'ausilio delle presenti istruzioni per l'uso è possibile utilizzare, comandare e mantenere il prodotto in maniera appropriata e sicura.
- Le presenti istruzioni per l'uso si riferiscono esclusivamente al prodotto indicato sulla copertina.
- Ci riserviamo di apportare modifiche alle presenti istruzioni per l'uso in seguito a eventuali sviluppi della tecnica.
- Il gestore deve assicurarsi che le istruzioni siano state lette e comprese prima del loro utilizzo da parte di tutte le persone coinvolte.
- Il capitolo *Sicurezza* (3 Sicurezza) fornisce un quadro di insieme di tutti i più importanti aspetti legati alla sicurezza, per la protezione del personale e per il funzionamento sicuro del prodotto.
- Il costruttore non risponde dei danni dovuti all'inosservanza delle presenti istruzioni per l'uso.
- La ristampa, la traduzione, e la riproduzione, anche di estratti, in qualsiasi forma è consentita esclusivamente previa autorizzazione scritta dell'editore.
- Tutti i diritti sono di proprietà del costruttore.
- Tutti gli incidenti gravi che si verificano durante l'utilizzo del prodotto devono essere segnalati al produttore e all'autorità competente del paese presso il quale si trova l'utente.

Tutti i prodotti di FotoFinder Systems GmbH vengono sviluppati e realizzati in conformità alla norma ISO 13485 nella versione correntemente in vigore.

1.2 Ulteriori documenti di riferimento

La seguente documentazione aggiuntiva di riferimento è importante ai fini dell'utilizzo del prodotto e delle presenti istruzioni per l'uso:

- Dichiarazione di conformità CE
- Istruzioni per l'uso dell'hardware

1.3 Rappresentazione delle avvertenze

- Nelle presenti istruzioni le avvertenze sono contrassegnate da campi con parole di segnalazione.
- Le avvertenze sono precedute da parole di segnalazione che esprimono l'entità del pericolo.
- Le avvertenze devono essere assolutamente osservate, al fine di evitare incidenti, danni alle persone e alle cose.
- Nelle presenti istruzioni per l'uso vengono impiegate le parole di segnalazione e i simboli riportati qui a seguire.



Questo è il simbolo del pericolo generico. Mette in guardia dal pericolo di lesioni e di morte. Tutte le misure contrassegnate da questo simbolo indicano un pericolo per le persone. Queste avvertenze devono essere assolutamente rispettate per evitare lesioni o la morte.

PERICOLO

Indica una situazione pericolosa che causa immediatamente la morte o gravi lesioni se non vengono adottate misure precauzionali adeguate.

AVVISO

Indica una situazione pericolosa che può causare la morte o gravi lesioni se non vengono adottate misure precauzionali adeguate.

CAUTELA

Indica una situazione potenzialmente pericolosa che può causare lesioni leggere se non evitata.

ATTENZIONE

La parola di segnalazione Attenzione indica il possibile verificarsi di danni materiali. L'inosservanza può causare danni all'apparecchio.

NOTA

Le note rimandano a informazioni importanti che l'utente deve osservare quando esegue un'istruzione operativa. Le note forniscono all'utente ulteriori informazioni su uno specifico argomento.

1.4 Spiegazione dei simboli generali

Simboli del software:



Paese di origine / data di produzione



Aggiornamenti di prodotto disponibili fino a



Numero modello



Dispositivo medico



Unique Device Identification (identificazione unica del prodotto)

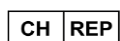


Attenersi alle istruzioni per l'uso



Marchio CE

Produttore



Visualizza il delegato per la Svizzera:

Johner Medical Schweiz GmbH, Tafelstattstrasse 13a, 6415 Arth, Svizzera

2 Installazione, aggiornamenti e disinstallazione

Il software deve essere installato da una persona istruita allo scopo o da un rappresentante di FotoFinder Systems GmbH. Lo stesso vale per eventuali aggiornamenti, attività di manutenzione e disinstallazione del software.

 **NOTA**

Per ulteriori informazioni, contattare il servizio assistenza FotoFinder: support@fotofinder.it.

2.1 FotoFinder Universe - Requisiti di sistema

Per poter utilizzare FotoFinder Universe è necessario soddisfare determinati requisiti di sistema.

I requisiti di sistema riportati a seguire valgono per un utilizzo senza collegamento di rete.

		Dermoscopy & Screening	Total Body Mapping	Master edition	DSLR: 50+ MP sensor
Operating system		Windows 10 Pro, 64 bit Windows 11 Pro, 64 bit			
Processor	Speed	2.50 GHz	4.80 Ghz		
	Cores / Threads*	4 (8 Threads)	6 (12 Threads)		
	Architecture	x86-64			
Memory		16 GB			
Graphics card	Type	integrated GPU e.g. Intel® HD Graphics	dedicated GPU e.g. Nvidia® GTX series		
	RAM	1 GB	4 GB*		
Display	Resolution	1920x1080 px	recommended: 3840x2160 px		
	Size	24"	recommended: 27"		
Hard drive 1 (OS + Universe)	Speed	500 MB/s e.g. M.2 NVMe (M.2 with 4 PCIx Lanes supports max. 6 GBit/s = 600 MB/s)			
	Free space	500 GB	250 GB		
Hard drive 2* (Database + Images)	Speed	500 MB/s e.g. SATA Revision 3.x / SATA 6Gbit/s (supports max. 6 GBit/s = 600 MB/s)			
	Free space	./.	4 TB	6 TB	12 TB
Backup drive*	Speed	500 MB/s e.g. USB 3.0 Gen 1 with 5 Gbit/s			
	Free space	500 GB	4 TB	6 TB	12 TB
USB*	FotoFinder medicam	1x USB 3.0 SN < MC1000-4: +1x USB 2.0			
	FotoFinder leviacam	1x USB 3.0			
	ATBM control unit		1x USB 3.0		
	FotoFinder Laser Liner		1x USB		
	FotoFinder PolFlash XE		1x USB 2.0		
	FotoFinder Polflash XE DX		2x USB 2.0		
DSLR / DSLM		1x USB 3.0			
Network	Local	recommended: 1 Gbit/s			
	Internet	required for product activation, software updates and remote support			

* = not required for View-Only clients

Fig. 1: configurazione minima e raccomandata per utenti singoli (PC / portatile)

AVVISO

Malfunzionamento dell'applicazione

Il rispetto dei requisiti di sistema sono il presupposto per una corretta esecuzione dell'applicazione.

Rispettare i requisiti di sistema.

2.2 Uso in rete

- Possibilità di gestire il sistema in rete con più client Universe.



Per ulteriori informazioni, contattare il servizio assistenza FotoFinder: support@fotofinder.it.

2.3 Compatibilità delle versioni del software

2.3.1 Dispositivi medici FotoFinder compatibili

- FotoFinder medicam 800_{HD}
- FotoFinder medicam 1000
- FotoFinder leviacam
- FotoFinder Moleanalyzer pro (6.0.4)
- FotoFinder Moleanalyzer pro (6.0.5)
- FotoFinder Moleanalyzer pro (6.1)

2.3.2 Sistemi FotoFinder compatibili

- FotoFinder bodystudio ATBM (1^a generazione)
- FotoFinder bodystudio ATBM master
- FotoFinder vexia
- FotoFinder dermoscopio desktop
- Soluzione componenti FotoFinder dermoscopio
- FotoFinder studio



Ulteriori informazioni sono disponibili all'interno dei manuali di sistema.



Per ulteriori informazioni, contattare il servizio assistenza FotoFinder: support@fotofinder.it.

3 Sicurezza

3.1 Osservanza delle istruzioni per l'uso

ATTENZIONE

Il presente manuale e le indicazioni di sicurezza in esso contenute si riferiscono al software. Rispettare tassativamente le indicazioni di sicurezza descritte nelle singole istruzioni per l'uso dei sistemi FotoFinder (hardware e software).

NOTA

Qualsiasi persona incaricata di effettuare operazioni con il sistema deve avere letto e compreso le presenti istruzioni per l'uso, in particolare il capitolo *Sicurezza*.

- La conoscenza e l'osservanza dei contenuti delle istruzioni è il presupposto per proteggere utenti e pazienti dai pericoli e per evitare un utilizzo errato da parte dell'utente. Per questo motivo è essenziale attenersi alle indicazioni di sicurezza, la loro osservanza è fondamentale per la vostra sicurezza.
- Le istruzioni per l'uso sono parte integrante del sistema e devono essere sempre disponibili presso il prodotto. Il personale deve leggere e avere compreso le istruzioni per l'uso e attenersi durante tutte le operazioni effettuate con l'apparecchio. Qualora il contenuto delle presenti istruzioni per l'uso lasci adito a interrogativi o non sia comprensibile, contattare immediatamente il costruttore.
- Oltre alle indicazioni di sicurezza contenute in queste istruzioni è necessario attenersi anche alle seguenti norme e disposizioni:
 - scopo
 - norme antinfortunistiche in vigore
 - norme di medicina del lavoro
 - regole generali di sicurezza tecnica
 - disposizioni specifiche di ciascun paese
 - documentazione di altri costruttori allegata
- Inoltre le suddette norme e disposizioni possono essere completate da ulteriori istruzioni concernenti l'osservanza di disposizioni o di particolari aspetti aziendali.
- Le presenti istruzioni per l'uso devono essere integrate da un corso di istruzione aziendale che tenga conto delle qualifiche professionali delle singole persone.
- Le disposizioni di sicurezza del gestore non vengono abrogate dalla documentazione del costruttore allegata al prodotto, bensì le vengono anteposte.

3.2 Scopo

FotoFinder Universe è un programma autonomo concepito per:

- La rilevazione, l'elaborazione, l'annotazione, la comparazione e la visualizzazione di immagini microscopiche e macroscopiche della cute umana ad opera di personale medico specializzato e dermatologi
- La memorizzazione e la gestione di immagini e dati di pazienti e utenti
- La documentazione standardizzata nel lungo periodo della superficie intatta della cute e delle alterazioni per la prima valutazione e il supporto alla diagnosi di patologie della cute.
- L'abbinamento, la comunicazione e lo scambio di dati prodotti con apparecchiature hardware e con il software prodotti da FotoFinder.

3.3 Gruppi di utenti

Gruppo di utenti	Dati demografici	Qualifica, esperienza lavorativa, capacità richieste
Dermatologi e medici generici (gruppo di utenti primario)	■ Titolo professionale usuale: dermatologo, medico generico, medico specializzando ■ Età: in media fra 24 e 65 anni ■ Sesso: tutti i generi ■ Capacità sensorie: normali, capacità necessarie per l'esercizio dell'attività ■ Capacità cognitive, inclusa la memoria: normali, capacità necessarie per l'esercizio dell'attività	■ Qualifica di medico (o di medico specializzando) ■ Formato nella diagnosi di patologie della cute ■ Esperienza con i sistemi informatici ■ Corso di formazione di due sessioni da 4 ore ad opera di personale di FotoFinder o del distributore
Personale di ambulatorio (gruppo di utenti primario)	■ Titolo professionale usuale: assistente medico, infermiere ■ Età: in media fra 18 e 65 anni ■ Sesso: tutti i generi ■ Capacità sensorie: normali, capacità necessarie per l'esercizio dell'attività ■ Capacità cognitive, inclusa la memoria: normali, capacità necessarie per l'esercizio dell'attività	■ Formato, istruito e qualificato mediante un percorso formativo concluso in medicina specialistica. ■ Esperienza con i sistemi informatici ■ Corso di formazione di due sessioni da 4 ore ad opera di personale di FotoFinder o del distributore
Tecnico del servizio assistenza e tecnico ospedaliero (gruppo di utenti secondario)	■ Titolo professionale usuale: Tecnico/a del servizio assistenza, tecnico/a ospedaliero/a ■ Età: in media fra 18 e 65 anni ■ Sesso: tutti i generi ■ Capacità sensorie: normali, capacità necessarie per l'esercizio dell'attività ■ Capacità cognitive, inclusa la memoria: normali, capacità necessarie per l'esercizio dell'attività	■ Almeno 3 anni di esperienza nel settore della tecnica medica ■ Esperienza con i sistemi informatici ■ Corso di formazione di due sessioni da 4 ore ad opera di personale di FotoFinder o del distributore
Personale di FotoFinder (gruppo di utenti secondario)	■ Titolo professionale usuale: manager o collaboratore dei reparti vendite, management support & IT dell'azienda ■ Età: in media fra 18 e 65 anni ■ Sesso: tutti i generi	■ Esperienza con il prodotto / il software ■ Esperienza con i sistemi informatici ■ Istruzione e formazione ad opera di personale FotoFinder affiancato

	■ Capacità sensorie: normali, capacità necessarie per l'esercizio dell'attività ■ Capacità cognitive, inclusa la memoria: normali, capacità necessarie per l'esercizio dell'attività	
Personale dei distributori <i>(gruppo di utenti secondario)</i>	■ Titolo professionale usuale: manager o collaboratore dei reparti vendite, support & IT e del management del distributore ■ Età: in media fra 18 e 65 anni ■ Sesso: tutti i generi ■ Capacità sensorie: normali, capacità necessarie per l'esercizio dell'attività ■ Capacità cognitive, inclusa la memoria: normali, capacità necessarie per l'esercizio dell'attività	■ Esperienza con il prodotto / il software ■ Esperienza con i sistemi informatici ■ Istruzione e formazione ad opera di personale FotoFinder affiancato

3.4 Ambiente di utilizzo

- Il prodotto è destinato ad essere utilizzato in ambiente medico professionale (ad es. clinica, ospedale) da parte degli utenti descritti nel capitolo *Gruppi utenti* (3.3 Gruppi di utenti).
- Il prodotto è destinato all'uso e al funzionamento solo a contatto con il paziente in conformità alla norma EN 60601-1.
- I requisiti fisici e tecnici per l'ambiente di utilizzo sono riportati nel corrispondente capitolo (2.1 FotoFinder Universe - Requisiti di sistema).
- Non vi sono ulteriori requisiti per l'ambiente di utilizzo sociale o clinico.
- Il prodotto non è destinato all'uso da parte di persone non specializzate.

3.5 Requisiti per la postazione di lavoro

La postazione di lavoro con lo schermo deve essere allestita in modo tale che le informazioni mediche siano ben rilevabili.

È necessario evitare:

- Forte irraggiamento solare
- Riflessi sullo schermo
- Contrasto troppo basso
- Luminosità dello schermo insufficiente
- Impostazione errata dei colori



CAUTELA

Per una corretta esecuzione dell'applicazione, FotoFinder Universe deve essere utilizzato su una postazione di lavoro dotata di mouse, tastiera e schermo, obbligatoriamente orientato orizzontalmente. Non è consentito l'uso dell'applicazione con schermi orientati verticalmente.

3.6 Gruppo target di pazienti

Possono essere trattati i pazienti che rispondono ai seguenti requisiti:

indicazioni

- Persone affette da lesioni generiche della cute, nevi
- Pazienti con sindrome da nevi multipli
- Pazienti affetti da patologie infiammatorie generiche della cute
- Pazienti affetti da psoriasi volgare
- Pazienti con disturbi del cuoio capelluto

Statura

- È possibile sottoporre a scansione solo i pazienti con una statura compresa fra 130 cm e 200 cm (vale per Total Body Mapping)

Età

- L'analisi tramite Bodyscan è possibile solo su persone adulte di età compresa fra 18 e 100 anni, altrimenti non è possibile garantire una documentazione corretta dovuta alla variazione della statura.

Patologie psichiche

- Nessuna limitazione

Requisiti fisici

- Le parti del corpo e/o le lesioni da analizzare devono essere prive di ferite aperte.
- Le parti del corpo e/o le lesioni da analizzare non devono trovarsi nelle aperture del corpo o nelle mucose.

La popolazione di pazienti prevista comprende pazienti a prescindere da fattori demografici (ad esempio, sesso, professione), fattori fisici (ad esempio, peso, forza fisica) o contesto sociale, religioso e culturale. FotoFinder Universe consente di documentare svariate tipologie cutanee.

3.7 Indicazioni e controindicazioni

Indicazioni

Codice ICD	Descrizione
L57	Actinic keratosis
C44	Basal cell carcinoma
L82	Benign lichenoid keratosis
D48	Atypical nevus
D18	Hemangioma
L98	Hemorrhage
L81	Lentigo simplex
C43	Malignant melanoma
D03	Malignant melanoma in situ
D03	Lentigo maligna
C43	Lentigo maligna melanoma
C43	Superficial spreading malignant melanoma
C43	Nodular malignant melanoma
C43	Acrolentiginous malignant melanoma
C43	Amelanotic malignant melanoma
C43	Desmoplastic malignant melanoma
C43	Malignant melanoma, not further classified
D22	Melanocytic nevus
D22	Papillary melanocytic nevus
D22	Acral melanocytic nevus
D22	Blue nevus
D22	Spindle-cell nevus
D22	Spitz nevus
D22	Halo nevus
D22	Melanocytic nevus with congenital part
L81	Naevus spilus
L81	Lentigo simplex
L81	Agminated melanocytic nevus
L81	Irritated seborrheic keratosis
L82	Seborrheic keratosis
L82	Lentigo solaris/senilis
D23	Dermatofibroma
D04.9	Bowen's Disease
L40	Psoriasis
L43	Lichen ruber planus
D36	Benign neoplasm
L85	Keratoakanthoma
C80	Spinocellular Carcinoma
L63	Alopecia areata
L64	Alopecia androgenetica

L66	Scarred alopecia
B35.0	Tinea barbae and tinea capitis
F63.3	Trichotillomania
L21	Seborrhoeic dermatitis
L63.0	Alopecia (capitis) totalis
L63.1	Alopecia universalis
L63.2	Ophiasis
L65.0	Telogen effluvium
L65.1	Anagen effluvium
L65.2	Alopecia mucinosa
L66.0	Pseudopelade
L66.1	Lichen planopilaris
L66.2	Folliculitis decalvans
L66.3	Perifolliculitis capitis abscedens (dissecting cellulitis)
L66.4	Folliculitis ulerythematosus reticulata
L66.9	Cicatricial alopecia, unspecified
L67	Hair colour and hair shaft abnormalities
L67.0	Trichorrhexis nodosa
L93.0	Discoid lupus erythematosus
Q84.0	Congenital alopecia
Q84	Other congenital malformations of integument
Q84.8	Other specified congenital malformations of integument (Aplasia cutis congenita)
C44.92	Squamous cell carcinoma

Fig. 2: indicazioni

Controindicazioni

Il sistema non è destinato a memorizzare immagini di mucose, occhi, aperture corporee naturali o preternaturali o ferite cutanee o al supporto di una prima valutazione delle stesse. Il modulo *Total Body Mapping* è disponibile solamente per persone con una statura compresa fra 130 cm e 200 cm. L'analisi con il Bodyscan è ammessa solamente su pazienti con un'età compresa fra 18 e 100 anni. Il software non esegue alcuna diagnosi patologica, poiché la diagnosi è di responsabilità del personale medico specializzato. Il software supporta i dermatologi nel distinguere fra le indicazioni di cui sopra.

3.8 Vantaggi clinici

Il software serve a documentare nel corso del tempo la superficie della cute dei pazienti, migliorando in questo modo la precisione del medico nel localizzare eventuali alterazioni della cute, che possono presentarsi come la variazione della forma di un nevo o come lesione.

L'acquisizione standardizzata e la memorizzazione di immagini riproducibili migliora le possibilità di raffronto delle singole immagini nel corso del tempo,

ottenendo quindi con l'impiego del software FotoFinder Universe i seguenti vantaggi clinici sia per il paziente che per l'utente:

- L'identificazione veloce di alterazioni mediante immagini successive consente il riconoscimento precoce di melanomi.
- La visualizzazione di numerosi dettagli della cute (pigmentazione, vasi, ...) migliora la classificazione di svariate patologie dermatologiche.
- La dermatoscopia digitale è un utile mezzo per ridurre le escissioni di nevi benigni.

Caratteristiche prestazionali

FotoFinder Universe possiede e soddisfa le seguenti caratteristiche prestazionali specifiche:

- Il software è un supporto per il rilevamento di lesioni con dimensioni minime di 1 mm.
- Il software consente immagini microscopiche con ingrandimento da 20x a 140x.
- Il software offre una risoluzione di 1920 x 1080 Pixel.

3.9 Utilizzo non conforme alla destinazione d'uso

- Un utilizzo diverso da quello definito nel capitolo Destinazione d'uso (3.2 Scopo) e nelle presenti istruzioni, nonché qualsiasi altri utilizzo che esuli da quello sopra definito, è da considerarsi non conforme.
- Il costruttore non risponde dei danni che ne scaturiscono. Il rischio è completamente a carico dell'utente /del gestore.
- Il software deve essere utilizzato esclusivamente su computer (incluso il monitor) che rispondono ai requisiti minimi della configurazione di sistema (2.1 FotoFinder Universe - Requisiti di sistema).
- È vietato utilizzare in contesto medico il software su apparecchi che non soddisfano le suddette specifiche.

3.10 Uso scorretto prevedibile

I seguenti punti descrivono un uso scorretto ragionevolmente prevedibile del software:

- Il medico presume erroneamente che il software fornisca una diagnosi.
- Il medico basa la sua diagnosi esclusivamente sui risultati del software.
- L'applicazione per la documentazione viene effettuata su cute non integra, su mucose oppure orifizi del corpo.

Quando si utilizza il modulo opzionale Moleanalyzer pro:

- Il medico ritiene che l'accuratezza dell'AI-Score possa essere utilizzata e presume che tale score fornisca un'indicazione sulla malignità della lesione.
- Il medico richiede un AI-Score per un'immagine che non soddisfa i requisiti, ad es. a causa di peluria, tatuaggi visibili o delle dimensioni.

NOTA

Le indicazioni relative all'uso prevedibilmente scorretto di componenti hardware collegati sono reperibili nelle istruzioni per l'uso dei rispettivi apparecchi.

3.11 Rischi residui

AVVISO

Nonostante vengano rispettate tutte le norme e vengano implementate misure volte alla riduzione dei rischi, i suddetti rischi non possono essere esclusi totalmente. I rischi residui, derivanti dall'utilizzo del prodotto menzionato sulla copertina, vengono elencati di seguito.

Software

- L'utilizzo non conforme da parte di personale non specializzato può provocare danni ai pazienti.
- Se le informazioni sono state immesse in modo errato nel software, o se l'operatore assegna i pazienti o le immagini in modo errato, la diagnosi finale potrebbe essere errata. Le conseguenze potrebbero comportare escissioni non necessarie, oppure diagnosi mancate o tardive di un tumore cutaneo.
- L'installazione di altri software sul PC può causare in alcuni rari casi il mancato funzionamento del programma FotoFinder Universe. Per domande relative alla compatibilità è possibile rivolgersi al supporto di FotoFinder.
- Nonostante le istruzioni per l'uso, non è possibile escludere un utilizzo errato da parte dell'operatore.

3.11.1 Sicurezza informatica

I seguenti rischi residui attinenti alla sicurezza informatica non possono essere completamente esclusi nonostante l'adozione di misure di controllo del rischio:

- accesso e utilizzo di dati di accesso non autorizzati, come nome utente e password (spoofing)
- Cambiamento o modifica dolosa dei dati permanenti e cambiamento dei dati durante la trasmissione (tampering)
- Esecuzione di operazioni vietate in un sistema che non è in grado di tenere traccia di tali operazioni (repudiation).
- Lettura di un file a cui non si aveva accesso, o lettura di dati durante la trasmissione (divulgazione di informazioni)
- Tentativo di negare l'accesso agli utenti autorizzati, ad esempio rendendo temporaneamente indisponibile o inutilizzabile un server web (denial of service)
- Acquisizione di accesso privilegiato alle risorse per ottenere un accesso non autorizzato alle informazioni o compromettere un sistema (elevation of privilege)

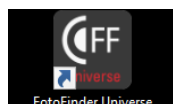
Nel peggiore dei casi questi rischi residui possono portare alla pubblicazione di dati terapeutici dei pazienti assieme ai loro nomi.

3.12 Obblighi del gestore

- Le istruzioni per l'uso sono parte integrante del prodotto.
- Il gestore deve assicurare che qualsiasi persona che operi con e sull'apparecchio abbia letto le istruzioni per l'uso. È consentito impiegare solo personale formato e maggiorenne istruito nell'utilizzo del software.
- Le istruzioni per l'uso devono essere conservate sempre a portata di mano nel luogo di utilizzo del prodotto.
- Il costruttore non risponde dei danni dovuti all'inosservanza della documentazione in dotazione al prodotto.

4 Avvio del programma

4.1 Login alla banca dati



1. Per avviare FotoFinder Universe, aprire il programma facendo doppio clic sull'icona del desktop.

Si apre la finestra per il login alla banca dati:

La finestra di login ha un titolo "Accedi all'universe...". A sinistra c'è una barra rossa con un'icona di login e la scritta "LOGIN". Il campo "Istanza server SQL:" contiene "\UNIVERSE". Il campo "Nome database:" contiene "FotoFinder.Universe". Sotto, c'è una sezione "Autenticazione:" con due pulsanti: "Server SQL" (selezionato) e "Windows". Seguono i campi "Nome utente:" e "Password:". A destra c'è un checkbox "Salva la password:". In basso ci sono due pulsanti: "Esci" e "Accedi".

Copyright © FotoFinder Systems GmbH, Germany - 3.3.0.1476 (x64) - PREVIEW

2. Connettersi alla banca dati facendo clic su *Accedi*. Se si desidera lavora con la Gestione utenti opzionale, è necessario inserire nome utente e password prima di fare clic su *Accedi*.

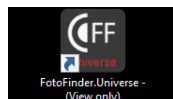
Compare il pannello di controllo (4.2 Pannello di controllo).

4.1.1 Licenza view-only

In alternativa all'accesso alla banca dati descritto sopra, è disponibile anche la *licenza view-only*. Si tratta di una semplice stazione di visualizzazione per:

- La visualizzazione immagini
- L'elaborazione delle immagini
- La consultazione di referti.

Non è possibile acquisire immagini.



1. Per avviare FotoFinder Universe con la *licenza view-only*, aprire il programma facendo doppio clic sull'icona del desktop.
2. Il passo successivo è creare il collegamento alla banca dati.

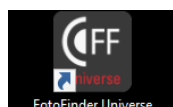
4.1.2 Accesso rapido

In alternativa all'avvio precedentemente descritto è possibile lanciare il programma mediante un *accesso rapido* creato dall'utente. Durante l'avvio del programma, la finestra per il login alla banca dati viene saltata e si passa direttamente alla schermata con il pannello di controllo.

Nota

La funzione di *accesso rapido* può essere attivata se si è precedentemente provveduto a installare la gestione utenti opzionale (5 Gestione utenti (opzionale)) di Universe.

Per creare l'accesso rapido:



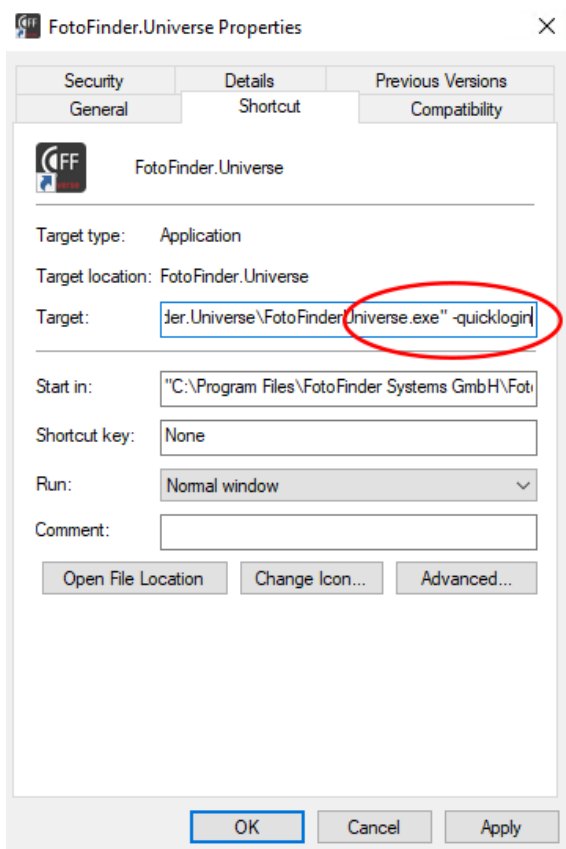
1. Fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona *FotoFinder.Universe* sul desktop.

Si apre il menu contestuale.

2. Nel menu contestuale fare clic con il tasto sinistro del mouse su *Proprietà*.

Si apre la finestra delle proprietà.

3. Nella finestra delle proprietà, scheda *Collegamento*, completare nel campo *Destinazione* il percorso già presente con quanto segue: (*spazio*)-quicklogin

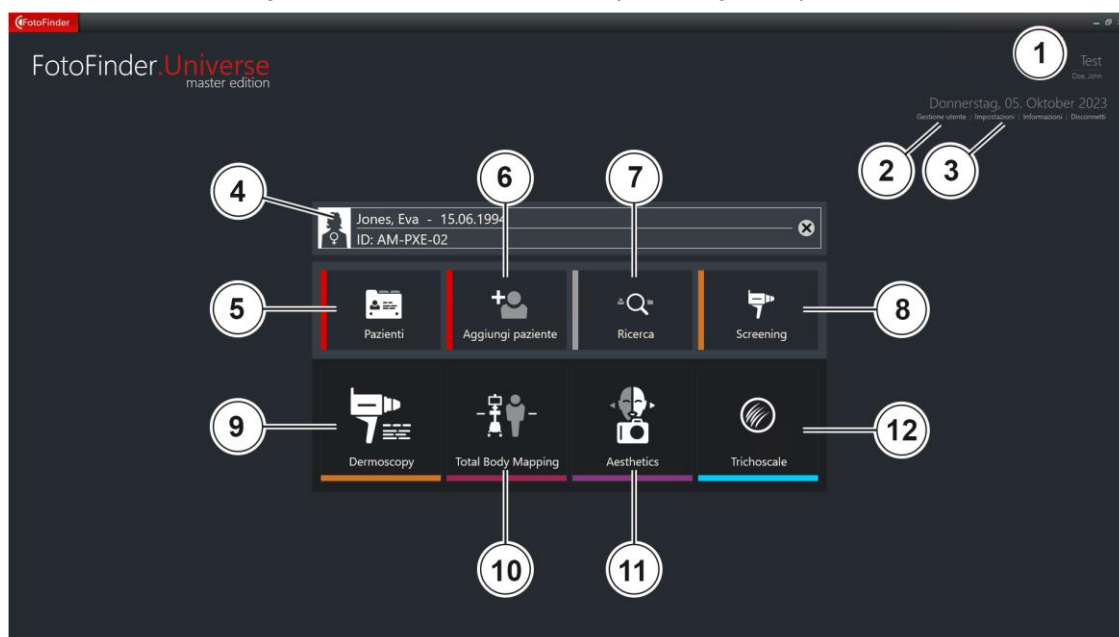


4. Successivamente fare clic in sequenza su *Applica* e poi su *OK*.

Quando si avvierà di nuovo Universe, il programma salterà la finestra di login e passerà direttamente al pannello di controllo (4.2 Pannello di controllo).

4.2 Pannello di controllo

Una volta conclusa la registrazione alla banca dati, compare il seguente pannello di controllo:



Qui si trovano i moduli e le funzioni disponibili a seconda della licenza di cui si dispone:

- | | |
|--|--|
| 1 Area Guida del software
(4.2.1 Area Guida del software) | 7 Ricerca
(12 Modulo Ricerca) |
| 2 Gestione utenti (opzionale)
(5 Gestione utenti (opzionale)) | 8 Screening
(11 Modulo Screening) |
| 3 Impostazioni
(6 Impostazioni) | 9 Dermoscopy
(9 Modulo Dermoscopy) |
| 4 Campo di selezione paziente
(4.2.2 Campo di selezione paziente) | 10 Total Body Mapping
(8 Modulo Total Body Mapping) |
| 5 Gestione pazienti
(7 Modulo Gestione pazienti) | 11 Aesthetics
(10 Modulo aesthetics) |
| 6 Aggiungi paziente | 12 Trichoscale |

- Gestione pazienti, Aggiungi paziente, Ricerca e Screening si possono utilizzare immediatamente dopo l'avvio del programma.
- Per avviare Dermoscopy, Total Body Mapping o Aesthetics è necessario dapprima selezionare un paziente. Detti pulsanti altrimenti sono inattivi.
- Per poter utilizzare Trichoscale DX è necessario acquistare una licenza separata.

4.2.1 Area Guida del software

Nella schermata del pannello di controllo in alto a destra si trova un'area Guida del software estesa.



Fig. 3: Area Guida del software

Oltre alla possibilità di accedere alla *Gestione utenti* (2) (5 Gestione utenti (opzionale)) opzionale e alle *impostazioni* (3) (6 Impostazioni), vi si trovano ulteriori informazioni:

Utente registrato (1)

Se si lavora con la Gestione utenti opzionale, a questo punto è possibile vedere quale utente è attualmente connesso. Diversamente l'area resta vuota.

Data corrente

Informazioni sul software (4)

Fare clic su *Informazioni...* per ottenere informazioni sulla versione del programma utilizzata, sui contatti del produttore e su altre informazioni.

Uscita dalla banca dati (5)

È possibile uscire dalla banca dati facendo clic su *Disconnetti* senza dover chiudere o riavviare l'applicazione.

4.2.2 Campo di selezione paziente

1. Digitare il nome o il cognome, la data di nascita o l'ID paziente nel campo di immissione. Già durante la digitazione il sistema mostra un elenco di pazienti che rispondono ai criteri immessi.



Fig. 4: Vista esemplificativa Ricerca pazienti

2. Selezionare i pazienti desiderati direttamente nell'elenco facendo clic con il mouse.

Il paziente scelto viene visualizzato con nome, data di nascita e ID paziente nel campo di selezione del paziente. La situazione è diversa se nelle *impostazioni* viene attivata l'opzione di anonimizzazione dei dati del paziente (7.2.2 Rendere anonimi i dati dei pazienti). In questo caso l'elenco riporta solo le iniziali e il numero del paziente.

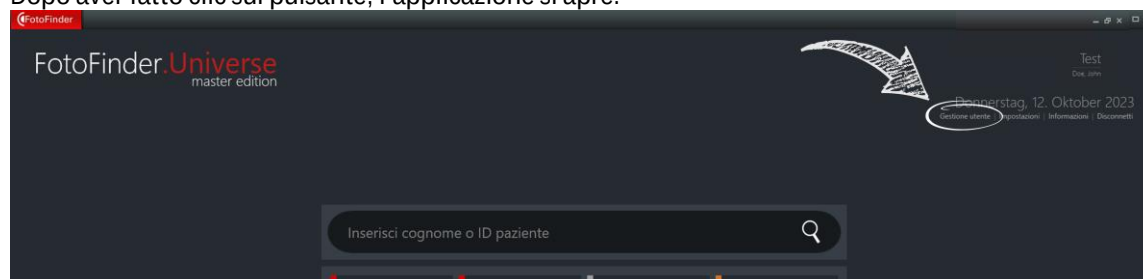
3. Facendo clic sulla croce a destra nel campo di immissione è possibile cancellare la propria ricerca.

5 Gestione utenti (opzionale)

5.1 Avvio della gestione utenti

Dal pannello di controllo è possibile avviare la *Gestione utenti* di FotoFinder Universe. Il relativo pulsante si trova nell'area in alto a destra.

Dopo aver fatto clic sul pulsante, l'applicazione si apre.



Per la gestione dell'accesso ai dati e alle funzioni di FotoFinder Universe è possibile creare un account utente e assegnare delle autorizzazioni. Con la gestione utenti attivata, l'utilizzo del programma è possibile solamente tramite nome utente e password.

ATTENZIONE

La configurazione della gestione utenti avviene sotto la propria completa responsabilità. Si prega di conservare in un luogo sicuro la propria password di amministratore e la chiave di recovery visualizzata durante l'allestimento della gestione utenti. FotoFinder non ha alcuna possibilità di ripristinare l'accesso alla banca dati o alle immagini quando tutti i dati di accesso sono andati perduti. Non sarà più possibile accedere ai dati.

Nella gestione utenti è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- gestire in maniera esaustiva le autorizzazioni di singoli utenti e gruppi di utenti
- creare, modificare o eliminare gruppi di utenti e profili utente
- creare e modificare una chiavetta USB

In linea di principio vale quanto segue:

- Tutti gli utenti accedono alla medesima banca dati pazienti
- Il grado di sicurezza richiesto della password, stabilita alla prima registrazione, vale per tutti gli utenti.
- Dalle impostazioni effettuate nella gestione delle autorizzazioni dipende quali attività possono svolgere i singoli utenti nella gestione utenti (5.8 Gestione delle autorizzazioni).

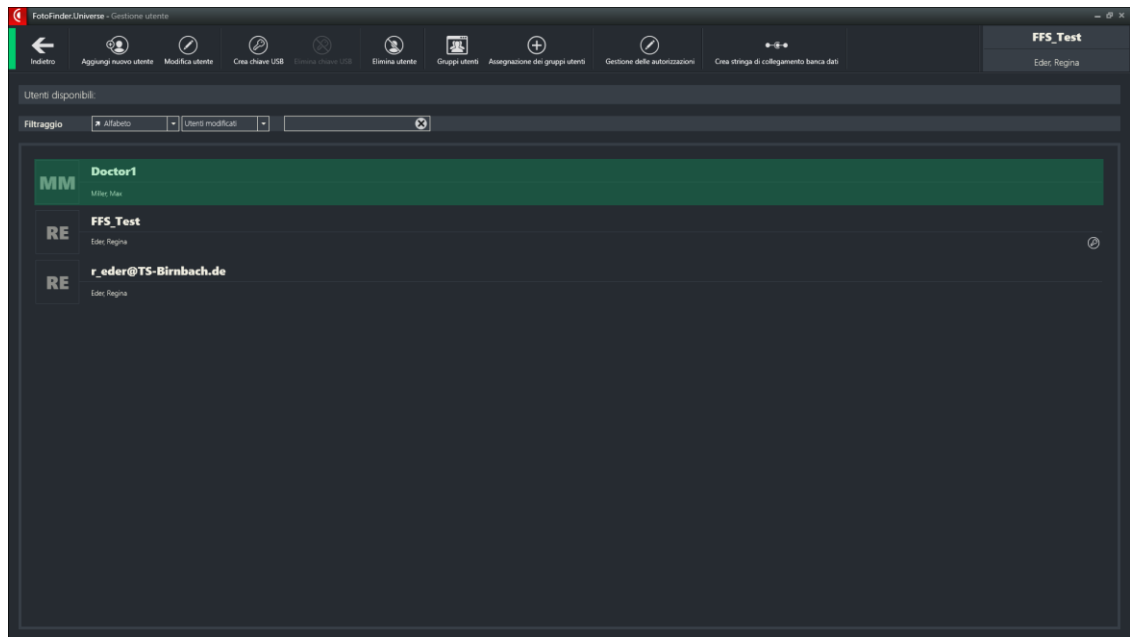


Fig. 5: vista esemplificativa della gestione utenti

5.2 Principio / best practice

Consigliamo il seguente modo di procedere.

Si deve disporre delle seguenti informazioni:

- Password dell'amministratore
- Chiave di recovery (stampata / conservata al sicuro)
- Elenco degli utilizzatori per i quali creare un account utente

Procedura

1. Creare gli account per gli utenti (5.4 Creazione di un nuovo utente).
2. Assegnare gli utenti a un gruppo utenti predefinito (5.7.1 Assegnazione di un utente a un gruppo utenti). I seguenti gruppi utenti sono già preinstallati:

Standard User:	pieno accesso ai dati dei pazienti, può modificare la propria password
Doctor:	come standard user, non può modificare il proprio account / password
Nurse:	come doctor, non può modificare le impostazioni del software né cancellare i dati dei pazienti
View Only User:	come nurse, solo accesso in lettura ai dati dei pazienti
IT-Technician:	nessun accesso ai dati dei pazienti / degli utenti, può modificare le impostazioni del software
IT-User Admin:	come IT-technician, ha accesso alla gestione utenti

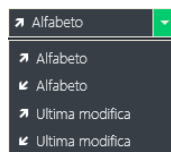
Di regola le autorizzazioni dei gruppi predefiniti sono sufficienti. Qualora si desiderino ulteriori restrizioni, è possibile togliere autorizzazioni mediante la gestione autorizzazioni (5.8 Gestione delle autorizzazioni).

 **Nota**

Le autorizzazioni assegnate a un utente direttamente hanno la precedenza rispetto a quelle che gli vengono eventualmente tolte attraverso un gruppo cui è associato.

5.3 Filtri e strumenti di ordinamento nella gestione utenti

Per una migliore chiarezza, nella gestione utenti sono disponibili numerosi strumenti per filtrare e ordinare i dati.



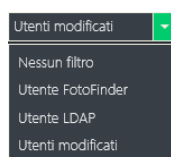
Strumento per ordinare

Sotto questa voce è possibile ordinare l'elenco degli utenti o dei gruppi utenti (in ordine crescente o decrescente)

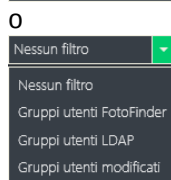
- in base all' *Alfabeto* o
- in base al momento dell' *ultima modifica*.

Filtro

I filtri sono a disposizione sia degli utenti che dei gruppi di utenti.

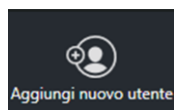


- *Utente (gruppi utenti) FotoFinder* mostra tutti gli utenti (gruppi utenti) creati all'interno del programma Universe. Sono inclusi anche gli utenti (gruppi utenti) preimpostati nel programma.
- *Utente (gruppi utenti) LDAP* mostra tutti gli utenti (gruppi utenti) importati in Universe mediante un procedimento di importazioni LDAP.



- *Utenti (gruppi utenti) modificati* mostra tutti gli utenti (gruppi utenti) modificati.

5.4 Creazione di un nuovo utente



1. Fare clic su *Nuovo utente*.
Si apre la finestra di immissione *Modifica utente*.

2. Compilare tutti i campi. Quelli contrassegnati da "*" sono obbligatori, la foto dell'utente è opzionale.
3. Tramite *Ignora le modifiche* è possibile interrompere la creazione del nuovo utente e ignorare i dati digitati.
4. Tramite *Salva modifiche* viene creato il nuovo utente e aggiunto all'elenco degli utenti disponibili.

5.5 Modifica di un utente



1. Fare clic su *Modifica* per apportare modifiche agli utenti preesistenti.
Si apre una finestra uguale a quella per la creazione di un nuovo utente.
2. Modificare i dati come desiderato.
3. Tramite *Salva modifiche* è possibile memorizzare i dati modificati.

5.6 Eliminazione di un utente

Per eliminare un utente dalla gestione utenti, procedere come segue:

1. Fare clic sull'utente da eliminare.
Questo viene evidenziato in colore.
2. Fare clic su *Elimina utente* sulla barra del menu.

Compare una richiesta di conferma, dato che l'eliminazione non può essere annullata:



3. Confermare l'eliminazione con *Sì*, oppure fare clic su *No*, per interrompere l'operazione.

5.7 Gruppi di utenti

Con *Gruppi utenti* è possibile gestire le autorizzazioni software per singole funzioni strutturate in gruppi.

A tale scopo tenere in considerazione anche le raccomandazioni all'inizio di questo capitolo (5.2 Principio / best practice).

In linea di principio vale quanto segue:

- Nella *Gestione utenti* sono già presenti *Gruppi utenti* preimpostati. È possibile all'occorrenza adattare le loro autorizzazioni, tuttavia detti gruppi non possono essere eliminati.
- È pure possibile creare propri gruppi di utenti con determinate autorizzazioni.
- Ciascun utente può essere assegnato a uno o più gruppi di utenti.

5.7.1 Assegnazione di un utente a un gruppo utenti

Un utente può appartenere a più gruppi. Le singole assegnazioni possono essere modificate come segue:

1. Fare clic su *Assegnazione dei gruppi utenti* sulla barra del menu.

Si apre il menu assegnazione:

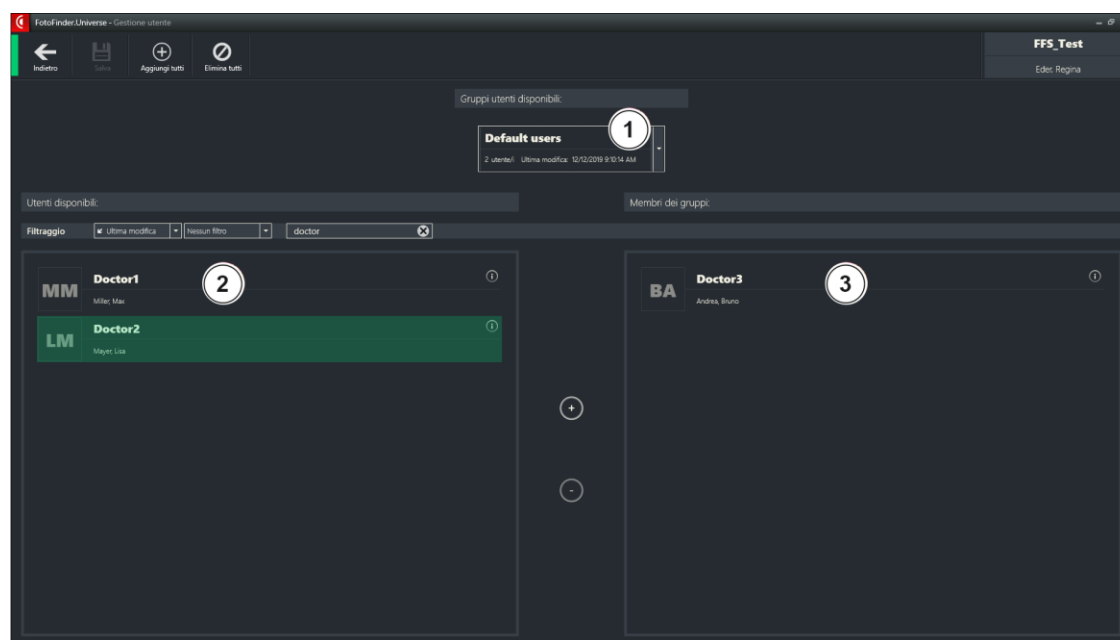


Fig. 6: vista esemplificativa dell'assegnazione dei gruppi utenti

Modifica di singole assegnazioni di utenti

2. Aprire, facendovi clic sopra, l'elenco a discesa *Gruppi utenti disponibili* (1).
3. Selezionare il gruppo del quale si desidera modificare uno degli utenti assegnati.

A destra nella finestra, sotto la voce *Membri dei gruppi* (3), si vedono tutti gli utenti già assegnati a questo gruppo utenti. A sinistra nella finestra si vedono gli *Utenti disponibili* (2), che non sono assegnati a questo gruppo.

4. Fare clic sull'utente del quale si desidera modificare l'assegnazione ad un gruppo (assegnazione ad un gruppo o eliminazione da un gruppo).

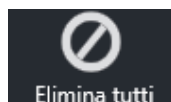
Gli utenti selezionati sono evidenziati in colore.

-
5. Fra le due colonne sono posizionati i pulsanti  e . Facendo clic sul segno più si aggiunge l'utente correntemente selezionato al gruppo utenti scelto sopra. Facendo clic sul segno meno si toglie l'utente correntemente selezionato da un gruppo utenti.

Assegnazione o eliminazione di tutti gli utenti assieme.



Tramite i pulsanti *Aggiungi tutti* oppure *Elimina tutti* tutti gli utenti vengono aggiunti contemporaneamente al gruppo utenti correntemente selezionato, oppure eliminati dallo stesso.



6. Confermare tutte le modifiche con *Salva*.

5.7.2 Creazione e modifica di gruppi utenti

Per il lavoro da effettuare normalmente i gruppi utenti pre-impostati dovrebbero essere più che sufficienti. Se però in via eccezionale dovessero rendersi necessari ulteriori gruppi, è possibile crearli e modificarli come segue:



Fare clic su *Gruppi utenti* sulla barra del menu per passare al relativo menu di modifica:

5.7.2.1 Creazione di un nuovo gruppo utenti



1. Fare clic su *Nuovo gruppo*.

A destra nella finestra della schermata si apre un campo di immissione per un nuovo nome gruppo.

2. Attribuire un nome al gruppo e memorizzarlo.

Il gruppo viene aggiunto all'elenco dei gruppi utenti presenti.

5.7.2.2 Eliminazione di gruppi utenti



1. Sulla panoramica evidenziare il gruppo utenti da eliminare con un clic del mouse.

Il gruppo adesso è evidenziato in colore.

2. Fare clic su *Elimina gruppo* sulla barra del menu.

3. Convalidare la richiesta di conferma con *Sì*.

Il gruppo viene eliminato.

5.7.2.3 Modifica di gruppi utenti



1. Sulla panoramica evidenziare il gruppo utenti da modificare con un clic del mouse.

Il gruppo adesso è evidenziato in colore.

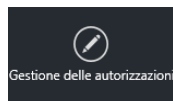
2. Fare clic su *Modifica* sulla barra del menu.

3. A destra nella finestra della schermata si apre il menu Modifica. Effettuare qui la propria modifica.

4. Confermare la modifica con *Salva*.

5.8 Gestione delle autorizzazioni

Nella gestione delle autorizzazioni è possibile visualizzare tutte le autorizzazioni. Inoltre è possibile regolare da qui tutte le autorizzazioni per i singoli utenti e gruppi utenti.



1. La modifica si avvia premendo il pulsante *Gestione delle autorizzazioni*.

Si apre la relativa schermata:

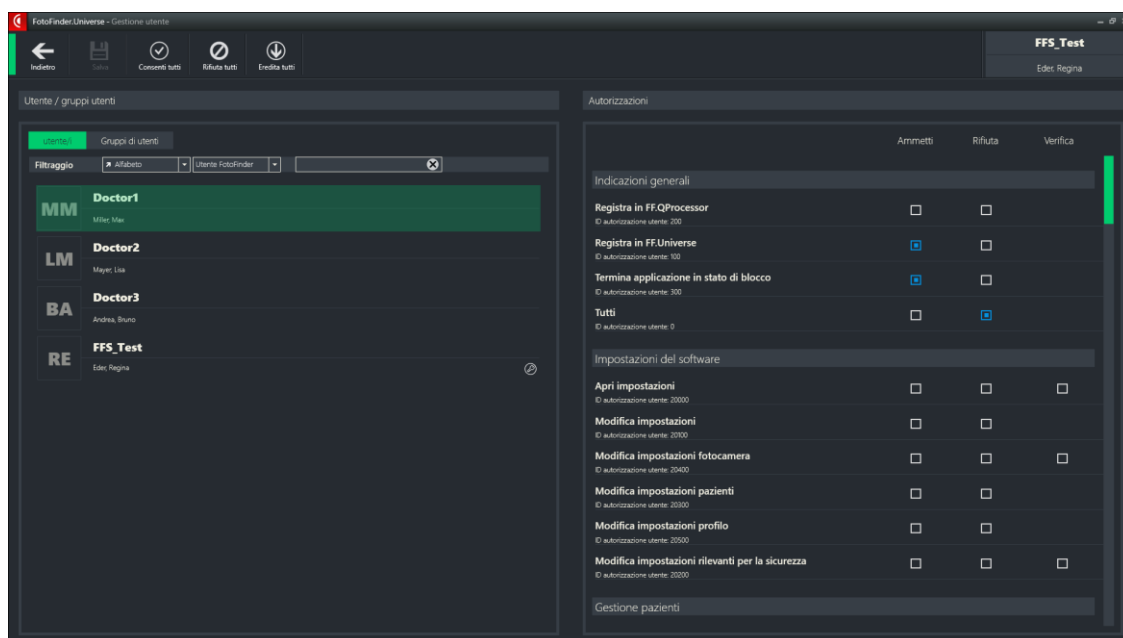


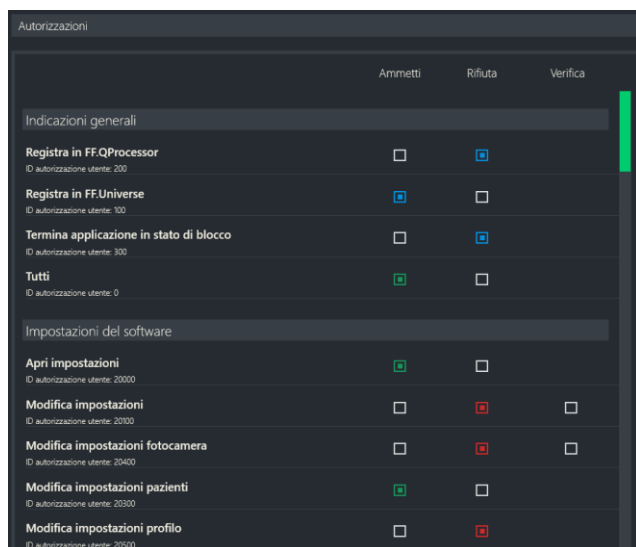
Fig. 7: vista esemplificativa della gestione delle autorizzazioni



2. Con un clic del mouse selezionare sul lato sinistro se si desidera modificare le autorizzazioni di singoli utenti o di gruppi utenti.
3. Successivamente con un clic del mouse selezionare dall'elenco l'utente o il gruppo utenti da modificare.

La selezione è evidenziata in colore.

Sulla metà destra dello schermo si vede l'elenco delle possibili autorizzazioni:



Il colore dell'autorizzazione attribuita indica:

-  : autorizzazione ammessa
-  : autorizzazione rifiutata
-  : autorizzazione ereditata (vedi sotto)

4. Facendo clic con il mouse modificare le autorizzazioni nelle rispettive righe e colonne.

Per le modifiche rapide sono inoltre disponibili i seguenti pulsanti:



Facendo clic su *Consenti tutti*, su tutte le colonne le autorizzazioni vengono marcate come *Ammessa*. È comunque possibile modificare, ciononostante, ogni singola autorizzazione.



Facendo clic su *Rifiuta tutti*, su tutte le colonne le autorizzazioni vengono marcate come *Rifiutata*. È comunque possibile modificare, ciononostante, ogni singola autorizzazione.



Facendo clic su *Eredita tutti*, le autorizzazioni dell'utente vengono (di nuovo) modificate per essere come memorizzato nei gruppi ai quali egli è assegnato. Nella panoramica queste autorizzazioni sono marcate in blu.

Vengono ammesse solo quelle autorizzazioni che sono state contrassegnate come *Ammessa* in tutti i gruppi assegnati.



5. Confermare tutte le modifiche con *Salva*.

In linea di principio per le autorizzazioni vale quanto segue:

- Se un utente è assegnato a più gruppi che dispongono di autorizzazioni diverse, l'utente avrà a disposizione solo le autorizzazioni che sono ammesse in tutti i gruppi.
- Qualora una determinata autorizzazione dovesse essere negata a un gruppo utenti, questa tuttavia può essere ciononostante assegnata individualmente agli utenti di quello stesso gruppo.

Nota

Le autorizzazioni assegnate a un utente direttamente hanno la precedenza rispetto a quelle che gli vengono eventualmente tolte attraverso un gruppo cui è associato.

5.9 Chiavetta USB

Con una chiave USB è possibile registrarsi e accedere alla banca dati velocemente e in tutta sicurezza senza dover digitare una password. I propri dati di accesso vengono memorizzati su una chiavetta USB o una scheda SD. Per la creazione procedere come segue:

Nota

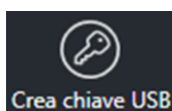
Non è possibile creare una chiavetta USB per un altro utente, in quanto l'utente correntemente registrato al sistema può crearla solamente per se stesso.

Nota

Si prega di conservare la propria password di amministratore e la chiave di recovery visualizzata durante l'allestimento della gestione utenti in un luogo sicuro.

FotoFinder non ha alcuna possibilità di ripristinare l'accesso alla banca dati o alle immagini quando tutti i dati di accesso sono andati perduti. Non sarà più possibile accedere ai dati.

5.9.1 Creazione della chiavetta USB



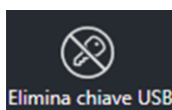
1. Collegare una chiavetta USB o una scheda SD al proprio calcolatore.
2. Fare clic su *Crea chiavetta USB*.
3. Nella finestra che si apre selezionare l'unità corrispondente.
4. Confermare con OK.

La chiavetta USB è stata creata sulla vostra unità di memoria. L'utente può accedere da subito a scelta con la password o con la chiavetta USB.



Nella gestione utenti si riconosce dal simbolo della chiavetta alla fine della riga che è stata creata una chiavetta USB.

5.9.2 Eliminazione della chiavetta USB



Ciascun utente può eliminare autonomamente la propria chiavetta USB, mentre gli utenti creati nel gruppo utenti *Amministratori* possono eliminare anche le chiavette di altri utenti.

1. Fare clic su *Elimina chiavetta USB*.

Da questo momento in poi l'utente può registrarsi per l'accesso solo con la sua password.

6 Impostazioni

Dal pannello di controllo è possibile modificare le impostazioni del programma (4.2.1 Area Guida del software). Il pulsante *Impostazioni* si trova nell'area in alto a destra.

Dopo aver fatto clic sul campo si apre il seguente menu, all'interno del quale è possibile scegliere diverse impostazioni di programma. Le principali sono descritte nelle sezioni qui di seguito.

6.1 Indicazioni generali

Nella sezione *Generale* è possibile effettuare le seguenti impostazioni (mettendo un segno di spunta sulla relativa funzione):

6.1.1 Dati cliente

Questa area è descritta a parte (6.8 Impostazione dei dati utente).

6.1.2 Gestione pazienti

- Durante la creazione di un nuovo paziente, è possibile ad esempio assegnare automaticamente un nuovo ID.
- Anonimizzazione dei dati paziente: nella gestione pazienti e nella funzione di ricerca sul pannello di controllo il programma contrassegna nome e cognome dei pazienti con le sole iniziali. Con l'applicazione aperta viene mostrato comunque il nome intero. Se lo si desidera, è possibile disattivare questa anonimizzazione da qui.
- È possibile definire il sistema di unità di misura con cui eseguire le misurazioni (cm/pollici).

6.1.3 Sicurezza

- Blocco delle impostazioni mediante password: per impedire che le impostazioni selezionate vengano modificate accidentalmente, alla voce Sicurezza è possibile digitare una password. Le impostazioni quindi potranno essere modificate solo previa digitazione di questa password. Per ulteriori informazioni, contattare il servizio assistenza FotoFinder: info@fotofinder.it

6.2 Apparecchiature per l'acquisizione di immagini

In *Apparecchiature per l'acquisizione* è possibile controllare i diversi parametri delle fotocamere collegate.



NOTA

Fare attenzione al fatto che le modifiche alle impostazioni della videocamera hanno effetti negativi sulla confrontabilità delle nuove immagini con quelle preesistenti.

6.2.1 Impostazioni generali

Qui è possibile effettuare impostazioni relative alla rappresentazione delle immagini:

- Attivare o disattivare all'occorrenza la modalità 4:3 per nuove immagini.
- Di default nel caso delle immagini microscopiche il sistema si avvia in modalità polarizzata. Se occorre, eseguire la disattivazione da qui.

Nomi dei dispositivi

Qualora abbiate sfruttato l'opportunità di rinominare gli apparecchi, in questa sede è possibile ripristinarne le denominazioni originarie.

6.2.2 medicam

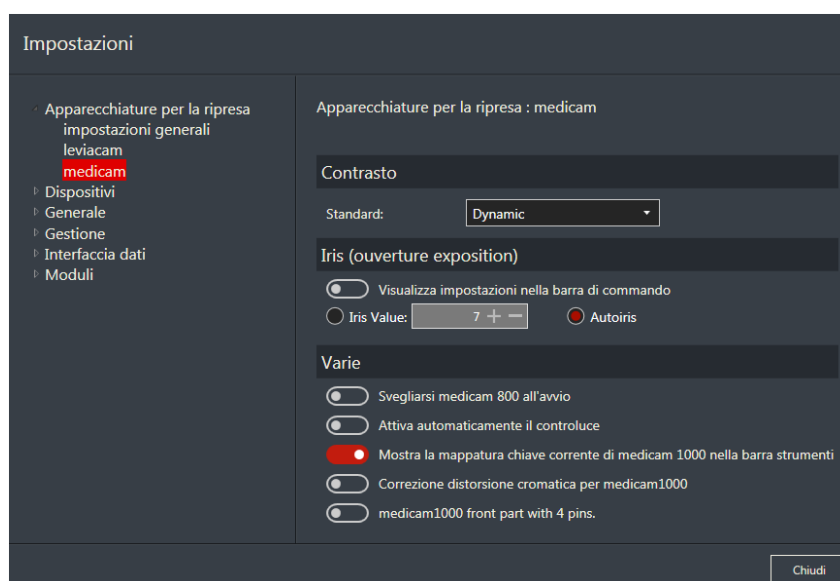


Fig. 8

Bilanciamento del bianco

Con questa funzione si definisce un valore standard che può essere modificato durante il processo di acquisizione immagine. Selezionare il tipo di luce in base alle condizioni di illuminazione del proprio ambulatorio.

Iris

Selezionare le impostazioni per l'iris in base alle condizioni di illuminazione del proprio ambulatorio.

Varie

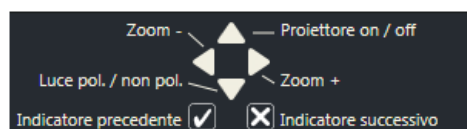


Fig. 9

Attivare o disattivare nel software la visualizzazione dell'occupazione dei tasti sulla medicam.

6.3 Interfaccia dati

6.3.1 GDT

Qui si effettuano le impostazioni per il collegamento di GDT. A tale scopo sono necessari i dati del vostro sistema GDT

Si prega di contattare il servizio assistenza FotoFinder per la consulenza personalizzata e l'integrazione.

6.3.2 XFXF

Qui è possibile effettuare svariate impostazioni per l'esportazione di dati (ad es. definire una cartella predefinita di archiviazione).

Esportazione

Rimuovendo il segno di spunta da *Visualizza la finestra di dialogo per digitare il percorso di archiviazione* è possibile saltare il dialogo di salvataggio nelle esportazioni XFXF. Le esportazioni vengono eseguite direttamente nella cartella di archiviazione selezionata qui.

Se il segno di spunta non viene tolto, il sistema propone l'ultimo percorso di archiviazione utilizzato. Il sistema lo memorizza, oltre a differenziare fra le singole funzioni di esportazione, come ad es. esportazione di immagini, esportazione XFX ecc. Il percorso di archiviazione può essere modificato ad ogni nuova procedura di di archiviazione/esportazione.

Esportazione TrichoLAB

Con l'esportazione TrichoLAB l'utente dispone di una funzione di esportazione per immagini da destinare all'analisi tricologica mediante lo strumento TrichoLAB. Ricordarsi che il software TrichoLAB sync deve essere installato.

Effettuare le seguenti impostazioni:

1. Rimuovere il segno di spunta nel dialogo per l'immissione del percorso di archiviazione.
2. Mettere il segno di spunta su *Abilita l'esportazione di TrichoLAB nella gestione pazienti.*
3. Segno di spunta opzionale: esporta solo le immagini più recenti.

Non assegnare password durante il processo di esportazione verso TrichoLAB.

Definizione del formato del file per l'esportazione

Qui è possibile stabilire come il software debba proporre i nomi dei file esportati. Il nome del file è costituito da svariati campi dati.

Specifica il formato del file per l'esportazione:

Formato esportazione:

Cognome [] Nome [] Codice paziente [] Timbro data/ora []

per es.: Doe_John_+123456+_20170428093845

1. Se si desidera aggiungere un determinato campo, fare clic sulla freccia all'estrema destra e selezionare il campo desiderato dalla barra a scomparsa che si apre.
2. Tenendo premuto il tasto destro del mouse è possibile spostare l'ordine dei campi nella selezione.
3. Facendo clic con il tasto destro del mouse su un campo e scegliendo successivamente la voce *Delete* che compare nel menu contestuale è possibile cancellare il campo creato.
4. *Definito dall'utente* designa un campo di testo a disposizione dell'utente per immissione libera. Facendo clic con il mouse sul campo compare un cursore la cui presenza segnala che si può digitare il proprio testo.

Al di sotto della selezione dei campi è visualizzato un esempio che corrisponde alla corrente disposizione dei campi.

6.4 Apparecchi

6.4.1 Automatic Tower

In *Dispositivi* si trovano alcune impostazioni relative al funzionamento della ATBM Tower.

- **Profilo della fotocamera:** sotto questa voce è possibile pre-selezionare un profilo della fotocamera come standard, ad es. *PolFlash XE*. Il profilo della fotocamera selezionato viene pre-impostato nel processo di acquisizione, ma può essere modificato in qualsiasi momento.
- **Ad ogni avvio di un Total Body Mapping / Fotografia del corpo** compare, per motivi di sicurezza, un conto alla rovescia prima che la telecamera sia messa in movimento. La durata standard del conto alla rovescia è di 3 secondi. Da qui è possibile modificare il valore o disattivarlo completamente impostando il conto alla rovescia a 0.

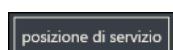
- **Posizione di servizio:** la posizione di servizio descrive una delle tre possibili posizioni del carrello fotocamera sulla torre (in alto, al centro, in basso).

La posizione di servizio serve a raggiungere meglio il carrello della fotocamera e gli apparecchi ad esso fissati (ad es. fotocamera, PolFlash XE, cavi) in caso di intervento di assistenza.

Nell'elenco a discesa selezionare la posizione di servizio desiderata.

Due sono le possibilità per spostare il carrello della fotocamera sulla posizione di servizio:

- Sotto *Impostazioni*: fare clic sul pulsante *posizione di servizio* a destra dell'elenco a discesa.



Oppure:



- Sotto *Impostazioni* apporre un segno di spunta su *Mostra la posizione di servizio in live view*. In questo modo il corrispondente pulsante viene visualizzato anche nell'immagine dal vivo del modulo *Total Body Mapping*. Premendo il pulsante *Posizione di servizio* questa viene accostata.

- **Posizione di parcheggio:** Dopo l'uscita dal programma la videocamera digitale assume automaticamente una posizione di parcheggio ad altezza degli occhi. In questo modo è possibile evitare che la telecamera si sposti verso il basso e in stato di riposo si verifichino dei danni. Applicare un segno di spunta sul punto corrispondente. Uscendo dal programma compare sempre una richiesta che deve essere confermata. Successivamente la telecamera si sposta automaticamente in posizione di parcheggio.

6.5 Moduli

6.5.1 Dermoscopy

Qui è possibile definire le preimpostazioni del modulo Dermoscopy.

6.5.1.1 Funzioni generali

- **Nascondere o scoprire il pulsante Screening** nella barra del menu.
- **Selezionare l'immagine di riferimento** da utilizzare quando si crea una nuova immagine microscopica.
- **Confronto di immagini microscopiche:** selezionare l'abbinamento delle immagini: con quale immagine la nuova immagine microscopica deve essere confrontata (prima, seconda, penultima).
- **Confronto di immagini microscopiche:** Scegliere se in mancanza di un'immagine di riferimento debba essere visualizzata automaticamente al suo posto l'immagine panoramica.
- **Definire se un'immagine microscopica**, subito dopo la sua acquisizione, deve essere visualizzata come immagine intera o solo nella finestra di anteprima.
- **Attivare o disattivare il contrassegno di immagini panoramiche** senza marcatori nella galleria (SmartGallery).

-
- Modificare con *Ordina e filtra galleria* i valori standard dei filtri nella galleria (SmartGallery).
 - Definire con *medicam Zoom* un ingrandimento standard per le immagini microscopiche. Questa verrà poi automaticamente impostata nel processo di acquisizione nel corso della prima acquisizione di immagine.
Mettere il segno di spunta su *Ritorna a ingrandimento standard*; questo comporta che dopo l'acquisizione di ogni immagine microscopica il sistema torna al valore standard. Altrimenti viene conservato il livello di ingrandimento selezionato manualmente durante il processo di acquisizione.
Nelle immagini successive viene impostato di norma lo stesso livello di ingrandimento della prima acquisizione, in modo da garantire la confrontabilità ottimale delle immagini.

6.5.1.2 Visualizzatore di immagini

- Attivare o disattivare qui l'opzione per allegare dei file alle immagini (8.1.6 Archiviazione di allegati).
- Attivare o disattivare l'allineamento della luminosità e del colore delle immagini microscopiche (9.7.3 Strumenti di visualizzazione delle immagini).
- Attivare o disattivare qui la funzione Ghost per le immagini microscopiche (9.5 Immagini microscopiche (foto e video)).
- Selezionare se durante lo zoom sull'immagine deve essere emessa anche la percentuale dello zoom sull'immagine stessa o no.
- Attivare o disattivare qui il pulsante per la visualizzazione di immagini microscopiche in scala di grigi.

6.5.1.3 Localizzazione

Per la localizzazione vengono utilizzate di default delle abbreviazioni, come ad esempio "KV" per l'immagine frontale della testa.

- Modificare le denominazioni delle localizzazioni facendo clic su *Abilita descrizione localizzazione definita dall'utente*. Nella tabella che compare successivamente digitare le denominazioni desiderate.

6.5.1.4 PuppetControl

Per ogni immagine panoramica si deve scegliere una localizzazione su un manichino schematicizzato (PuppetControl). Il manichino di solito compare automaticamente al salvataggio se non si è selezionata alcuna localizzazione in precedenza.

- Modificare il tempo della comparsa automatica.
- La visualizzazione del manichino schematicizzato può avvenire completa di tronco oppure no. Se necessario modificare la visualizzazione.

6.5.1.5 Relazioni

- Mettere un segno di spunta su *Mostra opzioni di stampa avanzate*, all'atto della creazione delle relazioni compare il menu di stampa avanzata.
- Selezionare se devono essere emessi anche
 - Marcatori
 - Grafiche overlay
 - Scale di misurazione (a scelta con o senza reticolo)quando si esporta o si stampa. All'occorrenza praticare un segno di spunta nel relativo campo.
- Selezionare, se desiderato, un formato standard di output per le relazioni: sono disponibili PDF, anteprima o stampante. In questo modo il tipo di output è già preselezionato anche per le successive relazioni. L'impostazione può essere modificata nel menu di stampa avanzata.

- Se necessario adeguare in questa sede il *Ridimensionamento marcatori*. In questo modo viene modificata la misura dei marcatori nella relazione. È possibile anche lasciare l'impostazione su *Default*.
- Facendo clic su *Ricerca* è possibile selezionare una cartella predefinita di archiviazione per le relazioni da questo modulo.
- *Specifica formato del file per l'esportazione*: Qui è possibile stabilire come il software debba proporre i nomi delle immagini e delle relazioni esportate.

6.5.1.6 Schema localizzazione

Se invece delle immagini panoramiche si utilizzano le rappresentazioni schematiche, vengono utilizzate altre localizzazioni rispetto a quelle che si impiegano selezionando PuppetControl.

- Modificare le denominazioni utilizzate di regola. A tale scopo fare clic su *Abilita descrizione localizzazione definita dall'utente* e modificare i valori nella tabella che compare.

6.5.1.7 Screenshot

Durante la creazione di uno screenshot con il pulsante *Appunti* nel confronto immagini, insieme all'immagine vengono messe a disposizione anche altre informazioni.

- Selezionare quali informazioni includere.
- Impostare le dimensioni dello screenshot realizzato.

6.5.1.8 Filmati

In questa sezione sono disponibili alcune opzioni di impostazione per i filmati, ad es.

- tempo di registrazione
- impostazioni per l'esportazione
- inserimento filigrana

6.5.1.9 Wi-Fi

Le macro e le immagini microscopiche possono essere scattate anche con una fotocamera digitale tramite una scheda SD Wi-Fi.

- Attivare a tale scopo la casella di controllo *Attiva Wi-Fi* impostare la cartella nella quale la scheda SD Wi-Fi importa le immagini. Da questa cartella le immagini vengono importate nel software Universe quando si scattano immagini panoramiche o immagini microscopiche in modalità Wi-Fi. Nel menu Wi-Fi scheda SD disabilitare l'utilizzo di sottocartelle.

Nota

Il collegamento con la scheda SD Wi-Fi e il PC deve avvenire esternamente al Software Universe, con il quale è possibile impostare ulteriori schede Wi-Fi di altre marche, e deve essere presente una rete Wi-Fi nella quale la scheda SD Wi-Fi importa le immagini nel PC FotoFinder. Sono compatibili e consigliate le schede SD Eyefi mobi e Toshiba.

6.5.2 Total Body Mapping

Da qui è possibile modificare le impostazioni standard del modulo Total Body Mapping.

6.5.2.1 Visualizzatore di immagini

Indicazioni generali

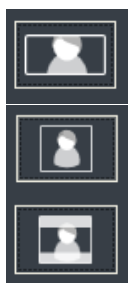
- Attivare o disattivare qui l'opzione per allegare dei file alle immagini (vedi capitolo 8.1.6 Archiviazione di allegati).

Ritaglio immagine

Durante un Total Body Mapping per ogni lato del corpo vengono realizzate quattro immagini che vengono unite automaticamente in un'immagine a corpo intero.

- Da qui è possibile impostare quale immagine combinata deve essere raffigurata con le relative immagini iniziali. È possibile selezionare le seguenti varianti di immagine:

- immagini ritagliate
- immagini originali non ritagliate
- immagini originali con area di taglio evidenziata in sovrapposizione trasparente (overlay)



- Se la funzione *Mostra pulsante modalità* è attiva, è possibile cambiare la modalità di visualizzazione all'interno del modulo.



- Se *Mostra pulsante di allineamento* è attiva, è possibile sovrapporre le immagini premendo il pulsante dalla modalità di confronto nel modulo TBM.

6.5.2.2 Bodyscan

- Scegliere se le immagini devono essere normalizzate per il Bodyscan.

6.5.2.3 Relazioni

- Mettere un segno di spunta su *Mostra opzioni di stampa avanzate*, all'atto della creazione delle relazioni compare il menu di stampa avanzata.
- Selezionare se devono essere emessi anche
 - Marcatori
 - Grafiche overlay
 - Scale di misurazionequando si esporta o si stampa. All'occorrenza praticare un segno di spunta nel relativo campo.
- Selezionare, se desiderato, un formato standard di output per le relazioni: sono disponibili PDF, anteprima o stampante. In questo modo il tipo di output è già preselezionato anche per le successive relazioni. L'impostazione può essere modificata nel menu di stampa avanzata.
- Facendo clic su *Ricerca* è possibile selezionare una cartella predefinita di archiviazione per le relazioni da questo modulo.
- *Specifica formato del file per l'esportazione*: Qui è possibile stabilire come il software debba proporre i nomi delle immagini e delle relazioni esportate (6.3 Interfaccia dati).

6.5.2.4 PuppetControl

- La visualizzazione del manichino schematicizzato può avvenire completa di tronco oppure no. Se necessario modificare la visualizzazione.

6.5.3 Ricerca

6.5.3.1 Reporting

Sotto questa voce è possibile definire, se lo si desidera, il formato del nome file per le esportazioni e i report in uscita da questo modulo (6.3 Interfaccia dati).

6.6 Gestione

In questa area è possibile gestire un elenco dei trattamenti, diagnosi e studi, oltre a effettuare le relative impostazioni per i moduli Dermoscopy e Aesthetics.

Gli elenchi compaiono poi come elenchi di selezione per i dati delle immagini, nell'interfaccia utente.

- Facendo clic su *Nuovo* è possibile aggiungere nuove voci.
- È possibile disattivare singole voci togliendo il segno di spunta posto dietro il relativo con un clic del mouse. Facendo di nuovo clic con il mouse il segno di spunta compare di nuovo e la voce è riattivata.
- Dopo aver fatto clic su una voce già evidenziata è possibile modificarne il nome mediante *Rinomina*. È necessario fare attenzione, poiché questa modifica ha effetto anche sulle altre immagini presenti nelle quali è stata utilizzata la voce in questione.

Nota

Qualora si desideri unire voci già presenti (massimo cinque alla volta) in una sola, ad es. poiché è sempre la stessa con nomi scritti diversamente, la procedura è molto semplice:

1. Selezionare con il mouse le voci, tenendo premuto il tasto control (Ctrl).
Lo sfondo delle righe selezionate diventa rosso.
2. Fare clic su *Rinomina* e assegnare un nuovo nome.
3. Confermare quindi facendo clic su OK.

Le voci adesso sono unite.

Confermare tutte le modifiche con *Salva*.
Con *Chiudi* si torna al pannello di controllo.

6.6.1 Trattamenti

(trattamenti rilevanti solo per il modulo aesthetics)

Mettendo un segno di spunta su *Elenco suggerimenti trattamenti in Aesthetics editabile* sarà possibile selezionare sia elenchi inseriti precedentemente, sia digitare liberamente un trattamento direttamente dall'interfaccia utente. Le nuove voci vengono automaticamente caricate nell'elenco di selezione dei trattamenti.

6.6.2 Diagnosi

Tramite il pulsante *Importa CSV* è possibile importare un file csv precedentemente salvato.

Evitando di metter il segno di spunta su *Utilizza modelli fissi per le diagnosi in Dermoscopy o Aesthetics* sarà possibile, nel rispettivo modulo, selezionare sia elenchi inseriti precedentemente, sia digitare liberamente una diagnosi direttamente dall'interfaccia utente. Le nuove voci vengono automaticamente caricate nell'elenco di selezione delle diagnosi.

6.6.3 Studi

Evitando di metter il segno di spunta su *Utilizza modelli fissi per gli studi in Dermoscopy o Aesthetics* sarà possibile, nel rispettivo modulo, selezionare sia elenchi inseriti precedentemente, sia digitare liberamente uno studio direttamente dall'interfaccia utente. Le nuove voci vengono automaticamente caricate nell'elenco di selezione degli studi.

6.7 Protocollo delle procedure (Audit-Trail)

Dalla versione 2.0.35.0 del software Universe è possibile protocollare modifiche e procedure in funzione dell'utente.

Questa registrazione di default è disattivata.

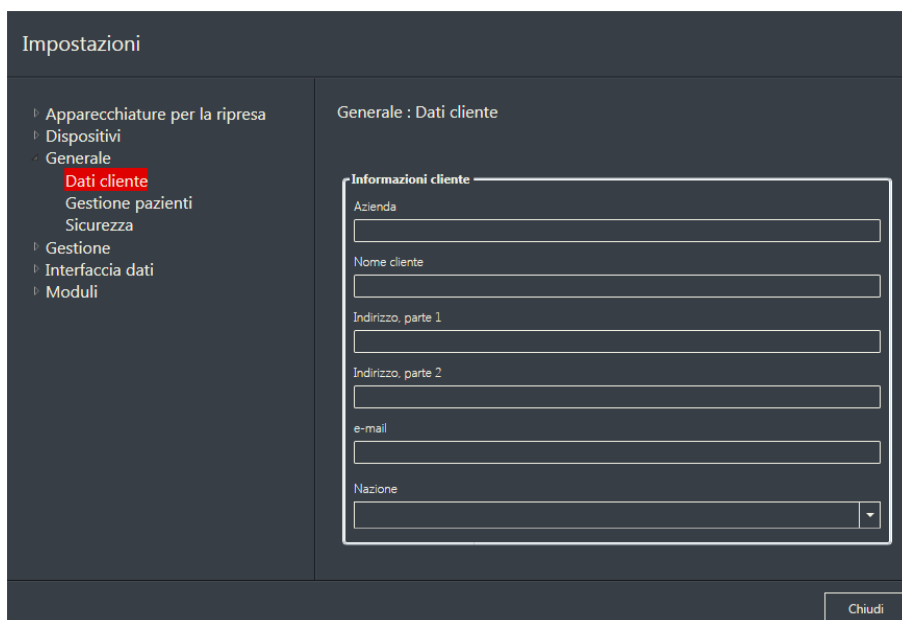
Si prega di rivolgersi a FotoFinder per ulteriori informazioni.

6.8 Impostazione dei dati utente

In fase di installazione sono stati inseriti i dati utente per il layout di stampa. Questi dati vengono visualizzati nell'intestazione di stampa.

Detti dati possono essere modificati come segue:

1. Fare clic su *Impostazioni* in alto a destra sulla schermata iniziale.
2. Aprire il menu *Generale – Dati cliente*, quindi modificare i vostri dati.



3. Uscire dal menu mediante *Chiudi*.

I dati sono stati così modificati.

In alternativa è possibile modificare ragione sociale, nome, indirizzo ed e-mail come segue.

1. Premere il tasto Windows.
2. Digitare SetCustomerInfo.
3. Confermare con il tasto Enter.

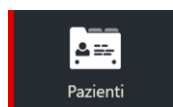
Si apre una finestra in cui è possibile inserire i dati attuali.

4. Con *Applica* i dati vengono salvati e si esce dal programma.

Nota

Durante la creazione di una relazione questi dati vengono aggiunti automaticamente.

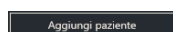
7 Modulo Gestione pazienti



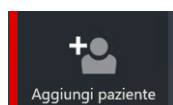
Nel modulo Pazienti è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- inserire nuovi profili paziente
- modificare o eliminare profili paziente già esistenti
- Importare o esportare file di pazienti con tutte le relative immagini (13 Importazione ed esportazione)

7.1 Aggiungi paziente



1. Per aggiungere un nuovo profilo paziente fare clic sul pulsante *Aggiungi paziente* a sinistra in Gestione pazienti, oppure



sul pulsante *Aggiungi paziente* sul pannello di controllo.

Si apre la maschera di immissione dati:

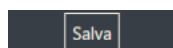
La maschera di immissione dati 'Aggiungi paziente' presenta un layout a pannelli. In alto a sinistra c'è un pulsante 'Indietro' e in alto a destra la data 'Donnerstag, 05. Oktober 2023'. Al centro in alto c'è un campo di ricerca con il placeholder 'Inserisci cognome o ID paziente'. A sinistra c'è un menu con i pulsanti 'Aggiungi paziente', 'Elimina paziente', 'Imposta ID', e 'Esporta ID'. Il pannello principale è diviso in tre sezioni: 'Dati principali' (con campi per Codice paziente, Cognome, Nome, Secondo nome, Data di nascita, Sesso, Statura), 'Informazioni mediche' (con campi per Tipo di pelle, Studio, Medico curante, Note) e 'Informazioni indirizzo' (con campi per Indirizzo 1, Indirizzo 2, CAP, Città, Stato). A destra c'è una sezione 'Contatto' (con campi per Telefono, Fax, Cellulare, E-mail). In basso a destra c'è un pulsante 'Salva'.

Fig. 10: maschera di immissione dati *Aggiungi paziente*

2. Inserire i dati del paziente desiderati. Sono disponibili campi obbligatori e campi opzionali.

NOTA

- I campi contrassegnati dall'asterisco sono obbligatori.
- La statura non è un campo obbligatorio nei dati principali. Tuttavia per il Total Body Mapping automatico questo dato è invece obbligatorio. Se non si inserisce il dato, il software richiederà la statura non appena si avvia il processo di acquisizione per la prima volta.
- Il formato dell'ID paziente non è predeterminato e può essere personalizzato dall'utente. È possibile inserire numeri, lettere o una combinazione alfanumerica. In *Impostazioni* → *Generale* è possibile impostare la generazione automatica dell'ID paziente tramite selezione del campo *Genera automaticamente nuove ID pazienti*. (6.1 Indicazioni generali).



3. Per confermare i dati fare clic su *Salva*.

Un nuovo paziente è stato aggiunto alla banca dati e il sistema torna al pannello di controllo.

7.2 Modifica dei dati del paziente

7.2.1 Richiamo di un profilo paziente

Un profilo paziente già esistente può essere selezionato anche in Pazienti, dal campo di selezione paziente nel pannello di controllo oppure in Pazienti.

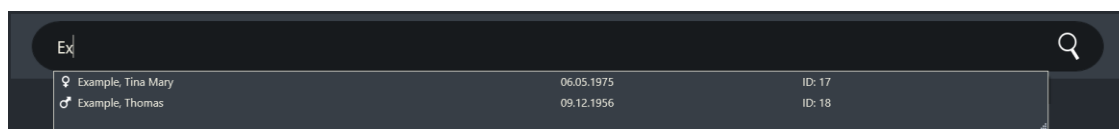


Il paziente selezionato per ultimo in Pazienti resta attivo nel campo di ricerca del pannello di controllo. Fare clic sul simbolo di chiusura X sul lato destro per cancellare questa preselezione e avviare una nuova ricerca.

7.2.1.1 Ricerca con un'opzione di ricerca

1. A tal fine inserire almeno i primi caratteri dell'ID paziente, del nome, del cognome o la data di nascita completa nel campo di ricerca sul bordo superiore dell'immagine.

Già durante la digitazione vengono visualizzati i possibili risultati in un elenco:

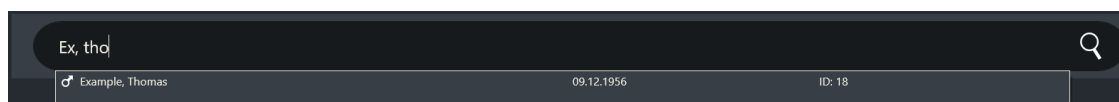


2. Selezionare dall'elenco il profilo paziente desiderato con un clic del mouse.

7.2.1.2 Ricerca per nome e cognome

È possibile effettuare la ricerca contemporaneamente anche per nome e cognome:

1. basta digitarli nel campo di ricerca. Anche in questo caso sono sufficienti i primi caratteri.



2. Selezionare dall'elenco il profilo paziente desiderato con un clic del mouse.

7.2.1.3 Particolarità in caso di pazienti con più nomi o cognomi

Se un paziente ha più nomi o cognomi (ad es. "Tina Mary"), al momento di effettuare la ricerca è necessario osservare quanto segue:

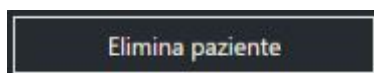
Il programma riconosce il paziente, digitando ad es. "Tina Mary", solo se dopo si immette anche una virgola (,), in modo da rilevare che l'immissione del criterio di ricerca si riferisce ad uno e un solo campo (in questo caso: Nome).

7.2.2 Rendere anonimi i dati dei pazienti

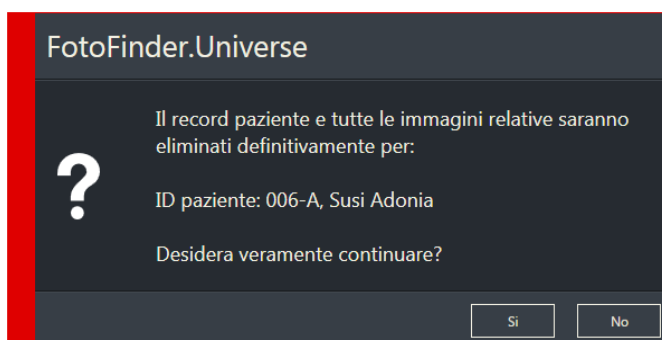
Lo standard di visualizzazione dei nomi pazienti nell'elenco pazienti è la visualizzazione anonimizzata. In questo modo si evita che il paziente possa vedere i nomi degli altri pazienti sullo schermo. Ciononostante è possibile selezionare i nomi dei pazienti resi anonimi mediante il campo di ricerca. Se lo si desidera, è possibile disattivare l'anonimizzazione nelle impostazioni (6.1 Indicazioni generali).

7.2.3 Aggiornamento ed eliminazione dei dati pazienti

1. Selezionare il profilo paziente desiderato.
2. Fare clic sulla linguetta della scheda *Informazioni paziente*.
3. Modificare o completare i dati del paziente e di contatto.
4. Fare clic su *Salva*.



Per eliminare il profilo di un paziente, selezionare il profilo corrispondente e fare clic sul pulsante *Elimina paziente*.



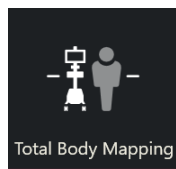
Nota

Dopo aver convalidato la richiesta di conferma il profilo viene cancellato con tutti i file delle immagini corrispondenti.

8 Modulo Total Body Mapping

Total Body Mapping (TBM) è il modulo utilizzato in combinazione con l'ATBM Tower. Grazie a questo modulo è possibile acquisire immagini a corpo intero e successivamente valutarle.

1. Creare un profilo paziente oppure selezionarne uno fra quelli preesistenti.
2. Fare clic su *Total Body Mapping* sul pannello di controllo.



8.1 Interfaccia utente

L'interfaccia utente del modulo è costituita da sei sezioni:



Fig. 11

- | | | | |
|---|---------------------|---|-----------------------|
| 1 | Barra del menu | 4 | Segmenti di immagini |
| 2 | Campo dati paziente | 5 | Finestra di anteprima |
| 3 | Linea temporale | 6 | SmartGallery |

Per dare più spazio alla finestra di anteprima, è possibile, all'occorrenza, ridurre o nascondere la visualizzazione dei segmenti di immagine e della SmartGallery:

1. Fare clic sugli appositi simboli delle rispettive aree (vedi le frecce nella prossima figura) per ridurle.

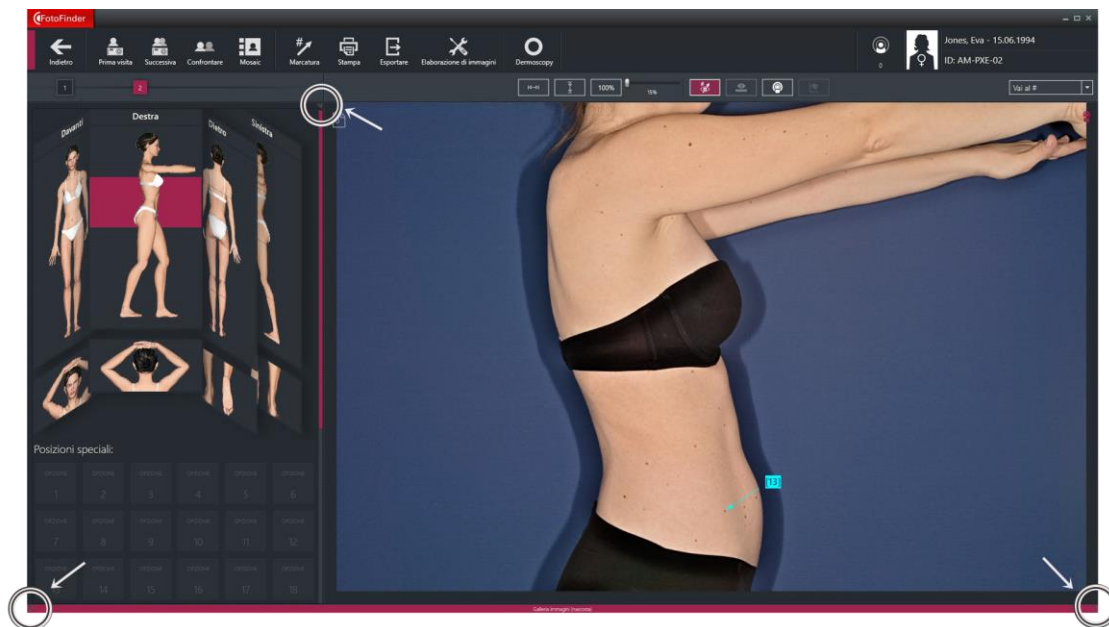
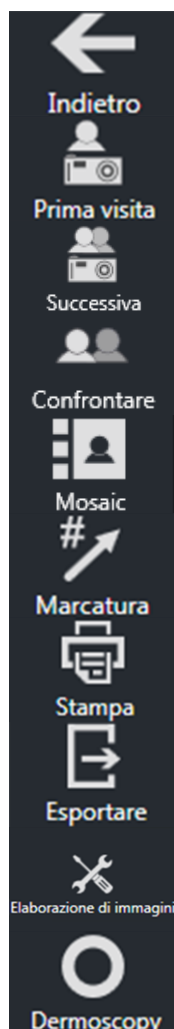
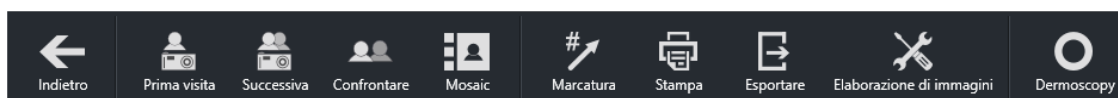


Fig. 12: interfaccia utente con finestra di anteprima ingrandita

2. Fare clic ancora una volta sul simbolo per ingrandire nuovamente un'area.

8.1.1 Barra del menu

Al margine superiore dello schermo si trova la barra del menu.



Indietro: torna alla schermata precedente. In caso di selezione di questo pulsante nella panoramica, si esce dal modulo e si ritorna al pannello di controllo.

Prima visita: avvia l'acquisizione dell'immagine a corpo intero di un paziente per il quale non sono presenti immagini di riferimento oppure quando si vuole creare la prima sessione di visita di un paziente. Si prega di osservare a tale scopo le indicazioni contenute nel capitolo separato.

Successiva: avvia il processo di acquisizione immagini di un paziente per il quale sono già presenti immagini di riferimento precedenti.

Confronta: è possibile confrontare direttamente le immagini di una stessa posizione provenienti da diverse sessioni.

La vista Mosaico è disponibile esclusivamente nella master edition di ATBM.

Marcatura: per disegnare una freccia e marcare aree della pelle sospette.

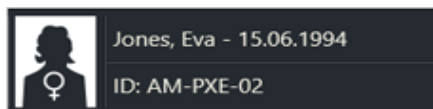
Stampa: per creare una relazione. L'impaginazione di stampa è pensata appositamente per il Total Body Mapping.

Esportare: per esportare l'immagine visualizzata nell'anteprima.

Elaborazione di immagini: per accedere agli strumenti per contrassegnare, misurare e anonimizzare le immagini.

Dermoscopy: per passare direttamente al modulo Dermoscopy.

8.1.2 Campo dati paziente



Sul bordo destro dello schermo è visibile il campo dati paziente con il nome e l'ID dell'attuale paziente. Accanto all'ID paziente, fra parentesi, è indicato il numero di foto già acquisite per questo paziente.

8.1.3 Linea temporale

Sulla metà superiore sinistra della schermata è visualizzata la linea temporale. Su questa linea cronologica si possono selezionare con un clic del mouse le prime immagini e quelle successive, in ordine cronologico. Le sessioni per la prima acquisizione sono contraddistinte da un quadrato un po' più grande rispetto alle sessioni successive.



La sessione di acquisizione attualmente selezionata è contrassegnata da un quadrato colorato.

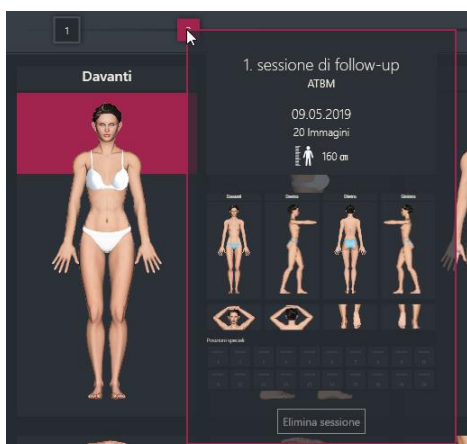


Fig. 13

Passare con il puntatore del mouse sul simbolo delle singole sessioni per visualizzare informazioni sulla sessione di acquisizione.

Il sistema visualizza

- la denominazione della sessione di acquisizione (prima acquisizione o acquisizione successiva)
- la data di acquisizione
- il numero di immagini
- la statura del paziente
- i segmenti di immagini per i quali sono state acquisite immagini (sono evidenziati in colore, quelli senza immagini sono grigi)

Inoltre in basso si trova il pulsante *Elimina sessione*.

8.1.4 Segmenti di immagini

I manichini sul lato sinistro dello schermo consentono la navigazione tra i diversi segmenti di immagini.

- I segmenti per cui sono già disponibili immagini vengono mostrati a colori.
- Le parti del corpo grigie non sono ancora documentate.
- Il segmento correntemente selezionato e visibile nella finestra di anteprima ha uno sfondo colorato.

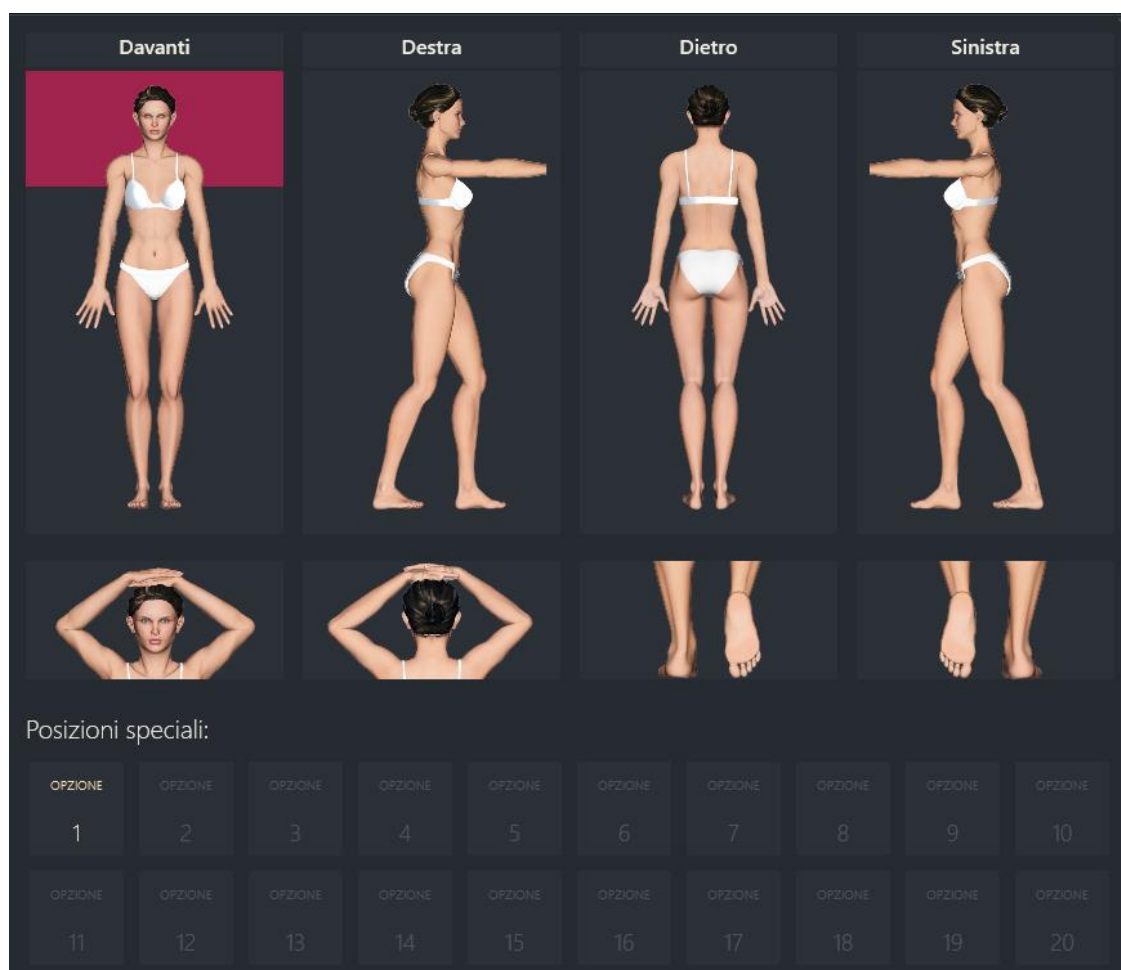


Fig. 14

Ogni vista del corpo intero è suddivisa in quattro segmenti:

- testa e spalle
- torso
- Parte inferiore del corpo
- Arti inferiori

Il Total Body Mapping crea un profilo integrale del corpo in quattro posizioni (davanti, destra, dietro e sinistra) tramite immagini in sequenza automatica nei singoli segmenti. Inoltre ci sono altri quattro segmenti per l'acquisizione delle superfici esterne e interne delle braccia e le piante dei piedi. Una sequenza di immagini consiste quindi di venti immagini.

Se si desidera registrare altre posizioni, sono disponibili altre venti posizioni speciali.

Fare clic su un segmento a piacere per selezionarlo. L'area selezionata viene segnata in rosso e nella finestra di anteprima compare l'immagine desiderata.

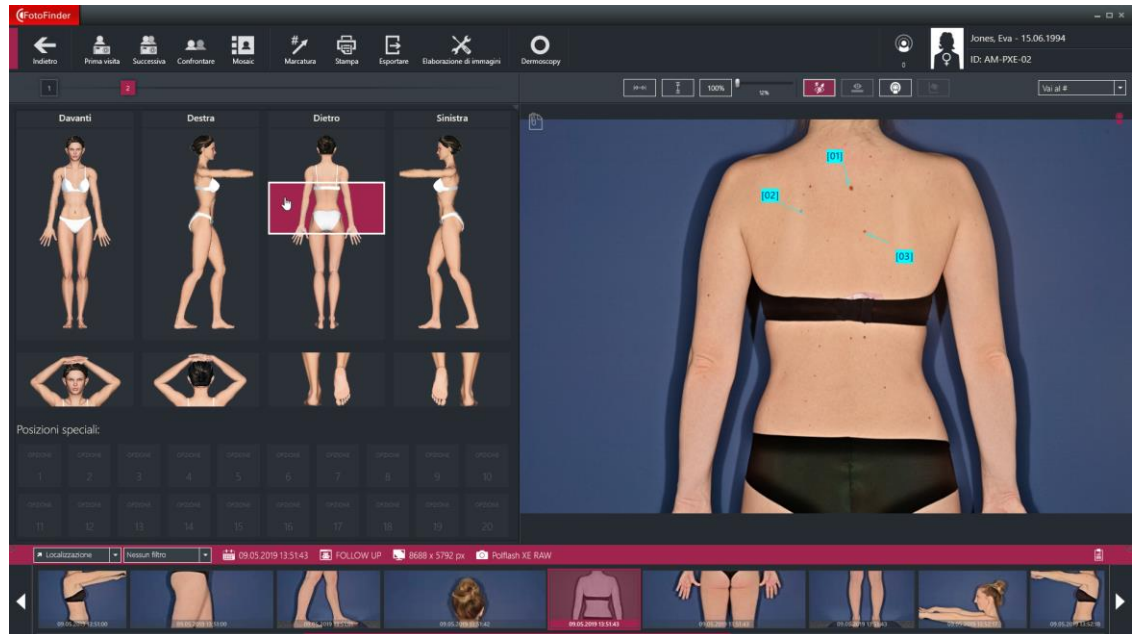


Fig. 15

8.1.5 Finestra di anteprima

La finestra dell'anteprima si trova nella metà destra dello schermo. Qui viene visualizzata l'immagine della sessione di acquisizione correntemente selezionata e del segmento correntemente attivo o l'immagine dal vivo durante il processo di acquisizione.

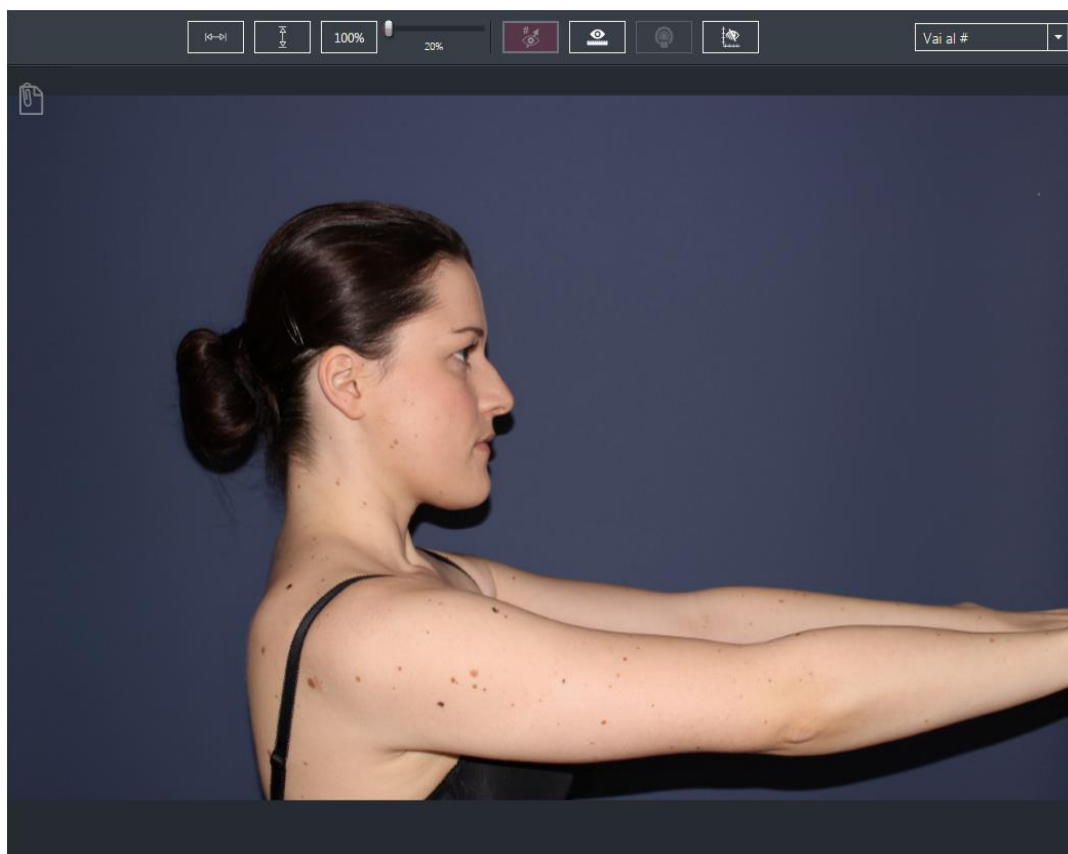


Fig. 16

8.1.5.1 Funzione lente di ingrandimento

Facendo clic nell'immagine di anteprima visualizzata con il tasto destro del mouse premuto, compare una lente di ingrandimento mobile con cui viene raffigurata una sezione ingrandita dell'immagine. In questo modo è possibile osservare aree sospette in modo rapido e più preciso. La grandezza della lente può essere definita mediante la rotella del mouse.

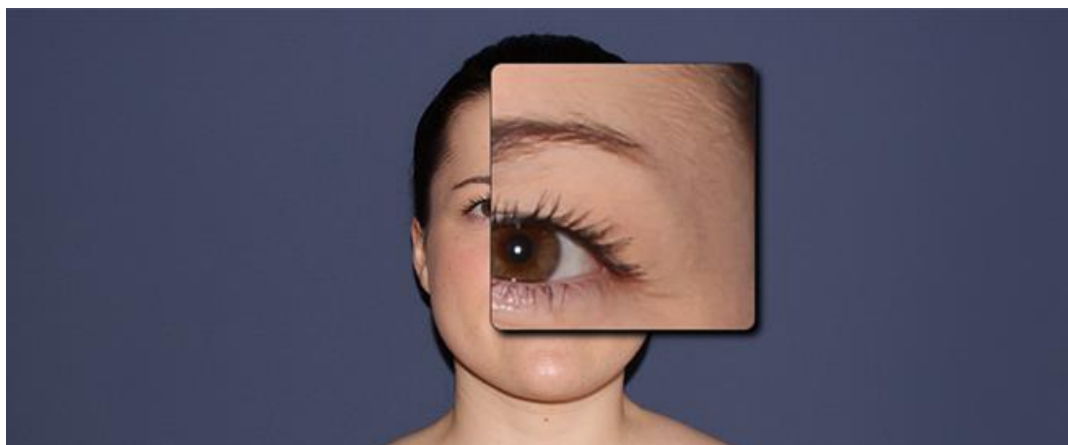
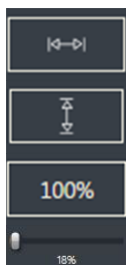


Fig. 17: Funzione lente di ingrandimento

8.1.5.2 Strumenti di visualizzazione delle immagini

Sul margine superiore dello schermo si trova la seguente barra del menu:



Con questo pulsante è possibile ingrandire l'immagine, adattandola alla larghezza della finestra di anteprima.

Con questo pulsante è possibile adattare l'immagine all'altezza della finestra di anteprima.

Con questo pulsante è possibile rappresentare l'immagine acquisita in modo che ad ogni pixel della stessa corrisponda esattamente un pixel dello schermo.

Con l'ausilio del regolatore o ruotando la rotella del mouse è possibile ingrandire liberamente l'immagine. Spostando l'immagine con il tasto sinistro del mouse premuto è possibile modificare la sezione visualizzata.

Con questo pulsante è possibile visualizzare e nascondere le marcature effettuate sulle immagini.



Con questo pulsante è possibile visualizzare e nascondere gli strumenti della funzione Misura.

Con questo pulsante è possibile visualizzare e nascondere (on e off) i risultati del Bodyscan provenienti dal modulo Total Body Mapping .

Questa operazione è possibile solamente per le immagini acquisite nel modulo Total Body Mapping.

8.1.5.3 Funzione Vai a



Con il pulsante *Vai al #* è possibile passare ad un marcatore a scelta. A tal fine selezionare semplicemente dal menu a discesa il numero del marcatore corrispondente.

Verranno visualizzati solo i marcatori che sono stati applicati nelle immagini di Total Body Mapping. Per poter vedere tutti i marcatori, passare al modulo Dermoscopy.

Mediante il pulsante *Dermoscopy* è possibile anche richiamare velocemente le relative immagini microscopiche.

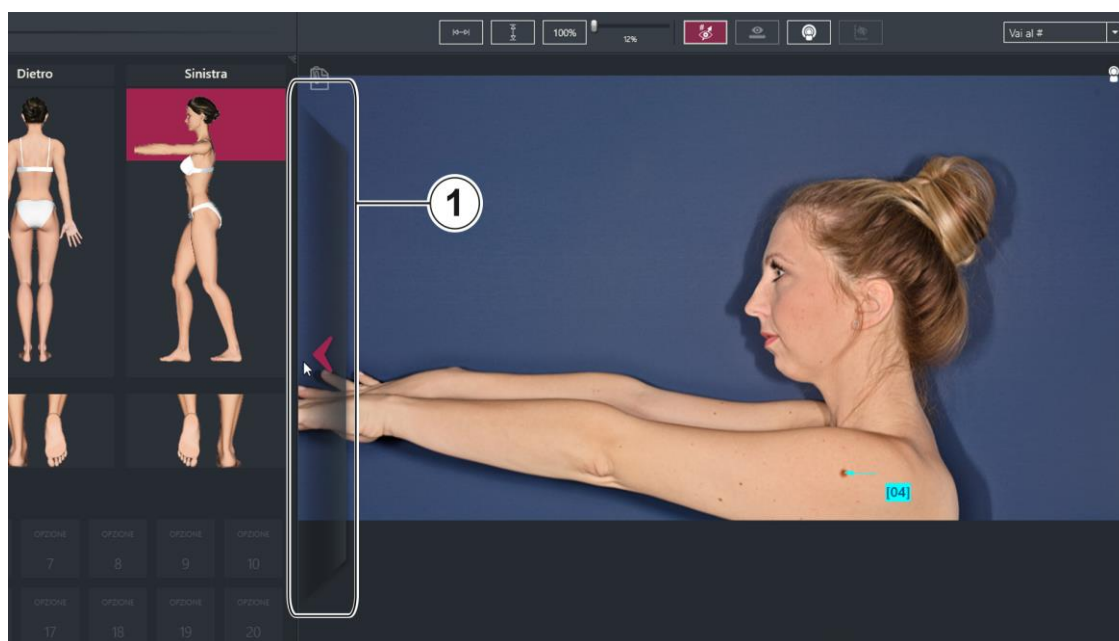
8.1.5.4 Cambio dei segmenti nella finestra di anteprima

Qualora si desideri cambiare i segmenti visualizzati nella finestra di anteprima, sono disponibili due opzioni:

Cambio mediante le frecce di navigazione:

1. Muovere il mouse ai bordi laterali, superiore e inferiore della finestra di anteprima. Compare una barra con la freccia di navigazione.
2. Fare clic su detta freccia.

La vista passa al segmento adiacente in direzione della freccia.



1 Freccia di navigazione

Cambio mediante selezione diretta nel manichino:

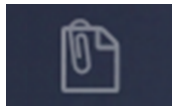
1. Fare clic con il tasto sinistro del mouse sul segmento desiderato del manichino posto sul lato sinistro dell'interfaccia utente.

La vista passa al segmento selezionato.

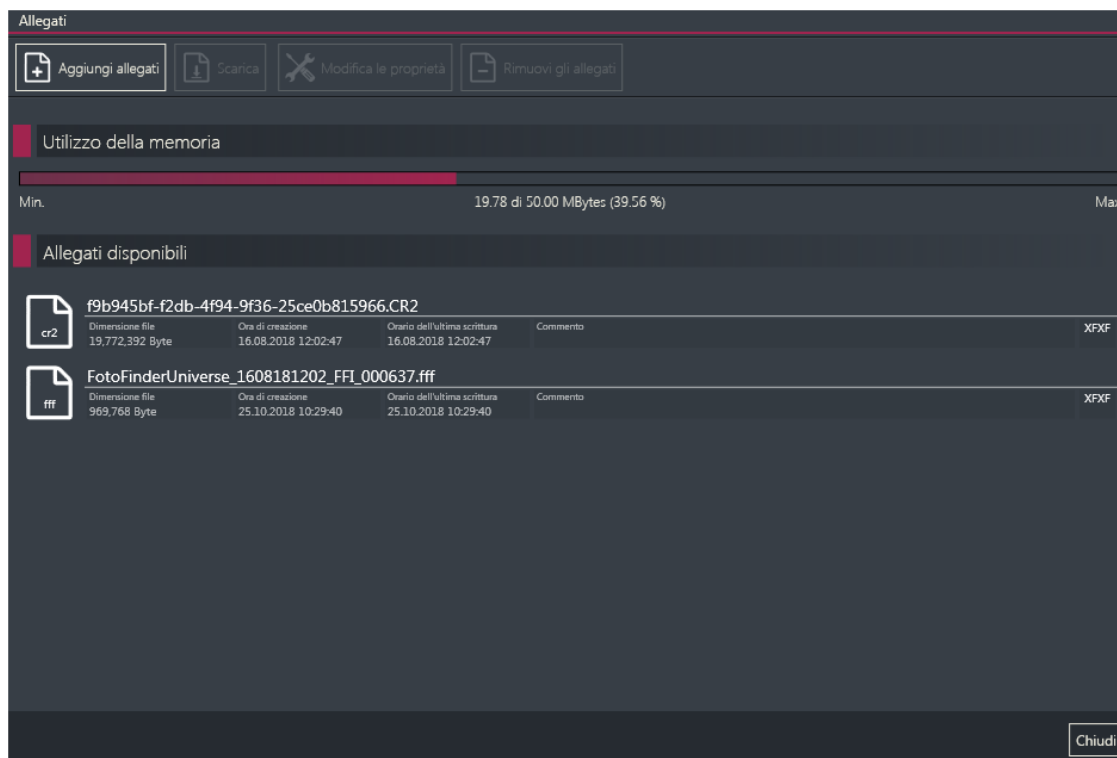
8.1.6 Archiviazione di allegati

Per ciascuna immagine si possono archiviare degli allegati.

Questa funzione si attiva e disattiva dalle impostazioni (Moduli/...Visualizzatore di immagini) (6.5.1.2 Visualizzatore di immagini).



1. Fare clic sul simbolo della graffetta a sinistra in alto nella finestra di anteprima. Si apre la finestra *Allegati*.



2. Mediante *Aggiungi allegati* è possibile selezionare i file che si desiderano memorizzare come allegati.

Dopo aver selezionato un file facendo clic con il mouse, in questa pagina è possibile inoltre eseguire le seguenti operazioni:

- **Scarica.** l'allegato può essere anche archiviato al di fuori di Universe.
- **Modifica caratteristiche:** è possibile modificare il nome del file, assegnargli un commento e scegliere se l'allegato deve essere preso in considerazione in caso di esportazione XFXF.
- **Elimina selezione:** il file scelto come allegato può essere eliminato.

3. Tramite *Chiudi* si esce dal menu e la finestra si chiude.



La presenza di allegati è segnalata dal fatto che il simbolo della graffetta è colorato. La colorazione è differente a seconda del modulo nel quale ci si trova (Dermoscopy, Total Body Mapping o Aesthetics).

8.1.7 SmartGallery

La SmartGallery è posizionata sul margine inferiore dell'interfaccia utente. Qui vengono visualizzate le miniature di tutte le immagini di una sessione nella sequenza di acquisizione.



Fig. 18: SmartGallery

- Se si clicca su una delle immagini nella SmartGallery, questa viene contrassegnata con una cornice rossa e visualizzata ingrandita nella finestra di anteprima.
- Al di sopra della SmartGallery sono riportate informazioni relative alla sessione di acquisizione (data, denominazione, dimensioni delle immagini).
- Con le frecce destra e sinistra è possibile sfogliare le immagini in entrambe le direzioni. In alternativa è possibile servirsi anche della rotella del mouse. A tale scopo è necessario trovarsi con il puntatore del mouse nella SmartGallery.

8.1.8 Commento



Fig. 19: campo per i commenti

Per ciascuna immagine si possono memorizzare dei commenti.

1. Fare clic sul simbolo del porta-blocco a destra in alto nella SmartGallery.

Si apre il campo per il commento.

2. Inserire qui i propri commenti.

- Questi stessi commenti sono visualizzati nel modulo Dermoscopy, nelle informazioni immagine.
- La leggera pulsazione del fumetto (che cambia colore permanentemente da bianco a violetto) consente di riconoscere se per una data immagine sono già presenti commenti.
- Utilizzando lo spillo nell'angolo in alto a destra è possibile bloccare questa finestra di immissione, che rimane aperta fino a quando non si fa di nuovo clic sullo spillo.

8.2 Creazione di immagini

Tramite la tecnologia CamControl la fotocamera è collegata permanentemente al computer e viene controllata dal software. Questo sistema consente l'acquisizione standardizzata di immagini digitali ad alta risoluzione.

1. Assicurarsi che la fotocamera sia correttamente collegata (vedi le istruzioni dell'hardware).
2. La fotocamera deve essere sempre collegata, anche dopo il termine dell'utilizzo. Tuttavia se dovesse essere spenta, riaccenderla mediante l'interruttore generale posto sul lato superiore della stessa.

In caso contrario il collegamento tra software e fotocamera non può essere stabilito e compare un messaggio di errore.

NOTA

Tutte le impostazioni, come l'illuminazione, il flash ecc. sono memorizzate automaticamente nel profilo grazie alla funzione CamControl e ottimizzate per l'utilizzo.

3. Accertarsi che il selettore del menu della telecamera sia su *M* ("manuale"), prima di passare alla modalità di acquisizione. Altrimenti compare un messaggio di errore.
4. Attivare il LaserLiner e verificare l'allineamento del tappetino con l'apposito segno sulla linea laser.

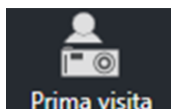
NOTA

Il paziente deve essere completamente svestito, fatta eccezione per gli slip in tinta unita, preferibilmente neri e attillati, e per il reggiseno. I capelli non devono coprire il viso e devono essere raccolti sopra la testa.

8.2.1 Prima acquisizione con l'ATBM

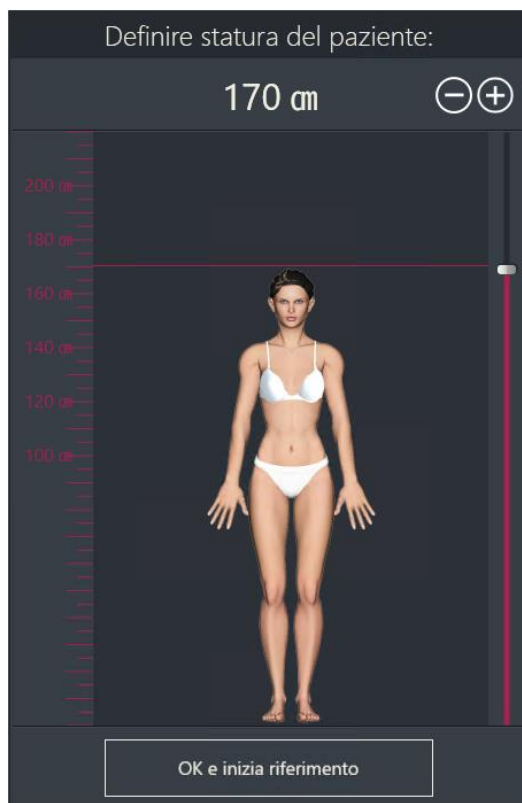
NOTA

Attenersi ai requisiti per l'ambiente di acquisizione immagini e per lo sfondo.



1. Fare clic sul pulsante *Prima visita* nel modulo Total Body Mapping.

Se fra i dati del paziente non è stata immessa la statura, il software richiederà questo dato (solo con ATBM):



2. Immettere la statura in centimetri mediante il cursore o i tasti +/- . Questa informazione può essere elaborata in un secondo tempo nei dati di base della Gestione pazienti. Fare Confermare su *OK e inizia riferimento*.
3. Il programma indica il corretto posizionamento della linea laser. Tutte le volte che si effettua un'acquisizione, fare attenzione al corretto allineamento della linea laser rispetto al tappetino.



Questa finestra di avviso può essere disattivata nelle impostazioni (vedi capitolo 6).

4. Fare clic su *Ho capito* per continuare.

La procedura di acquisizione si avvia:

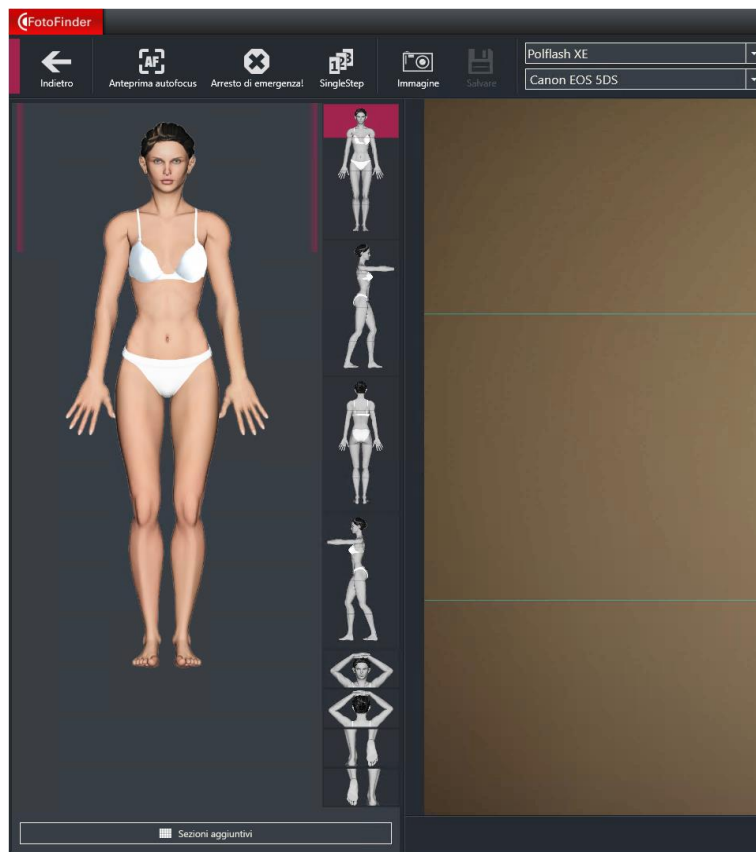


Fig. 20: visualizzazione del menu per la prima visita

A seconda dei dati impostati per la statura, la telecamera si sposta nella prima posizione di ripresa dopo un breve conto alla rovescia.

Se lo si desidera, facendo clic sul manichino al centro dello schermo, è possibile selezionare un'altra vista corpo per la quale poi acquisire immagini.

NOTA

- A questo punto il sistema è impostato per poter realizzare immagini per stature tra 130 e 200 cm.

L'area rilevante per la ripresa viene rappresentata come segmento del manichino su sfondo colorato e a destra nella finestra di anteprima compare un'anteprima dal vivo.

5. Posizionare il paziente nella postura indicata dal manichino del programma. Utilizzare anche il poster di posizionamento per guidare il paziente.
6. Nella barra del menu è disponibile una finestra di selezione per il profilo della fotocamera (ad es. *PolFlash XE*). Se necessario adeguarlo. Di default qui è preimpostato, per il processo di acquisizione, il profilo della fotocamera che è stato selezionato sotto *Impostazioni* (vedi capitolo 6).
7. Qualora siano collegate al sistema più fotocamere, è possibile modificare all'occorrenza la scelta delle fotocamere nella barra del menu. Queste possono essere rinominate a piacere.



Opzione: Anteprima autofocus

L'immagine di anteprima che appare ha il solo scopo di aiutare a posizionare correttamente il paziente e non ha tutta la qualità che ha la fotocamera. Se l'anteprima appare sfocata, è possibile impostare la messa a fuoco automatica con il pulsante *Anteprima autofocus*. La fotocamera mette sempre a fuoco prima di acquisire una foto.



8. Non appena il paziente è stato posizionato, avviare la serie di acquisizioni facendo clic su *Immagine*.

Il modulo Total Body Mapping crea automaticamente quattro immagini dei segmenti corrispondenti di un lato del corpo (dalla testa al piede). La fotocamera attraversa automaticamente i diversi segmenti e scatta una foto alle posizioni stabilite.

Opzione: SingleStep



Il pulsante viene evidenziato in lilla non appena viene attivato con un clic del mouse.

Grazie a *SingleStep* è possibile acquisire ogni segmento singolarmente. In questo modo per ogni singolo segmento si è in grado di controllare ad es. la posizione del paziente e l'acquisizione in generale.

Dopo ogni acquisizione di immagine con *SingleStep*, nel menu sono disponibili le opzioni



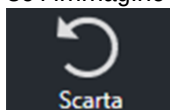
Ripeti: per scartare l'immagine corrente.

Continua: il programma passa alla posizione di acquisizione successiva.

Sul lato sinistro dello schermo si può vedere un'immagine complessiva composta automaticamente da quattro immagini singole. I margini che separano le immagini singole possono essere adattati e spostati. (Tecnologia FotoFinder SmartMatch (ritaglio immagine)).

NOTA

Se l'immagine non corrisponde alle aspettative, fare clic su *Scarta*.



Lanciare di nuovo la procedura.



9. Fare clic quindi su *Salvare* per memorizzare l'immagine.

Il software richiama automaticamente il successivo lato del corpo.

10. Proseguire tutte le altre acquisizioni con lo stesso principio.

Tramite il manichino il sistema mostra come si devono posizionare i pazienti. Non appena sono state fatte le foto per tutti e venti i segmenti standard, si apre una finestra popup per confermare che la sequenza di acquisizioni è completa e che è possibile scegliere se continuare ad acquisire ulteriori segmenti.

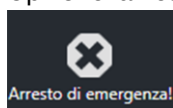
Finestra della messa a fuoco

Se durante l'acquisizione di un'immagine la fotocamera non riesce a mettere a fuoco correttamente, l'utente riceve un messaggio di errore. A questo punto sussistono due possibilità:

Ripeti: per scartare solo l'immagine corrente.

Annulla: per scartare tutte le acquisizioni riferite a questo lato del corpo.

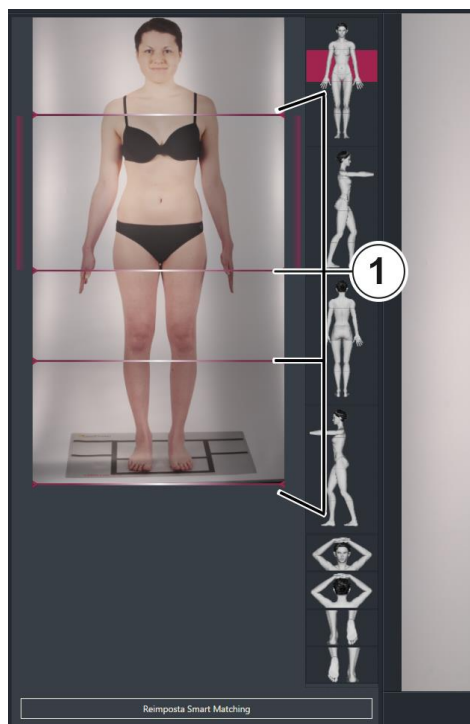
Opzione: arresto di emergenza!



Con il pulsante *Arresto di emergenza* è possibile, all'occorrenza, interrompere in qualsiasi momento il processo automatizzato di acquisizione. La fotocamera si arresta immediatamente e tutte le immagini di questa sequenza di acquisizione vengono annullate. Per le altre immagini si deve uscire dalla modalità di acquisizione con *Indietro* e riavviare il sistema affinché la fotocamera possa ricalibrare la sua posizione.

Tecnologia FotoFinder SmartMatch (ritaglio immagine)

Prima di salvare le quattro acquisizioni di un lato del corpo è possibile adattare manualmente e spostare i margini delle singole immagini.



1. A questo scopo spostare le linee rosse (1) fra le singole immagini tenendo premuto il tasto sinistro del mouse.
2. Rilasciare il tasto del mouse non appena il corpo dell'immagine complessiva viene raffigurato correttamente.

Nelle impostazioni (6.5.2 Total Body Mapping) è possibile definire

- come si dovrà procedere in seguito nell'interfaccia utente per quanto riguarda la visualizzazione delle zone sovrapposte.
- come fare comparire nell'interfaccia utente ulteriori pulsanti per il cambio di visualizzazione.

Fig. 21: correzione manuale del ritaglio immagine dopo la prima acquisizione

Reimposta Smart Matching

Qualora si desideri ripristinare la vista immagini originaria, è possibile scartare le modifiche effettuate manualmente mediante *Reimposta Smart Matching*

Nota

Il programma applica le correzioni manuali di *SmartMatch* per ogni immagine successiva di questo paziente. In questo modo è possibile garantire un confronto ottimale delle immagini.

Posizioni speciali

Se si desiderano altre posizioni oltre a quelle predefinite, sono disponibili in totale venti posizioni speciali.

Sezioni aggiuntive

1. Fare clic sul pulsante *Posizioni speciali* sotto il grande manichino segmentato in modalità acquisizione.
2. Regolare l'allineamento della fotocamera con l'ausilio delle frecce.
3. Fare clic su una delle posizioni speciali da 1 a 20 (ad es. opzione 1).
Comparare l'immagine dal vivo e il campo selezionato viene marcato con un colore.
4. Iniziare ad acquisire l'immagine.

Le immagini memorizzate vengono successivamente mostrate come miniature nel rispettivo campo delle posizioni speciali.

Nota

Per le immagini successive di una posizione speciale la fotocamera si sposta automaticamente nella posizione della prima acquisizione.

Vista corpo

Mediante il pulsante *Vista corpo* è possibile abbandonare l'area delle posizioni speciali e tornare ai segmenti delle immagini standard.

5. Fare clic su *Indietro*, per tornare all'interfaccia utente e uscire dalla modalità Acquisizione.

8.2.2 Crea una nuova sessione di prima acquisizione

Se necessario è possibile creare una nuova sessione di prima acquisizione. Questo può rendersi necessario ad es. quando

- la statura e il peso del paziente sono cambiati sensibilmente
- la precedente prima acquisizione è incompleta o non confrontabile
- sono necessarie ulteriori immagini di altre parti del corpo, oppure se la precedente prima acquisizione non è confrontabile

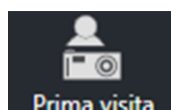
Le sessioni precedenti vengono conservate, ma nel caso di una nuova sessione di prima acquisizione queste non verranno più completate. Eventuali nuove immagini successive possono essere create solo per la sessione di prima acquisizione più recente.



Nota

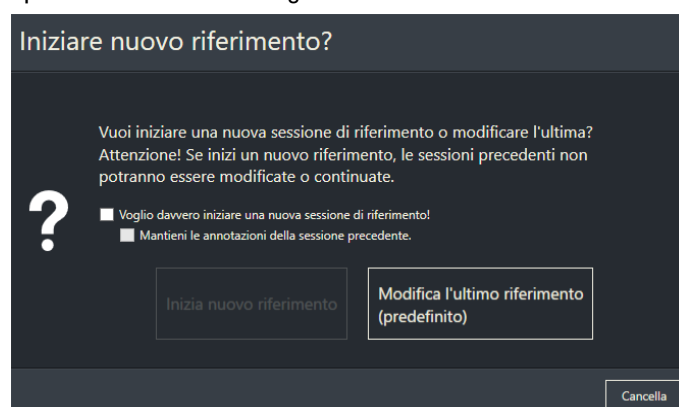
È possibile eseguire un Bodyscan FotoFinder solo nell'ambito di una sessione di prima acquisizione e di una relativa sessione di acquisizione successiva.

Per creare una nuova sessione di prima acquisizione:



1. Fare clic sul pulsante *Prima visita* nel modulo Total body mapping.

Il programma riconosce che è già presente una sessione di prima acquisizione. Per questo motivo si apre una finestra di dialogo:



2. Con un clic del mouse mettere un segno di spunta nella casella davanti a *Desidero avviare una nuova prima visita*
3. Se i marcatori già applicati di questo paziente devono essere trasferiti anche alla nuova sessione di prima acquisizione, apporre un segno di spunta davanti a *Mantieni i marcatori della sessione precedente*.
4. Fare clic su *Avvia nuova prima visita* per continuare.

Se non è quello che si vuole fare, in alternativa fare clic su

- *Modifica ultima prima visita (standard)* per passare alla precedente sessione di prima acquisizione, oppure
 - *Annulla*, per annullare l'operazione.
5. Nella finestra successiva digitare la statura del paziente, premendo i tasti +/- oppure mediante il cursore, tenendo premuto il tasto del mouse.
 6. Fare clic su *OK e avvia prima visita*.

Le successive operazioni corrispondono al normale processo di acquisizione.

8.2.3 Immagini successive



Le immagini successive standardizzate consentono di eseguire un confronto temporale. In questo modo le variazioni sul paziente vengono documentate e riconosciute tempestivamente.

1. Fare clic dapprima su *Immagine successiva* per avviare un'altra sessione di acquisizione di un paziente.

Se alla prima sessione di acquisizione non sono state documentate interamente tutte e venti le posizioni, compare un'indicazione.

2. Si può scegliere se completare la prima sessione di acquisizione o proseguire direttamente con la sessione di acquisizione successiva.
3. Fare attenzione al profilo della fotocamera selezionato (ad es. *PolFlash XE*). Per una confrontabilità ottimale è necessario che sia stato selezionato il medesimo profilo della fotocamera della prima sessione di acquisizione. Di default è preimpostato il profilo della fotocamera che è stato selezionato sotto *Impostazioni* (6.4.1 Automatic Tower).

Dopo l'avvio dell'immagine successiva ad ogni posizione viene assegnata l'immagine costituita dalla prima vista e l'immagine dal vivo tramite la funzione Ghost. In questo modo è possibile visualizzare come posizionare il paziente per poter confrontare le immagini in maniera ottimale.



Con il regolatore sotto l'immagine di anteprima è possibile modificare la trasparenza della prima acquisizione.

Se lo si desidera è possibile selezionare un'altra vista del corpo facendo clic sul manichino e acquisire immagini ad essa relative, ma solamente se esiste già una prima acquisizione. La selezione si nota subito dal fatto che il manichino è colorato e non più grigio.

L'area rilevante per l'acquisizione viene rappresentata come segmento del manichino su sfondo violetto e a destra nella finestra di anteprima compare un'anteprima dal vivo.

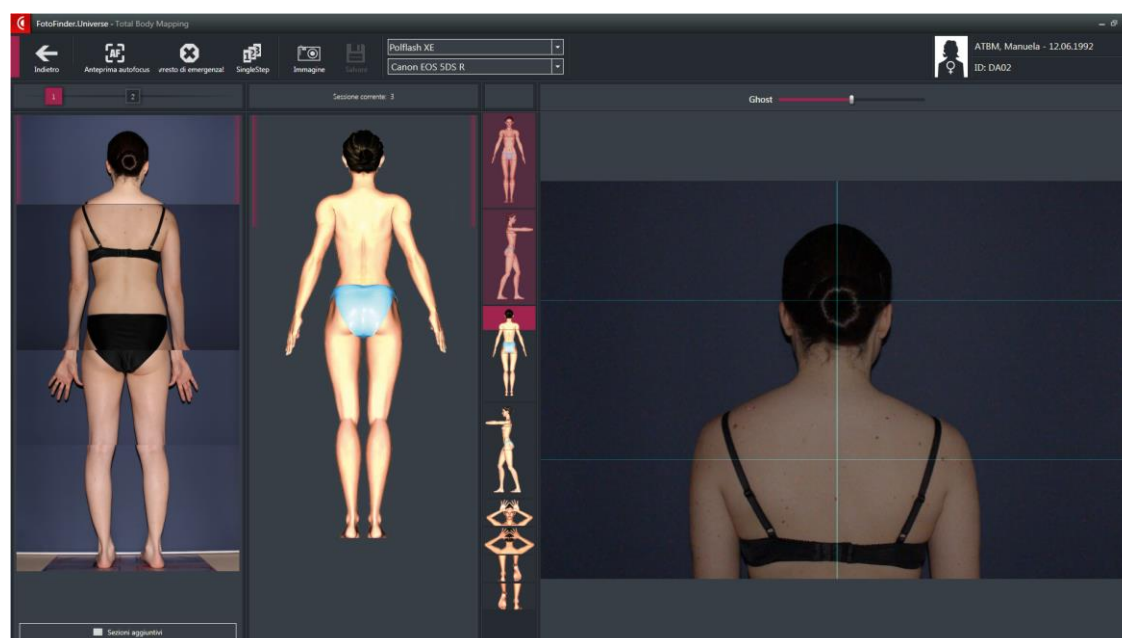
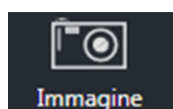


Fig. 22: Successiva

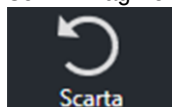


4. Fare clic su *Congela* dopo aver posizionato correttamente il paziente.



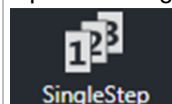
5. Successivamente fare clic su *Salva* se si pensa che l'immagine corrisponda alle proprie aspettative.

Se l'immagine non corrisponde alle proprie aspettative, fare clic su *Scarta*.



In questo caso riavviare il processo di acquisizione.

Opzione: SingleStep (selezionabile solo se si utilizza ATBM)



Grazie alla funzione *SingleStep* è possibile confrontare singoli segmenti con la funzione Ghost. Questa funzione è descritta a parte .

Il software, dopo il salvataggio dell'immagine, passa automaticamente alla posizione successiva.

6. Proseguire con le immagini successive finché tutte le posizioni sono state fotografate. Orientarsi sempre in base ai manichini e alla funzione Ghost.



7. Al termine dell'acquisizione tornare alla schermata dell'utente con il pulsante *Indietro*.

Nota

In caso di immagini successive le impostazioni per la composizione delle immagini di un lato del corpo vengono prese dalla prima vista.

Assicurarsi di avere condizioni generali invariate per le immagini iniziali e per le immagini successive, al fine di poter realizzare immagini e serie di elevata qualità e standardizzate:

- sfondo omogeneo
- posizionamento coerente del paziente
- condizioni di illuminazione identiche
- medesimo profilo della fotocamera (ad es. *PolFlash XE*)

8.2.4 Immagini a corpo intero polarizzate

Con il sistema ATBM in vostro possesso è possibile realizzare immagini a corpo intero polarizzate. Procedere come segue:

FotoFinder bodystudio ATBM master	FotoFinder bodystudio ATBM (1a generazione)
1. Registrare in Impostazioni, alla voce <i>Dispositivi / Automatic tower</i> il profilo videocamera <i>Polflash XE RAW</i> oppure <i>PolFlash XE</i> .	1. Registrare in Impostazioni, alla voce <i>Dispositivi / Automatic tower</i> il profilo fotocamera <i>Automatic Tower Polarization</i> (in precedenza <i>Automatic Tower Dual Flash</i>).  Nota Accertarsi che il proprio sistema sia equipaggiato con il PolFlash (non con il BodyFlash). Per qualsiasi quesito contattare il proprio referente locale FotoFinder. La denominazione del modello è riportata nella parte inferiore della targa dati.
2. Il flash Polflash XE si imposta automaticamente su polarizzato.	2. Innestare il filtro polarizzante - Polfilter body per PolFlash sulla videocamera.
3. Per effettuare le foto procedere quindi come per una normale acquisizione di immagine.	
4. Se si desidera realizzare immagini non polarizzate, ricordarsi di:  impostare il profilo videocamera su <i>Polflash XE RAW NonPOL</i> oppure <i>Polflash XE NonPOL</i> .	 impostare il profilo videocamera su <i>AutomaticTowerDualFlash</i>  rimuovere il filtro polarizzante Polfilter body

Nota

È possibile utilizzare il procedimento ATBM anche per monitorare i pazienti affetti da psoriasi. FotoFinder PASIscan® consente di determinare il punteggio PASI con l'ausilio di un computer.

Per informazioni più precise rivolgersi al distributore o al referente FotoFinder di fiducia.

8.3 Operazioni con le immagini

8.3.1 Confronto di immagini



Con la funzione di confronto immagini è possibile paragonare le immagini di una posizione provenienti da diverse sessioni di acquisizione.

1. Per iniziare fare clic sul pulsante *Confronta*.

Se si lascia il cursore del mouse nella linea temporale posta sopra l'immagine su uno dei quadrati, viene mostrata una piccola finestra di anteprima con informazioni sull'immagine.

2. Mediante un clic del mouse selezionare le date desiderate delle immagini con l'ausilio della linea temporale. Le date selezionate sono visualizzate in color lilla, le altre in bianco.

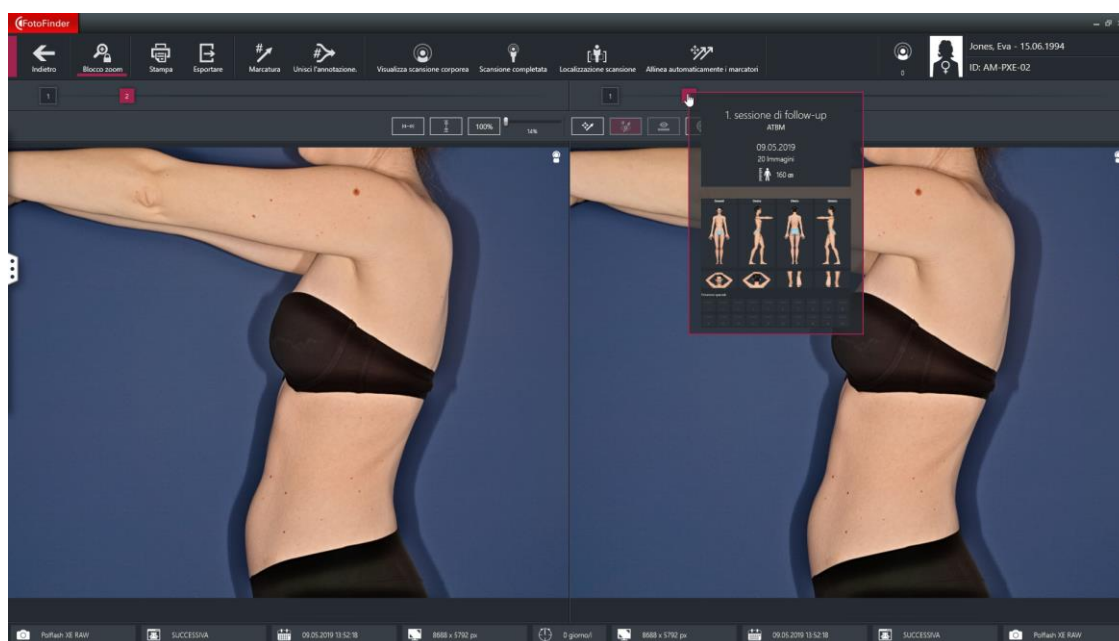


Fig. 23

Si possono confrontare adesso due immagini.

8.3.2 Strumenti di visualizzazione delle immagini



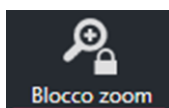
In Confronto immagini, oltre agli strumenti di visualizzazione delle immagini della finestra di anteprima, è disponibile anche un altro pulsante:



Con questo pulsante è possibile modificare il comportamento degli strumenti di visualizzazione: con il tasto del mouse premuto è possibile vedere solamente l'immagine ingrandita, oppure spostare / modificare singoli marcatori di immagine su cui è stato fatto clic.

- Ulteriori informazioni relative al tema marcatori nel modulo Total body Mapping si trovano nel capitolo a parte (8.6 Collegamento con il modulo Dermoscopy).
- Ruotando la rotella del mouse è possibile ingrandire a piacere l'immagine.
Per muoversi all'interno dell'immagine ingrandita, procedere come segue:
 1. Fare clic sull'immagine.
 2. Tenere premuto il tasto sinistro del mouse.
 3. Muovere il puntatore del mouse.
- Durante il confronto di due immagini è disponibile anche la funzione lente di ingrandimento (8.1.5 Finestra di anteprima).
Qualora le lenti di ingrandimento non si trovino in entrambe le immagini nella stessa posizione (ad es. poiché le posizioni di acquisizione delle immagini non erano uguali) è possibile spostare una delle lenti e quindi allineare le posizioni:
 1. Oltre al tasto destro del mouse premere il tasto ctrl della tastiera.
In questo modo si avvia la modalità Offset e si sposta solo la lente di ingrandimento sulla quale il cursore del mouse è correntemente posizionato.
 2. Rilasciare il tasto ctrl non appena entrambe le lenti di ingrandimento si trovano nella medesima posizione.

Blocco zoom (SmartZoom)

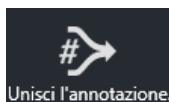


La funzione di *blocco zoom* si attiva di serie avviando il confronto immagini. Con questa funzione è possibile ingrandire e muovere simultaneamente entrambe le immagini, consentendo così il confronto obiettivo delle stesse.

Senza blocco zoom è possibile ingrandire due immagini l'una indipendentemente dall'altra.

1. Fare nuovamente clic sul pulsante blocco zoom.

Blocco zoom viene attivata e compare un secondo regolatore dello zoom assieme agli strumenti di rappresentazione delle immagini.



Nel Confronto immagini è disponibile anche la funzione *Unisci l'annotazione*.

Se per uno stesso nevo sono stati creati più marcatori, questi possono essere riepilogati sotto un unico numero di marcatore mediante la funzione *Unisci l'annotazione* (9.4.3 Unisci l'annotazione).

Navigazione

Nel confronto immagini vengono paragonate sempre immagini dello stesso segmento, pertanto un cambio di segmento viene eseguito sempre per entrambe le immagini contemporaneamente. In totale ci sono tre possibilità per la navigazione tra i segmenti nel confronto immagini.

- Se si passa su una delle linguette sul margine sinistro e destro della foto con il puntatore del mouse, compare una rappresentazione trasparente dei segmenti di acquisizione, grazie ai quali è possibile selezionare le parti del corpo desiderate.

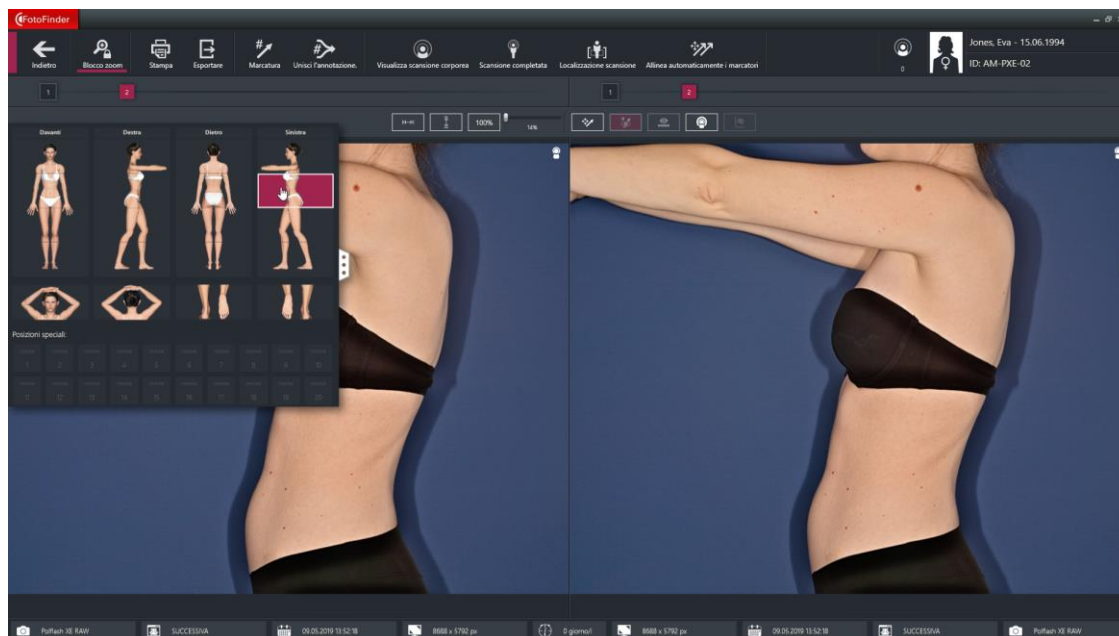


Fig. 24

- Utilizzare le frecce di navigazione sul margine delle anteprime disponibili anche nel confronto delle immagini.

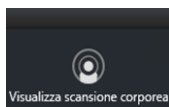
Bodyscan

I risultati del Bodyscan possono essere visualizzati nel confronto delle immagini parallelamente per entrambe le immagini visualizzate (8.3.3 Bodyscan ATBM).

Nota

È possibile ripetere la scansione in qualsiasi momento. A tale scopo fare clic su *Scansiona il paziente*.

8.3.3 Bodyscan ATBM



Con Bodyscan ATBM, nel modulo Total Body Mapping è integrato un modulo per la ricerca di nevi nuovi e alterati che analizza automaticamente se nel paziente si sono verificate nuove lesioni rispetto all'ultima visita o se si sono verificate delle alterazioni dei nevi già esistenti. A tal fine le immagini attuali sono paragonate con quelle dell'ultimo esame attraverso un algoritmo complesso e le alterazioni vengono contrassegnate.



Fig. 25: Risultati del Bodyscan

Ad ogni primo richiamo di questa visualizzazione, dopo un riavvio del programma, compare la seguente comunicazione per informare l'utente:

Info

Bodyscan prova a identificare le lesioni, ma non sostituisce la diagnosi del medico. I risultati di Bodyscan possono essere errati. È sempre responsabilità del medico diagnosticare ogni singola lesione.

Categorie:

	= Invariato		= Nuovo
	= Modificato		= Fuori dalla regione di confronto

OK

NOTA

Con *Fuori campo di confronto* vengono classificati quei nevi che durante la comparazione non possono essere altrimenti catalogati (ad es. quando la posizione del paziente differisce troppo da quella richiesta e quando i nevi sono posizionati al bordo dell'immagine). Questi nevi contrassegnati in grigio tuttavia dovrebbero essere oggetto di un controllo dermatologico e confrontati visualmente.

NOTA

Per poter garantire un risultato corretto, il monitoraggio con Bodyscan è ammesso esclusivamente su pazienti adulti. Il maggior livello possibile di standardizzazione delle immagini aumenta la qualità dei risultati.

Si rammenta che parti del corpo molto pelose possono influire sul risultato, dato che Bodyscan è un procedimento ottico.

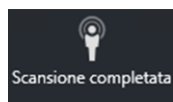
La classificazione dei risultati Bodyscan si basa sull'analisi statistica e non sostituisce una diagnosi medica professionale. La diagnosi rimane responsabilità del medico.

I risultati del Bodyscan possono essere visualizzati:

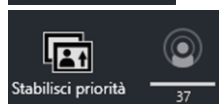
- nella finestra di anteprima dell'interfaccia utente
- a schermo intero
- in Confronto di immagini
- nel modulo Dermoscopy

8.3.3.1 Esecuzione del Bodyscan

Nel Confronto immagini sono disponibili i seguenti pulsanti per eseguire un Bodyscan:

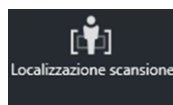


Con *Scansione completata* il sistema avvia un Bodyscan di tutte le immagini del paziente. Bodyscan viene eseguito automaticamente in sottofondo per nuove acquisizioni.



Durante la scansione, sulla destra della barra del menu compare un contatore che indica quante sono ancora le immagini da scansionare.

A sinistra del contatore si trova il pulsante *Stabilisci priorità*, con il quale è possibile dare la precedenza alla scansione delle immagini correntemente visualizzate in Confronto immagini, per poterle analizzare più velocemente.



Con *Localizzazione scansione* il sistema avvia un Bodyscan solo per entrambe le immagini correntemente visualizzate.

8.3.3.2 Viste di Bodyscan



Se il pulsante Bodyscan non è attivato, nella relativa immagine non vengono visualizzate le marcature Bodyscan.



Dopo aver cliccato una prima volta vengono marcate in bianco tutte le lesioni scoperte. Inoltre i nevi nuovi e alterati vengono raffigurati in rosso e giallo.



Dopo un ulteriore clic vengono visualizzati esclusivamente i nevi alterati (giallo e rosso).

Il piccolo simbolo Bodyscan nell'angolo di ogni immagine in Confronto immagini mostra che le foto sono state analizzate alla ricerca di nevi.

- Se il simbolo del Bodyscan è rosso, sono state rilevate alterazioni o nuovi nevi.
- Se invece è bianco, non sono state scoperte alterazioni o nuovi nevi, oppure si tratta della prima immagine di un'acquisizione.



Fig. 26: simbolo bodyscan

8.3.4 Elaborazione di immagini

In Elaborazione di immagini si hanno diverse possibilità:

- Analisi delle immagini mediante l'utilizzo di strumenti di misura
- Inserimento di marcature e testi
- Anonimizzazione del paziente mediante l'impiego di strisce nere
- Visualizzazione dei risultati Bodyscan

Due sono le possibilità per passare a Elaborazione di immagini:

- Nella barra del menu fare clic sul pulsante *Elaborazione di immagini*
- oppure
- Fare doppio clic su un'immagine nella finestra di anteprima.



Si apre la finestra per l'elaborazione di immagini.

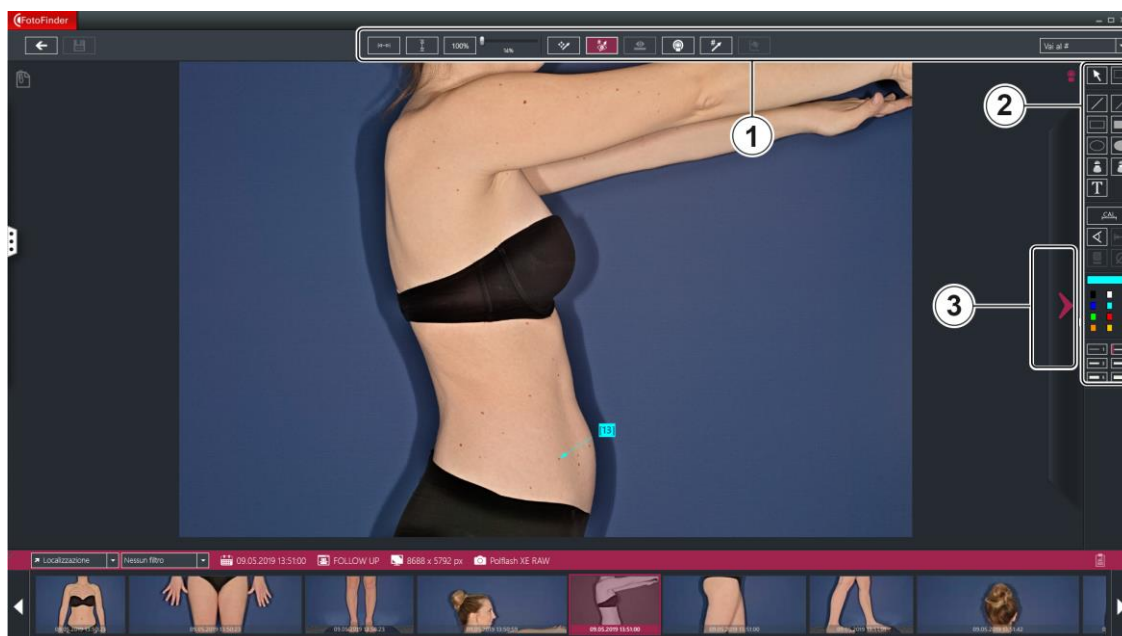


Fig. 27: vista esemplificativa di Elaborazione di immagini

- | | | | |
|---|---|---|--|
| 1 | Strumenti di visualizzazione delle immagini | 3 | Freccia di navigazione (una delle quattro possibili) |
| 2 | Strumenti di disegno e misura | | |

NOTA

È necessario ricordare che una foto è una rappresentazione bidimensionale di un corpo tridimensionale. I valori misurati, pertanto, non possono essere calcolati con assoluta precisione.

Navigazione

Sono a disposizione dell'utente diverse possibilità di navigazione fra le singole immagini:

- Sotto l'immagine visualizzata è presente una barra SlideGallery con cui sfogliare comodamente le posizioni o passare alla posizione desiderata tramite un clic.



Tramite l'apposito simbolo posto agli angoli superiori destro e sinistro della SlideGallery questa all'occorrenza può essere nascosta e visualizzata.

- Muovendo il cursore del mouse sul bordo esterno, compare una barra con freccia di navigazione. Facendo clic su questa freccia la vista passa al segmento adiacente nella direzione della freccia (8.1.5.4 Cambio dei segmenti nella finestra di anteprima).

8.3.4.1 Calibrazione

Prima di poter eseguire le misurazioni nell'immagine visualizzata, l'acquisizione deve essere calibrata.



1. Avviare la calibrazione facendo clic sul pulsante *CAL* nella barra del menu sopra l'immagine visualizzata.
2. Fare clic sul punto iniziale di un tratto noto nell'immagine, tenere premuto il tasto del mouse e tirare una linea fino al punto finale desiderato.

Compare un menu contestuale.

Calibrazione strumento di misura

Specifica la lunghezza e l'unità della linea di calibrazione tracciata.

Valore calibrazione: Unità di misura:

OK Cancella

3. Digitare la lunghezza nota del tratto e l'unità di misura.
4. Confermare l'immissione.

La calibrazione è terminata. A questo punto è possibile misurare tratti, aree e angoli all'interno dell'immagine.

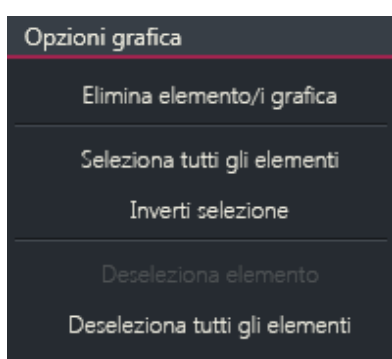
8.3.4.2 Strumenti di disegno e misura



Sul lato destro dello schermo si trovano gli strumenti di disegno e misura.

Modifica/sposta

- Spostamento di oggetti disegnati
A tale scopo muovere il puntatore del mouse sopra l'immagine fino a quando la freccia si tramuta in una croce. L'oggetto può essere spostato tenendo premuto il tasto sinistro del mouse.
- Modifica delle dimensioni di oggetti disegnati
Facendo clic con il mouse marcare l'oggetto desiderato. Ai bordi/angoli dello stesso compaiono dei piccoli quadrati. I quadrati possono essere spostati tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, modificando così l'immagine.
- Menu contestuale
Facendo clic su un oggetto con il tasto destro del mouse compare il menu contestuale.



Il menu consente di:

- eliminare elementi grafici
- selezionare tutti gli elementi grafici
- invertire la selezione
- deselegionare elementi grafici
- deselegionare tutti gli elementi grafici



Rettangolo di selezione

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile tracciare un rettangolo grazie al quale marcare contemporaneamente più oggetti disegnati e modificarli dopo essere passati allo strumento *Modifica/sposta*.

Tirilinee

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare delle linee.

Freccia

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare delle frecce.

Rettangolo (vuoto)

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare un rettangolo vuoto.

Rettangolo (pieno)

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare un rettangolo pieno.

Ellisse (vuota)

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare un'ellisse vuota.

Ellisse (piena)

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare un'ellisse piena.

Funzioni di anonimizzazione barra nera ed ellisse

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare una barra nera o un'ellisse per rendere iriconoscibili determinate aree o per anonimizzare il paziente.

Testo

Dopo aver selezionato lo strumento Testo fare clic con il tasto sinistro del mouse su un punto dell'immagine. Compare una finestra per digitare del testo e formattarlo.

Angolo

Con questo strumento è possibile misurare angoli compresi fra 0 e 180 gradi.

1. Fare clic su un punto del lato dell'angolo.



2. Fare clic sul vertice.
3. Fare clic su un punto dell'altro lato dell'angolo.

Il software calcola l'ampiezza dell'angolo.



Misurazione di distanze

Con questo strumento è possibile misurare la lunghezza di un tratto di linea.

1. Fare clic sul punto di partenza e tirare il puntatore del mouse in una qualsiasi direzione.
2. Rilasciare il puntatore del mouse quando si è raggiunto il punto di arrivo.

Il software calcola la distanza fra i due punti.



Misurazione di superfici

Con questo strumento è possibile misurare una qualsiasi superficie.

1. Fare clic, uno dopo l'altro, su tutti i vertici sul bordo della superficie da misurare.
2. Al termine fare di nuovo clic sul punto definito per primo.

Il software calcola la superficie racchiusa dalle linee che congiungono i punti fissati.

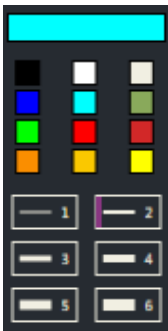


Diametro

Con questo strumento si calcola il diametro di una superficie circolare.

1. Fare clic nel punto centrale del cerchio desiderato.
2. Tenendo premuto il tasto del mouse tirare il cerchio fino alle dimensioni desiderate.

Il software calcola il diametro.



Selezione dei colori

Con i pulsanti colorati è possibile selezionare il colore con cui vengono disegnati nell'immagine gli oggetti di misura. Il colore corrente può essere visualizzato nel campo più grande in alto. Facendo clic con il tasto sinistro del mouse su questa barra colore in alto è possibile aprire un menu colore ancora più ampio.

Spessore delle linee

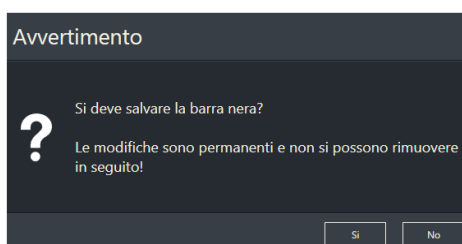
Con questo strumento è possibile selezionare lo spessore di linea degli oggetti disegnati.

8.3.4.3 Anonimizzazione

Se si desidera rendere anonimi i pazienti nelle immagini o si vuole annerire una parte dell'immagine per altri motivi, è possibile utilizzare la funzione *Barra nera*.



1. Fare clic sul pulsante *Barra nera* nella barra del menu a destra della funzione di misurazione, nella finestra di anteprima.
2. Tenendo premuto il tasto destro del mouse, tirare il rettangolo nero da un angolo a quello opposto.
3. Per salvare fare clic sul simbolo del dischetto nella barra del menu sopra l'immagine.



4. Convalidare la richiesta di conferma con *Sì*.



Nota

Un'anonimizzazione salvata non può più essere annullata.

8.3.4.4 Eliminazione di immagini

Non è possibile eliminare singole immagini nel modulo Total Body Mapping. In alternativa sono disponibili le seguenti possibilità:

■ Eliminare la sessione di acquisizione completa:

1. Sulla linea temporale passare con il mouse sopra il numero della corrispondente sessione di acquisizione fino a quando compare la finestra di informazioni relativa alla sessione di acquisizione (8.1.3 Linea temporale).
2. Nella finestra fare poi clic su *Elimina sessione* e confermare il messaggio che compare subito dopo.

Se è stata eliminata una sessione di prima acquisizione, la prima sessione di acquisizione successiva diventa automaticamente la sessione di prima acquisizione.

Si prega di fare attenzione, poiché questa azione non può essere annullata.

■ All'occorrenza è possibile cancellare l'intero paziente (7.2.3 Aggiornamento ed eliminazione dei dati pazienti).

■ In alternativa le informazioni contenute nelle singole immagini e non più necessarie possono essere sopranotate permanentemente con la funzione di anonimizzazione e quindi eliminate (8.3.4.3 Anonimizzazione).

Si prega di fare attenzione, poiché questa azione non può essere annullata. Il contenuto sopranotato dell'immagine viene sovrascritto irrevocabilmente.

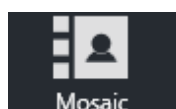
■ Se il contenuto delle immagini deve essere sopranotato solo temporaneamente e quindi reversibilmente, allora utilizzare ad esempio lo strumento di disegno quadrato (pieno) (8.3.4.2 Strumenti di disegno e misura)

8.4 Vista mosaico (esclusivamente nella master edition di ATBM)

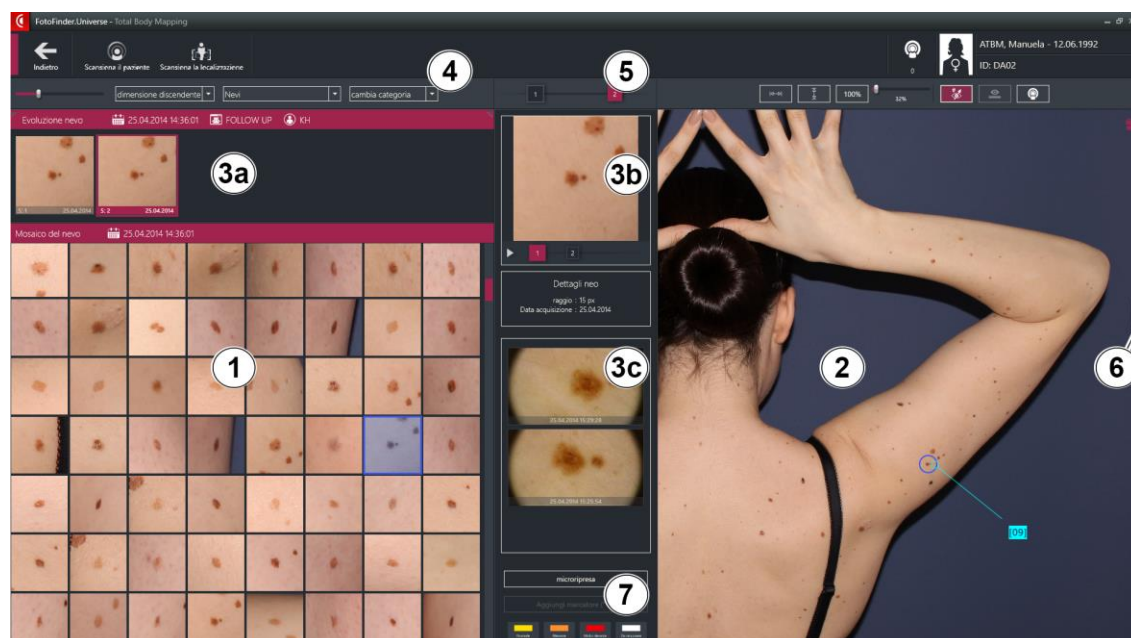
Dopo l'effettuazione di un Bodyscan FotoFinder (8.3.3 Bodyscan ATBM), è possibile utilizzare la vista mosaico per i nevi. questa funzione è disponibile esclusivamente nella master edition di ATBM. La funzione serve a ricercare e confrontare velocemente i nevi. I nevi del Bodyscan vengono rappresentati in un reticolo che consente di confrontarne più facilmente forma e dimensioni.

Nota

La classificazione dei risultati del Bodyscan si basa sull'analisi statistica e non sostituisce una diagnosi medica professionale. La diagnosi rimane responsabilità del medico.



1. Per l'avvio premere il pulsante *Mosaic* sulla barra del menu.
Viene visualizzata la schermata Mosaic:



Mosaico dei nevi (1)

Nella metà inferiore sinistra dello schermo (1) è visibile il mosaico dei nevi: Tutti i nevi del paziente rilevati da Bodyscan vengono rappresentati in questa sede uno per uno.

Immagine panoramica (2)

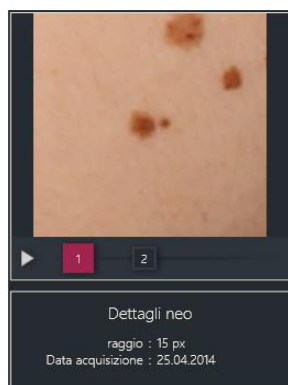
Facendo clic su una delle immagini dei nevi, compare a destra la relativa immagine panoramica (2), nella quale il nevo selezionato è marcato mediante un piccolo circolo blu.

Mole Evolution (3a) e (3b)

L'evoluzione del nevo selezionato viene mostrata sotto *Mole Evolution*.



Ogni sessione di acquisizione viene mostrata individualmente (3a).



Inoltre al centro dello schermo viene visualizzato il decorso dell'evoluzione (3b).

La vista del nevo cambia nel corso delle diverse sessioni di acquisizione, mostrando le modifiche prodottesi col passare del tempo.

Facendo clic sul pulsante Pausa  è possibile arrestare lo scorrimento della vista e con un ulteriore clic sul pulsante Play  questo viene nuovamente attivato.

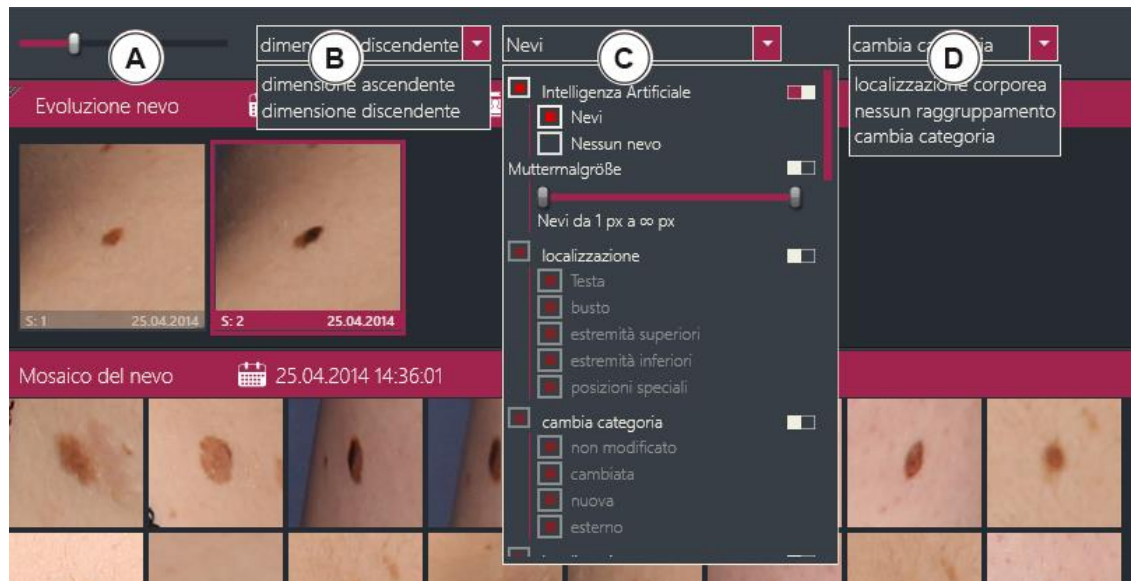
Al di sotto di questa visualizzazione vengono riportati ulteriori dettagli, ad es. la data di acquisizione.

Immagini microscopiche (3c)

Se per il nevo selezionato è già presente una marcatura con immagini microscopiche, queste vengono visualizzate al centro dello schermo (3c). Facendo clic con il mouse sulla immagine microscopica è possibile visualizzarla ingrandita nella finestra di anteprima.

Possibilità di ordinare, filtrare e raggruppare (4)

Sono disponibili diversi strumenti per lavorare in maniera più razionale:



A Regolatore dello zoom

Qui sono indicate le singole impostazioni per le dimensioni delle immagini.

B Funzione selezione

Qui è possibile effettuare una selezione in base alle dimensioni (a scelta in modo crescente o decrescente).

C Funzione filtro

Qui è possibile effettuare una selezione dei criteri che i nevi devono soddisfare per essere visualizzati. I filtri non attivi sono evidenziati in grigio, mentre i filtri attivi sono contrassegnati da caselle colorate.

NOTA

La vista a mosaico lavora con l'intelligenza artificiale, la quale fornisce risultati ancora più accurati rispetto al rilevamento dei nevi disciplinato da regole. Per perfezionare i risultati qui visualizzati, il filtro *Intelligenza Artificiale* è predefinito come attivo e impostato su *Nevi*.

D Funzione raggruppamento

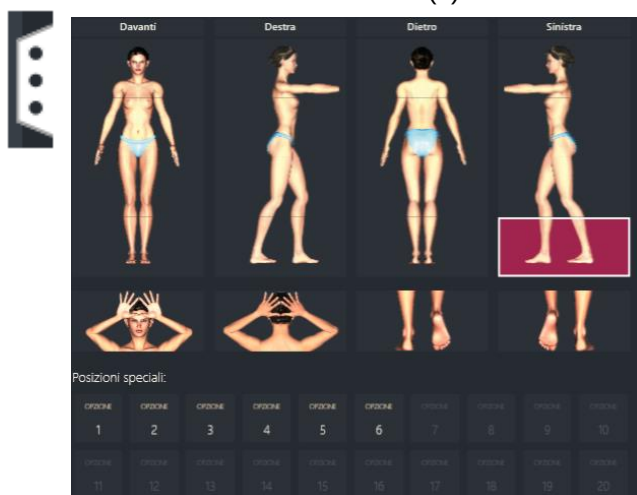
È possibile operare un raggruppamento delle immagini in base alla *localizzazione sul corpo* o allo *stadio di modifica* (nuovo, modificato, invariato e fuori campo).

Selezione della sessione di acquisizione tramite linea temporale (5)



Anche in questo caso è disponibile una linea temporale (8.1.3 Linea temporale). È possibile passare a un'altra sessione di acquisizione semplicemente e velocemente facendo clic con il mouse.

Selezione delle localizzazioni (6)

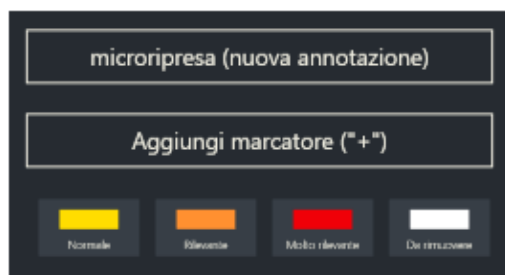


1. Spostare il puntatore del mouse sulla linguetta posta al bordo destro dell'immagine per richiamare il menu localizzazione:
2. Facendo clic con il mouse selezionare la regione del corpo.

Aggiungi marcatore (7)

Se nella vista Mosaico i nevi che vi sono elencati devono essere anche osservati dal punto di vista dermatologico, è possibile assegnargli un marcatore e classificarli:

1. Selezionare con un clic del mouse, a sinistra nel *Mosaico nevi*, la vista griglia, oppure il nevo desiderato nell'immagine di anteprima.



2. Nella metà inferiore della schermata fare clic sul pulsante *Aggiungi marcatore*. Il nevo viene contrassegnato nell'immagine panoramica con una freccia e numerato automaticamente.

3. Per classificare il nevo, fare clic sul corrispondente campo (*Normale*, *Rilevante*, ...) nel menu di classificazione.
Al posto del passaggio numero 2 è possibile anche fare clic direttamente sulla classificazione desiderata, per apporre una marcatura e per classificare con una sola operazione.
4. Facendo clic con il tasto destro del mouse sul numero del marcatore si apre un menu contestuale con il quale, ad esempio, è possibile procedere con l'acquisizione dell'immagine microscopica oppure cancellare il marcatore. Per informazioni dettagliate relative ai marcatori si rimanda al capitolo (8.6.1 Marcatori).

8.5 Relazioni



Tramite il pulsante *Relazione* sulla barra del menu dell'interfaccia utente nel modulo TBM o del confronto immagini è possibile creare diverse tipologie di relazione in formato pdf. Questi file pdf possono essere aperti e stampati a prescindere dal sistema operativo.

ATBM Single

Le immagini di una sessione di acquisizione vengono visualizzate senza le relative immagini microscopiche.

ATBM completo

Oltre alle immagini di una sessione di acquisizione vengono visualizzati anche i relativi marcatori e le immagini microscopiche.

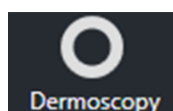
ATBM confronto foto

Questa funzione viene avviata dalla schermata del confronto immagini. La funzione produce l'output delle immagini di entrambe le sessioni di acquisizione che sono correntemente selezionate.

8.6 Collegamento con il modulo Dermoscopy

Con il modulo *Dermoscopy* è possibile effettuare osservazioni dermatoscopiche dei nevi rilevati.

- È possibile effettuare acquisizioni di immagini dermatoscopiche dei nevi sospetti e seguire con precisione l'evoluzione delle lesioni.
- I risultati del Bodyscan vengono salvati automaticamente nel modulo Dermoscopy e da lì possono essere mostrati e nascosti come nel modulo TBM.



Con il pulsante Dermoscopy nella barra del menu dell'interfaccia utente è possibile passare direttamente al modulo Dermoscopy. L'immagine correntemente visualizzata nel modulo TBM viene mostrata anche nel modulo Dermoscopy nella finestra di anteprima e da lì può essere utilizzata immediatamente. Facendo clic nel modulo Dermoscopy su *Indietro* si torna al modulo TBM.



Nota

Alcune funzioni importanti del modulo Dermoscopy possono essere avviate anche direttamente dal modulo TBM.

8.6.1 Marcatori

Con questo strumento è possibile marcare zone sospette della cute per sottoporle ad un esame microscopico a luce riflessa.



Lo strumento *Marcatore* può essere avviato dal modulo TBM facendo clic sul pulsante *Marcatore*. Questo pulsante si trova nelle seguenti barre del menu:

- Interfaccia utente
- Raffigurazione a schermo intero
- Confronto di immagini

In modalità Marcatura la foto viene visualizzata con una cornice rossa. È possibile evidenziare le aree cutanee sospette applicando marcature con le frecce.

1. Portarsi con il mouse sopra il punto da marcare.
2. Tenere premuto il tasto sinistro del mouse e tracciare una freccia lunga piacere spostando il mouse.
3. Rilasciare il tasto del mouse.

Il sistema aggiunge una marcatura e la numera automaticamente.

8.6.1.1 Menu contestuale

Facendo clic con il tasto destro del mouse sul numero di un marcatore compare un menu contestuale.

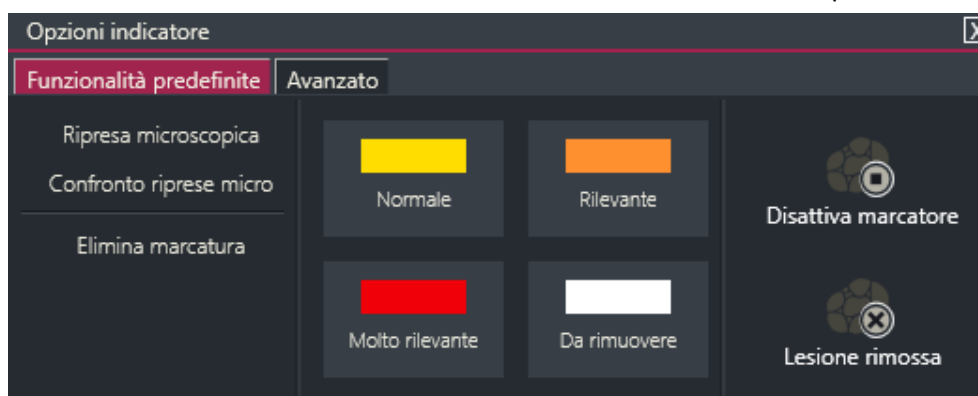


Fig. 28

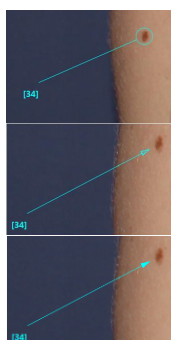
- Con *Immagine microscopica* si avvia il processo di acquisizione di un'immagine microscopica.
- Con *Confronto di immagini microscopiche* vengono paragonate due immagini microscopiche preesistenti partendo dalla stessa posizione di marcatore.
- Con *Elimina marcatore* si cancella un marcatore e tutte le relative immagini microscopiche.
- Con *Disattiva marcatura* il marcatore non viene cancellato, ma visualizzato come disattivato.
- Con i quattro pulsanti colorati al centro è possibile classificare le lesioni in quattro tipi:
 - Normale (giallo)
 - Rilevante (arancione)
 - Molto rilevante (rosso)
 - Da rimuovere (bianco)

8.6.1.2 Marcatori nelle acquisizioni successive (marcatori clone)

Il programma applica automaticamente i marcatori preesistenti (marcatori originari) alle sessioni successive. In questo modo si evita che per lo stesso nevo vengano creati marcatori con numeri diversi. Il marcatore è visibile in tutte le sessioni successive.

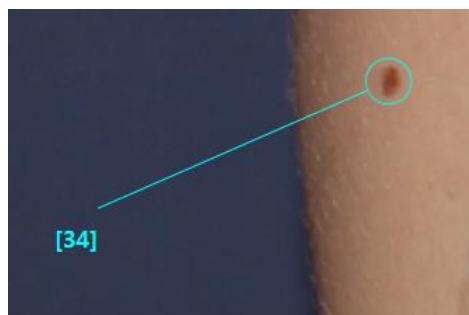
Qui di seguito si riporta una panoramica delle diverse rappresentazioni dei marcatori

Marcatore clone, non ancora confermato: la punta del marcatore è rotonda



Marcatore clone, confermato: la punta del marcatore non è piena, altrimenti stessa forma del marcatore originario

Marcatore originario: la punta del marcatore è piena

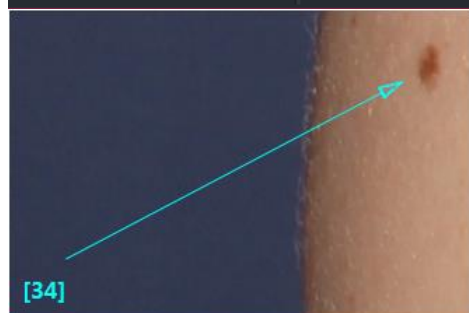
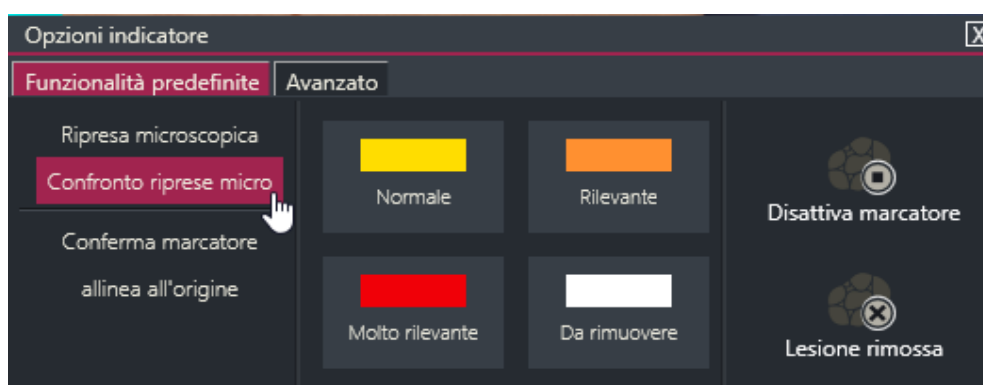


Non appena viene creata un'immagine panoramica successiva, tutti i marcatori presenti delle precedenti sessioni vengono visualizzati anche in quella immagine. I marcatori clone applicati automaticamente si riconoscono dalla punta con un cerchio, invece che a freccia.

Conferma dei marcatori

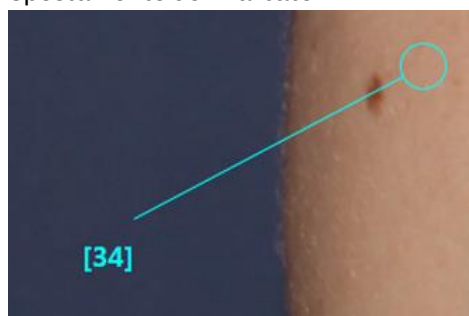
Se si è soddisfatti del posizionamento automatico dei marcatori nell'immagine successiva, allora si può procedere a confermare i marcatori.

1. Con un clic del tasto destro del mouse sul numero del marcatore, aprire il menu contestuale con le opzioni marcatori.
2. Selezionare con un clic del mouse *Conferma marcatore*.



Il marcatore adesso ha una punta a freccia vuota invece del cerchio.

Spostamento dei marcatori



Quando ad esempio l'allineamento dell'immagine successiva non corrisponde perfettamente a quella della precedente, i marcatori clone non vengono inseriti esattamente sul nevo. In tal caso è possibile spostare i marcatori clone

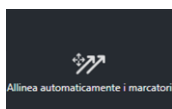
1. Nel modulo Total Body Mapping aprire il Confronto immagini con entrambe le immagini panoramiche.



2. Lo strumento per lo spostamento deve essere selezionato. In tal caso è messo in risalto con uno sfondo violetto.

-
3. Se si vuole spostare il marcatore, cliccare sul marcatore desiderato e spostarlo con il tasto sinistro del mouse premuto.
 4. Se si desidera modificare l'orientamento di un marcatore, cliccare sulla casella al termine della freccia e trascinarla nella direzione e lunghezza desiderata.

Il marcatore adesso ha una punta a freccia vuota invece del cerchio ed è confermato.



Allineamento automatico dei marcatori

Se nella acquisizione successiva non si è ancora provveduto ad allineare manualmente i marcatori clone (i marcatori applicati automaticamente), è possibile utilizzare la funzione *Allinea automaticamente i marcatori*. Il prerequisito è costituito dall'aver già effettuato un Bodyscan, dato che questa funzione allinea i marcatori in tutte le acquisizioni successive sulla scorta dei nevi trovati.

8.6.2 Creazione di immagini microscopiche

Dal modulo Total Body Mapping è possibile avviare direttamente l'acquisizione di un'immagine microscopica.

1. Facendo clic con il tasto destro del mouse selezionate nella finestra di anteprima o nel confronto immagini il marcatore sulla lesione desiderata.
2. Selezionare l'opzione *Immagine microscopica* nel menu contestuale che compare.

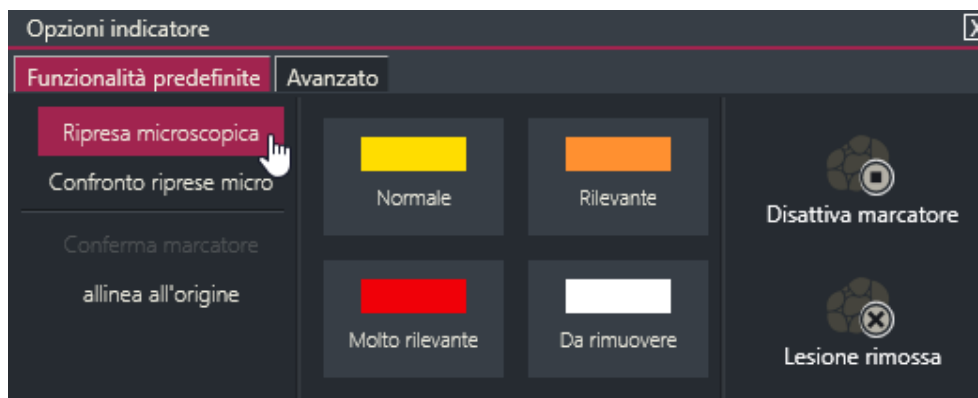


Fig. 29:

Il programma avvia la modalità acquisizione di immagini microscopiche nel modulo Dermoscopy (vedi capitolo 9.5 Immagini microscopiche (foto e video)).

3. Fare clic su *Indietro* per tornare al modulo TBM.

8.6.3 Mostra immagini microscopiche

Dal modulo TBM è inoltre possibile visualizzare direttamente le immagini microscopiche. I marcatori per i quali esistono immagini microscopiche si riconoscono dal fatto che la numerazione all'estremità della freccia ha un sottofondo colorato.

Per aprire l'immagine microscopica procedere come segue:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sul numero con lo sfondo colorato.

Si apre una mini-finestra di anteprima con tutte le immagini microscopiche che esistono per questa posizione di marcatura.

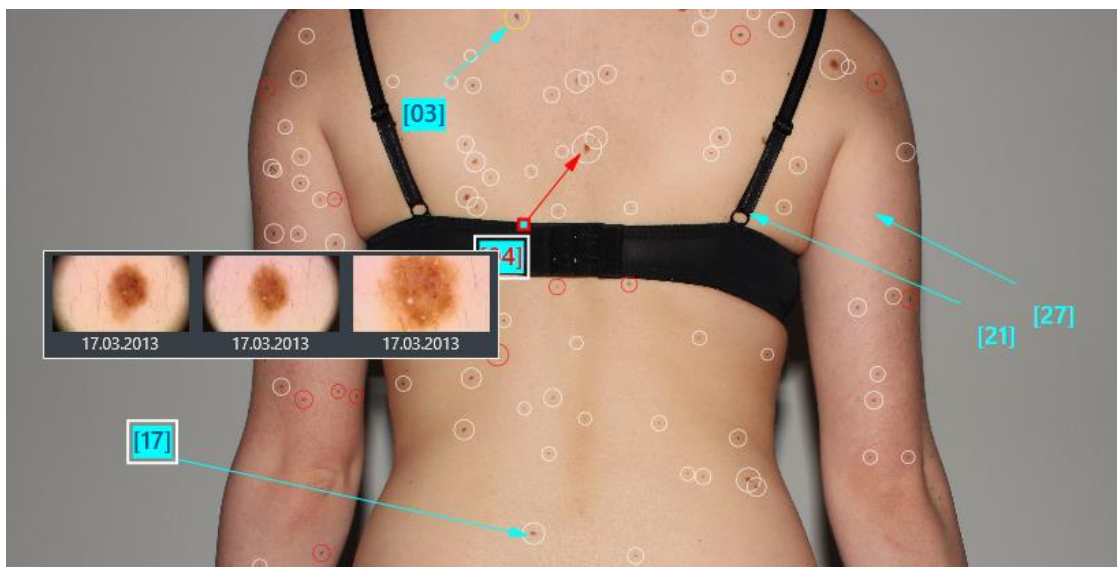


Fig. 30

2. Fare clic su una delle miniature per raffigurare in formato grande la corrispondente immagine microscopica al posto dell'immagine panoramica.

È possibile così analizzare l'immagine con maggiore precisione.

3. Fare doppio clic sull'immagine microscopica ingrandita per tornare alla vista precedente.

Chiudi visualizzazione

In alternativa si può tornare all'immagine panoramica anche mediante il pulsante *Chiudi vista*.

8.6.4 Confronto di immagini microscopiche

Dal modulo TBM è possibile confrontare due immagini microscopiche di una stessa posizione di marcatura.

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sulla posizione di marcatura desiderata.
2. Selezionare l'opzione *Confronto di immagini microscopiche* nel menu contestuale che compare.

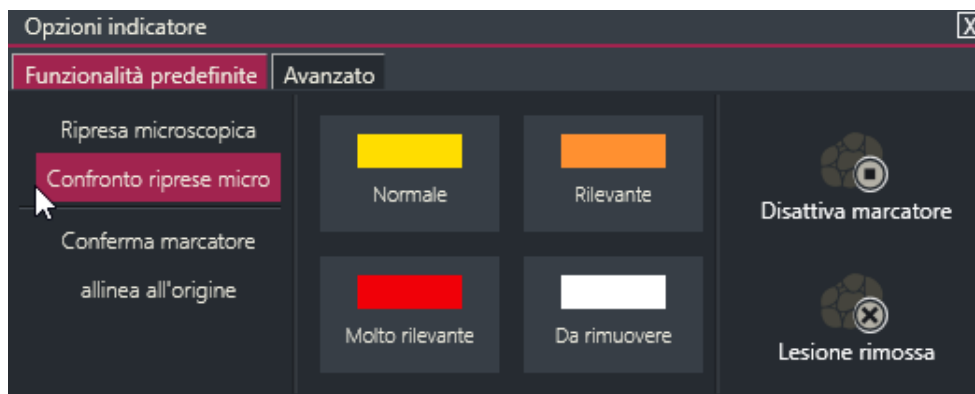
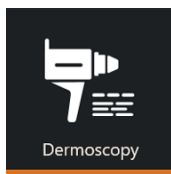


Fig. 31:

Il programma avvia il confronto delle immagini microscopiche del modulo Dermoscopy dalla posizione di marcatura selezionata (9.7.4.2 Confronto di immagini microscopiche).

3. Fare clic su *Indietro* per tornare all'ultima vista nel modulo TBM.

9 Modulo Dermoscopy



Per iniziare fare clic sul pulsante *Dermoscopy*.

9.1 Interfaccia utente

L'interfaccia utente di Dermoscopy è costituita da sette sezioni:

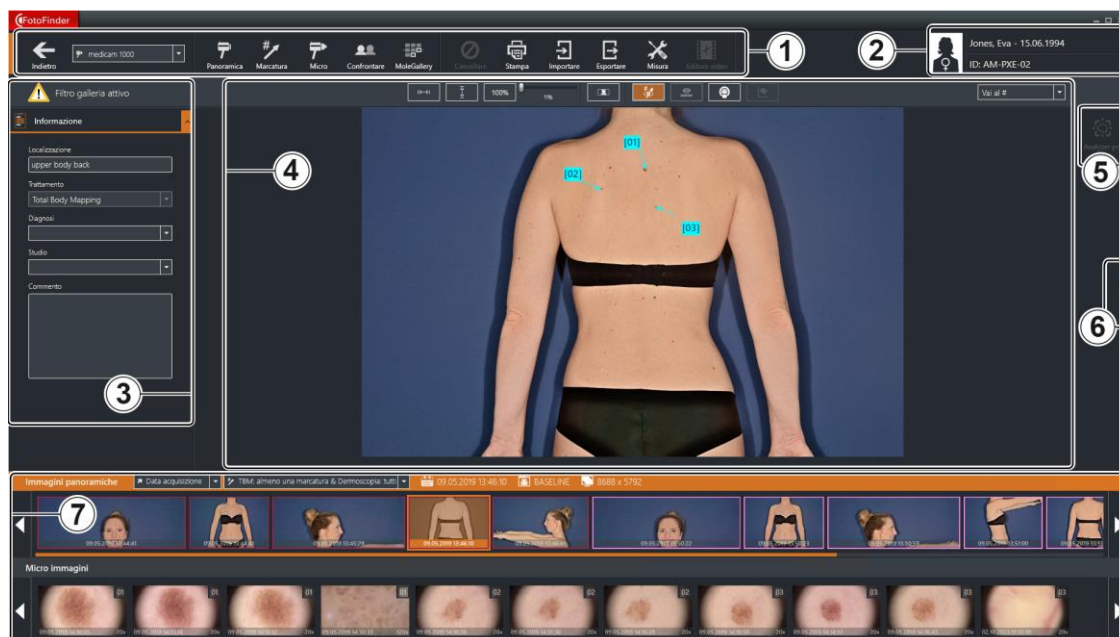
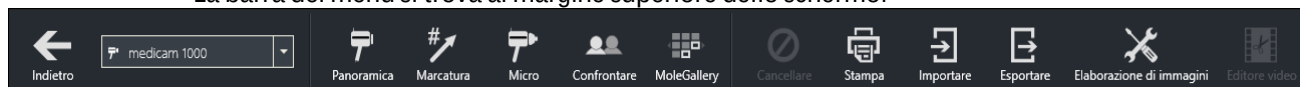


Fig. 32: vista esemplificativa dell'interfaccia utente del modulo Dermoscopy

- | | | | |
|---|-----------------------|---|---|
| 1 | Barra del menu | 5 | Sistemi opzionali per specialisti
(non in tutti i Paesi disponibili) |
| 2 | Campo dati paziente | 6 | Schede per il menu localizzazione / menu
classificazione |
| 3 | Campo dati immagine | 7 | SmartGallery |
| 4 | Finestra di anteprima | | |

9.1.1 Barra del menu

La barra del menù si trova al margine superiore dello schermo.

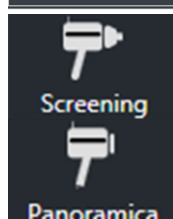


Qui di seguito sono elencate le funzioni dei pulsanti.

Indietro: torna alla schermata precedente.



Tramite il piccolo triangolo a destra si apre la selezione delle fotocamere.



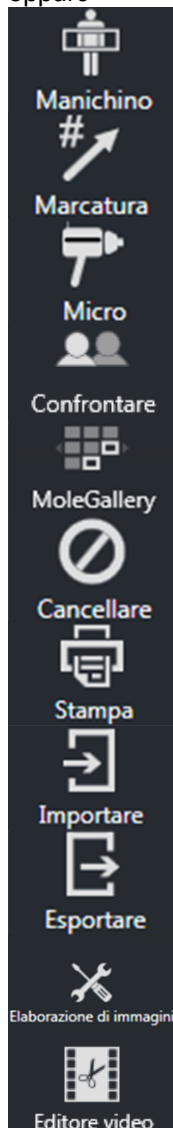
Screening: per passare modulo Screening (11 Modulo Screening). Nelle impostazioni è possibile visualizzare o nascondere questo pulsante (6.5.1 Dermoscopy).

A seconda della selezione fotocamera attiva, il pulsante si modifica corrispondentemente:

Panoramica: per creare immagini panoramiche.

Manichino: per scegliere la localizzazione sul manichino.

oppure



Marcatura: per disegnare frecce nelle immagini panoramiche al fine di individuare la posizione delle singole lesioni e associare le immagini microscopiche.

Micro: da qui si avvia l'acquisizione delle immagini microscopiche. Dapprima è necessaria un'immagine panoramica con marcature.

Confrontare: da qui si accede al confronto delle immagini, per paragonare immagini di un paziente.

MoleGallery: la MoleGallery mostra in una vista d'insieme tutte le marcature con le relative immagini panoramiche e le immagini di riferimento finora acquisite e offre ulteriori funzioni.

Cancellare: per eliminare l'immagine marcata (bordata in arancione). Prima di eliminare definitivamente si deve confermare la funzione.

Stampa: per creare una relazione con le immagini più rilevanti per il paziente.

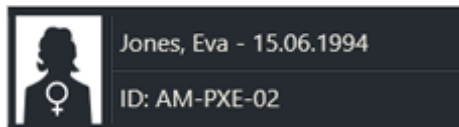
Importare: per importare immagini panoramiche dal disco rigido o da dispositivi di archiviazione esterni. (vedi capitolo 13.1 Importazione immagine).

Esporta: per esportare immagini su supporti di memoria locali od esterni, quali ad esempio CD, chiavette USB, dischi rigidi ecc.

Elaborazione di immagini: per accedere agli strumenti per contrassegnare, misurare e anonimizzare le immagini. (vedi capitolo 9.7.5 Elaborazione di immagini).

Editore video: il programma di elaborazione filmati (video editor) consente di elaborare i filmati (9.8.1 Programma di elaborazione filmati (video editor)).

9.1.2 Campo dati paziente



Female silhouette icon with a female symbol (♀) inside.

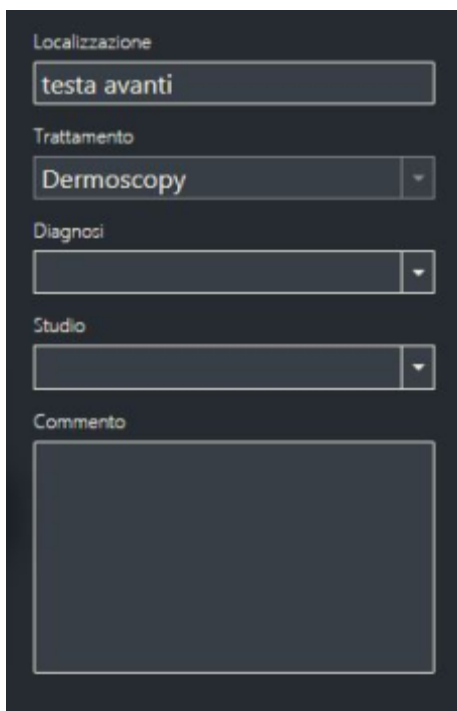
Jones, Eva - 15.06.1994

ID: AM-PXE-02

A destra in alto vicino alla barra del menu è presente un campo con i dati paziente più importanti:

- Cognome
- Data di nascita
- ID paziente

9.1.3 Campo dati immagini



Localizzazione

testa avanti

Trattamento

Dermoscopy

Diagnosi

Studio

Commento

Sotto la barra del menu, al margine sinistro dello schermo, si trova il campo dati immagine. Questo campo visualizza i seguenti valori:

- Localizzazione del trattamento
- Tipo di trattamento
- Diagnosi
- Studio correlato
- Commento relativo all'immagine corrente

Il trattamento e la localizzazione vengono inseriti nel corso della registrazione dell'immagine. Tutti gli altri campi sono opzionali.

9.1.4 Finestra di anteprima

La finestra di anteprima si trova al centro dello schermo. Da qui è possibile visualizzare le immagini microscopiche e le immagini panoramiche e ingrandirle a piacere. Ruotando la rotella del mouse è possibile ingrandire liberamente l'immagine. Lo stesso effetto si ha agendo sul cursore posto al di sopra dell'immagine. Spostando l'immagine con il tasto sinistro del mouse premuto è possibile modificare la sezione visualizzata.

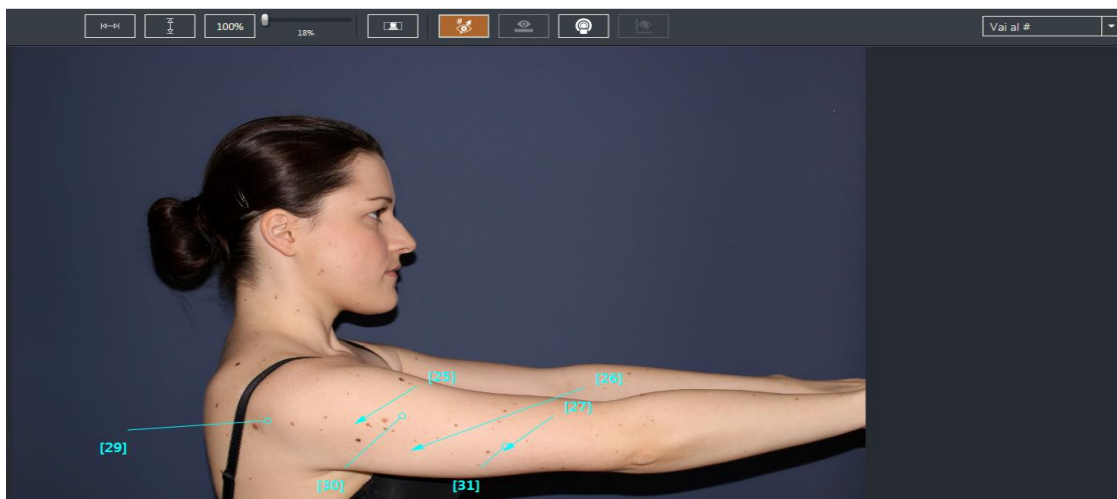


Fig. 33

9.1.4.1 Funzione lente di ingrandimento

Facendo clic nell'immagine di anteprima visualizzata (immagine microscopica o panoramica) con il tasto destro del mouse premuto, compare una lente di ingrandimento mobile con cui viene raffigurata una sezione ingrandita dell'immagine. In questo modo è possibile osservare aree sospette in modo rapido e più preciso. La grandezza della lente può essere definita mediante la rotella del mouse.

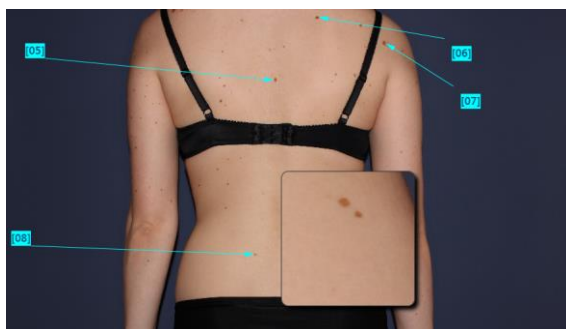
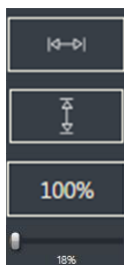


Fig. 34

9.1.4.2 Strumenti di visualizzazione delle immagini

Sul margine superiore dello schermo si trova la seguente barra del menu:



Con questo pulsante è possibile ingrandire l'immagine, adattandola alla larghezza della finestra di anteprima.

Con questo pulsante è possibile adattare l'immagine all'altezza della finestra di anteprima.

Con questo pulsante è possibile rappresentare l'immagine acquisita in modo che ad ogni pixel della stessa corrisponda esattamente un pixel dello schermo.

Con l'ausilio del regolatore o ruotando la rotella del mouse è possibile ingrandire liberamente l'immagine. Spostando l'immagine con il tasto sinistro del mouse premuto è possibile modificare la sezione visualizzata.

Con questo pulsante è possibile visualizzare e nascondere le marcature effettuate sulle immagini.



Con questo pulsante è possibile visualizzare e nascondere gli strumenti della funzione Misura.

Con questo pulsante è possibile visualizzare e nascondere (on e off) i risultati del Bodyscan provenienti dal modulo Total Body Mapping.

Questa operazione è possibile solamente per le immagini acquisite nel modulo Total Body Mapping.



Con questi pulsanti è possibile visualizzare / nascondere una scala nella finestra di anteprima (impossibile con le immagini non calibrate).

Facendo clic con il tasto destro su questo pulsante si apre un menu tramite il quale personalizzare lo spessore e il colore delle linee e il colore del testo.



Con questo pulsante on-off ciclico è possibile mostrare o nascondere i risultati della funzione di Bodyscan integrata nel modulo Total Body Mapping.



■ Con il primo livello è possibile marcare tutte le lesioni rilevate con dei cerchi bianchi, gialli o rossi. I cerchi rossi e gialli indicano, nell'immagine più recente, i nevi nuovi o alterati. Per semplificare la comparazione visuale, i nevi alterati sono contrassegnati in giallo anche nell'immagine precedente.



■ Con il secondo livello è possibile contrassegnare con dei cerchi gialli o rossi solo i nevi nuovi o alterati nell'immagine più recente.

9.1.4.3 Marcatori

Vai al #

Con il pulsante *Vai al #* è possibile passare ad un marcatore a scelta. A tal fine selezionare semplicemente dal menu a discesa il numero del marcatore corrispondente.

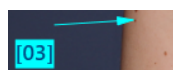
Nota

Ulteriori indicazioni si trovano nel capitolo Marcatori (vedi capitolo 9.4 Marcatori).

Per le visualizzazioni delle marcature vale quanto segue:



- Le frecce numerate in un'immagine panoramica indicano le lesioni marcate.



- Se il numero è contrassegnato da un colore significa che esiste almeno un'immagine microscopica per questa posizione.



- Il marcatore correntemente selezionata viene visualizzata in rosso.



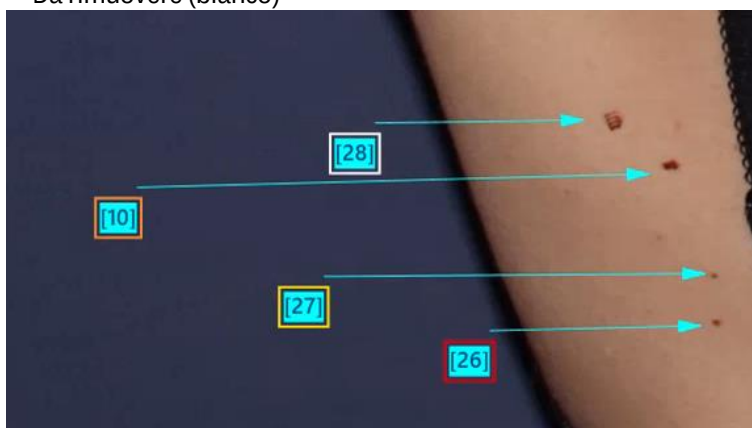
- Le marcature contrassegnate come *disattivate* appaiono come frecce grigio chiaro con numeri barrati in rosso. Le marcature *disattivate* possono essere riattivate (9.4.2.6 Disattivazione dei marcatori).



- Le marcature *rimosse* appaiono come frecce grigio chiaro con numeri barrati in bianco. Le marcature contrassegnate come *rimosse* possono essere riattivate (9.4.2.7 Marcatore segnato come rimosso).

- Le marcature classificate (9.1.6 Localizzazione e classificazione) sono rappresentate con una cornice colorata attorno al numero:

- Normale (giallo)
- Rilevante (arancione)
- Molto rilevante (rosso)
- Da rimuovere (bianco)



9.1.5 Moduli opzionali

Per avviare i seguenti moduli opzionali fare clic sui relativi pulsanti.

 NOTA

L'applicazione software Moleanalyzer pro è descritta dettagliatamente in un manuale a parte.

 Nota

Le applicazioni software di TrichoLAB sono descritte nel manuale a parte TrichoLAB Suite.

9.1.6 Localizzazione e classificazione

Spostando il puntatore del mouse su una linguetta al margine sinistro o destro del video, viene visualizzato un menu con informazioni aggiuntive sulla foto attualmente selezionata. Togliendo il puntatore del mouse dal menu visualizzato, questo scompare dal margine dello schermo.



Sulla linguetta al margine destro dello schermo compare la rappresentazione schematica di un paziente. La localizzazione dell'immagine visualizzata nella finestra di anteprima viene evidenziata a colori.

Per il Total Body Mapping e Dermoscopy sono disponibili due diversi manichini.

La localizzazione in Dermoscopy è modificabile (ad es. se si è selezionato il braccio sbagliato). È sufficiente un clic del mouse.



La linguetta sul lato sinistro è visibile solo se nella finestra di anteprima è visualizzata un'immagine microscopica.

Qui compare un menu in cui è possibile classificare l'immagine microscopica visualizzata. Il menu può essere bloccato aperto mediante lo spillo in alto nell'angolo destro. È possibile classificare più immagini microscopiche una dopo l'altra senza dover aprire tutte le volte il menu.

9.1.7 SmartGallery

La galleria al margine inferiore dello schermo visualizza tutte le immagini panoramiche e le immagini microscopiche del paziente selezionato.

Le immagini microscopiche vengono visualizzate nella seconda riga solo per la relativa immagine panoramica attiva (evidenziata in arancione).

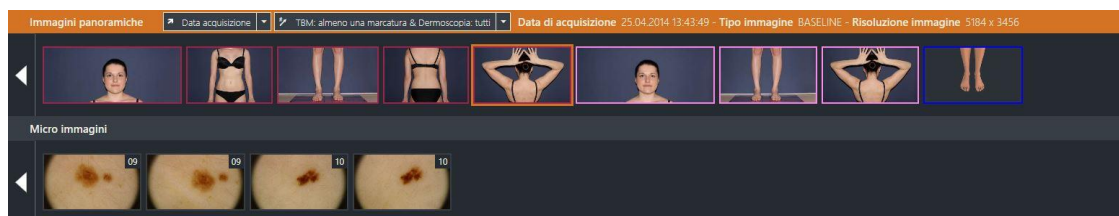


Fig. 35

Immagini panoramiche

Nel campo *Immagini panoramiche* sono visualizzate tutte le foto di un paziente finora esistenti.

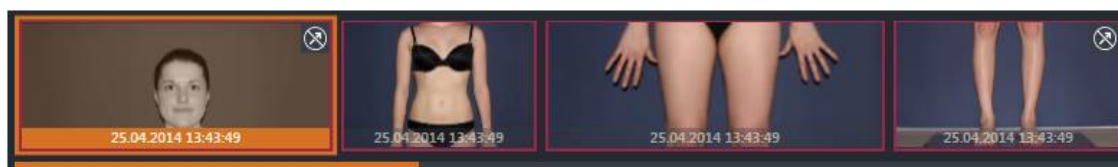


Fig. 36

- L'immagine attiva è visualizzata bordata di arancione.
- Con le frecce poste a destra e sinistra delle immagini panoramiche è possibile sfogliare le foto. In alternativa è possibile servirsi anche della rotella del mouse. A tale scopo è necessario trovarsi con il puntatore del mouse nella SmartGallery.
- Fare clic sulle immagini microscopiche per selezionarle. l'immagine selezionata viene rappresentata nella finestra di anteprima.

Sopra la galleria vengono visualizzate data e ora di acquisizione, il tipo di immagine e la risoluzione dell'immagine selezionata.



La freccia barrata nell'immagine microscopica di una panoramica indica che in questa panoramica non è stato ancora apposto alcun marcatore.

È possibile attivare/disattivare la visualizzazione di questo simbolo nelle impostazioni (6.5.2 Total Body Mapping)

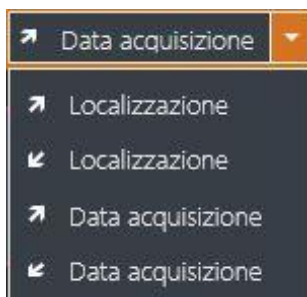
Nota

Il colore del bordo delle immagini panoramiche indica il tipo di immagine:

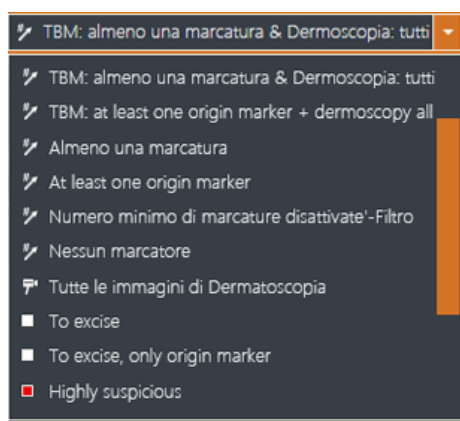
- Viola scuro: prima acquisizione dal TBM
- Rosa: immagine successiva dal TBM
- Blu: Immagine panoramica creata nel modulo Dermoscopy

Ordinamento e filtro delle immagini panoramiche

Di norma tutte le immagini panoramiche di un paziente vengono visualizzate nella galleria ordinate per data di acquisizione. Per poter mantenere ordine e facilitare la consultazione in presenza di molte immagini, SmartGallery offre ulteriori strumenti per ordinare e filtrare le immagini.



Con il menu a tendina al di sopra delle immagini panoramiche è possibile ordinare le immagini secondo la localizzazione o la data di acquisizione, in ordine crescente e decrescente.



Accanto a destra si trova un altro menu a tendina, con il quale è possibile definire a quali caratteristiche deve rispondere un'immagine affinché venga mostrata nella galleria. In questo modo ad esempio è possibile mostrare solo le immagini panoramiche le cui marcature riportano la dicitura *Molto rilevante*.

Immagini microscopiche

Nell'area inferiore dello schermo vengono visualizzate le immagini microscopiche.



- L'impostazione di base consente di visualizzare tutte le immagini microscopiche che costituiscono l'immagine panoramica attiva (cornice arancione). Quando nell'immagine panoramica all'interno della finestra di anteprima si seleziona un marcatore con il tasto sinistro del mouse, questa diventa rossa e nella galleria delle immagini microscopiche vengono visualizzate solo le immagini relative alla posizione marcata.
- Se il marcatore è stato già classificato, il relativo numero nella galleria è bordato del colore corrispondente.

Facendo clic su un'immagine microscopica nella galleria, questa sarà visualizzata nella finestra di anteprima. È possibile guardare l'immagine a schermo intero facendo due volte clic nella finestra dell'anteprima.



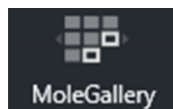
Fig. 37



Nella barra al di sopra delle immagini microscopiche sono visualizzate le informazioni relative a data e ora di acquisizione, tipo di immagine e risoluzione. Inoltre per le immagini microscopiche viene visualizzato il livello di ingrandimento utilizzato per ogni immagine.

Inoltre è possibile verificare se l'immagine microscopica è stata acquisita con o senza polarizzazione.

9.1.8 MoleGallery



per avviare la MoleGallery mediante il pulsante dallo stesso nome dal modulo Dermoscopy. la MoleGallery mostra tutte le marcature con le relative immagini panoramiche e le immagini di riferimento finora acquisite. Inoltre nella MoleGallery sono disponibili diversi funzioni di filtraggio e ordinamento, oltre ad altri strumenti.

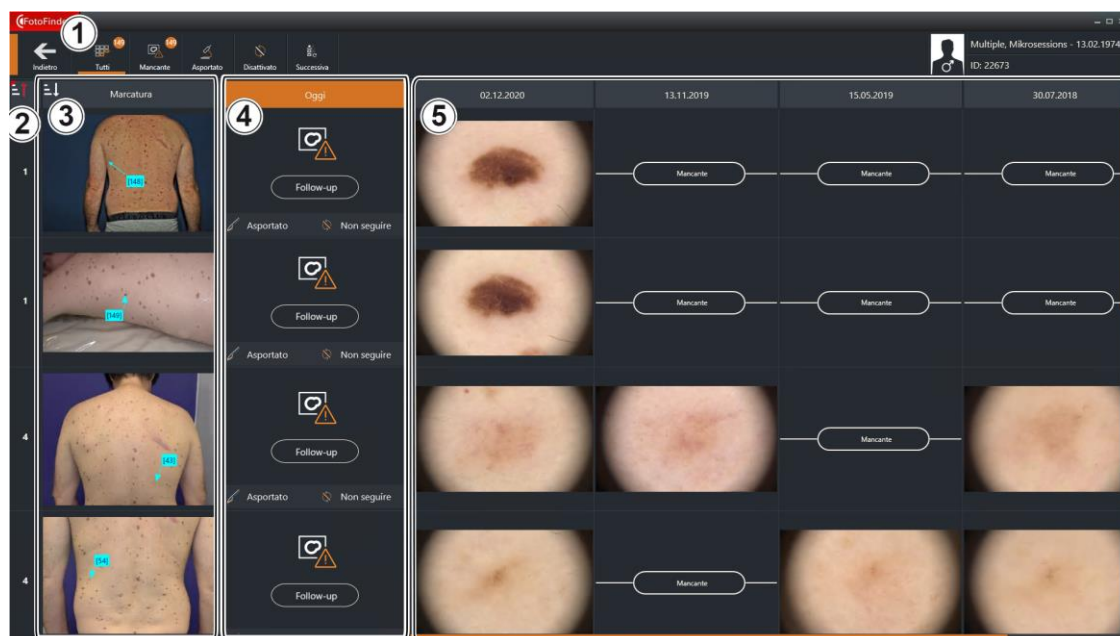


Fig. 38: vista esemplificativa della MoleGallery

- 1 Barra del menu
- 2 Numero di sessioni di acquisizione per marcatura
- 3 Marcatura (immagine panoramica)
- 4 Oggi (visualizzazione delle immagini microscopiche della giornata, qualora ne siano state acquisite)
Da qui è possibile
 - avviare un'acquisizione successiva
 - contrassegnare la marcatura come *Disattivato*
 - contrassegnare la marcatura come *Asportato*
- 5 Sessione di acquisizione pregresse, in ordine cronologico decrescente, una accanto all'altra



Fig. 39: simbolo di informazione relativo a più immagini

Se per una marcatura sono memorizzate più di una immagine microscopica in una sessione di acquisizione, nella MoleGallery comparirà sull'immagine di anteprima il simbolo riportato qui accanto.

9.1.8.1 Funzioni di ordinamento

La MoleGallery offre la possibilità di ordinare la visualizzazione. È possibile ordinare in base

- al numero delle sessioni di acquisizione oppure
- al numero delle marcature



1. Per eseguire l'ordinamento, fare clic sul relativo simbolo nel titolo della colonna.



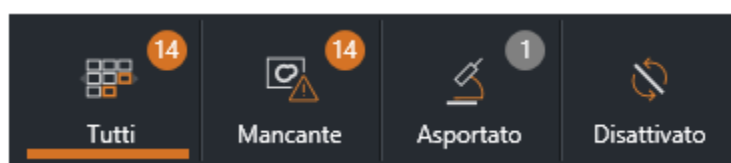
- Le righe vengono ordinate in base alla colonna selezionata. L'avvenuto ordinamento è riconoscibile anche dalle modifiche al relativo simbolo, con una freccia e un angolo di colore rosso.
2. Fare clic ancora una volta sul medesimo simbolo per l'ordinamento se si desidera modificare la sequenza di ordinamento (crescente o decrescente).

9.1.8.2 Barra del menu

Funzioni di filtro

Nella barra del menu sono disponibili diverse funzioni di filtro.

- I filtri attivi sono riconoscibili dalla barra arancione posta sul lato inferiore del pulsante.
- Il numero a destra in alto sul pulsante indica la quantità di marcature riferite al criterio di filtrazione.



Tutti: nessun filtro. Vengono mostrate tutte le marcature.

Mancante: vengono mostrate solo le marcature per le quali nell'attuale sessione di acquisizione non sono ancora state create e memorizzate immagini successive.

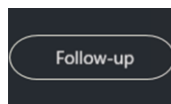
Asportato: vengono mostrate solo le marcature contrassegnate come Asportato

Disattivato: vengono mostrate solo le marcature contrassegnate come Disattivato

Immagini successive



1. Fare clic su *Successiva*. Questi pulsanti si trovano nella barra del menu oppure nella colonna *Oggi* della relativa marcatura.



Si avvia la modalità Acquisizione. La modalità Acquisizione viene descritta dettagliatamente in un'altra sezione delle presenti istruzioni per l'uso (vedi capitolo 9.5 Immagini microscopiche (foto e video)).

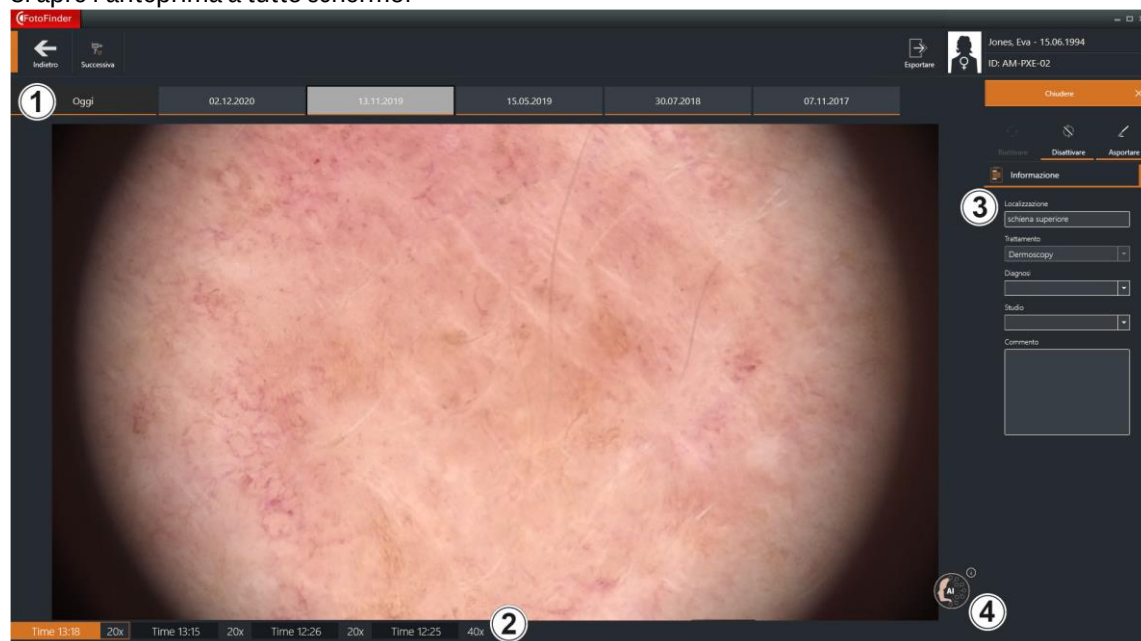
2. È possibile creare una dopo l'altra immagini successive per ciascuna marcatura. Se lo si desidera, è possibile saltare delle marcature, oppure selezionare nella modalità Acquisizione un'altra sequenza.

9.1.8.3 Richiamo delle marcature di un'immagine microscopica

L'utente ha la possibilità di osservare a tutto schermo le immagini microscopiche memorizzate di una marcatura.

1. In MoleGallery selezionare una marcatura e fare clic sull'anteprima di una immagine microscopica di detta marcatura.

Si apre l'anteprima a tutto schermo:

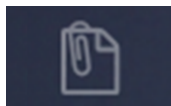


- 1 Grazie all'anteprima è possibile vedere tutte le date nelle quali si sono tenute delle sessioni di acquisizione.
Significato dei colori di sfondo delle date:
Nero: nessuna immagine microscopica presente
Grigio scuro: almeno un'immagine microscopica presente
Grigio chiaro: almeno un'immagine microscopica presente, attualmente visualizzata nella finestra di anteprima
■ Fare clic su una data per aprire una determinata sessione di acquisizione.
- 2 Al di sotto dell'anteprima si vede quante immagini microscopiche sono memorizzate per questa marcatura nella sessione di acquisizione selezionata. Vengono visualizzati orario e valore dell'ingrandimento.
■ Fare clic su queste informazioni dettagliate per aprire la relativa immagine microscopica.
- 3 Sulla destra si trovano le informazioni relative all'immagine reperibili anche nell'interfaccia utente del modulo Dermoscopy.
- 4 In basso a destra dell'anteprima è disponibile il pulsante per richiamare un punteggio AIMEE (vedi capitolo 9.7.1 Assistente IA AIMEE).

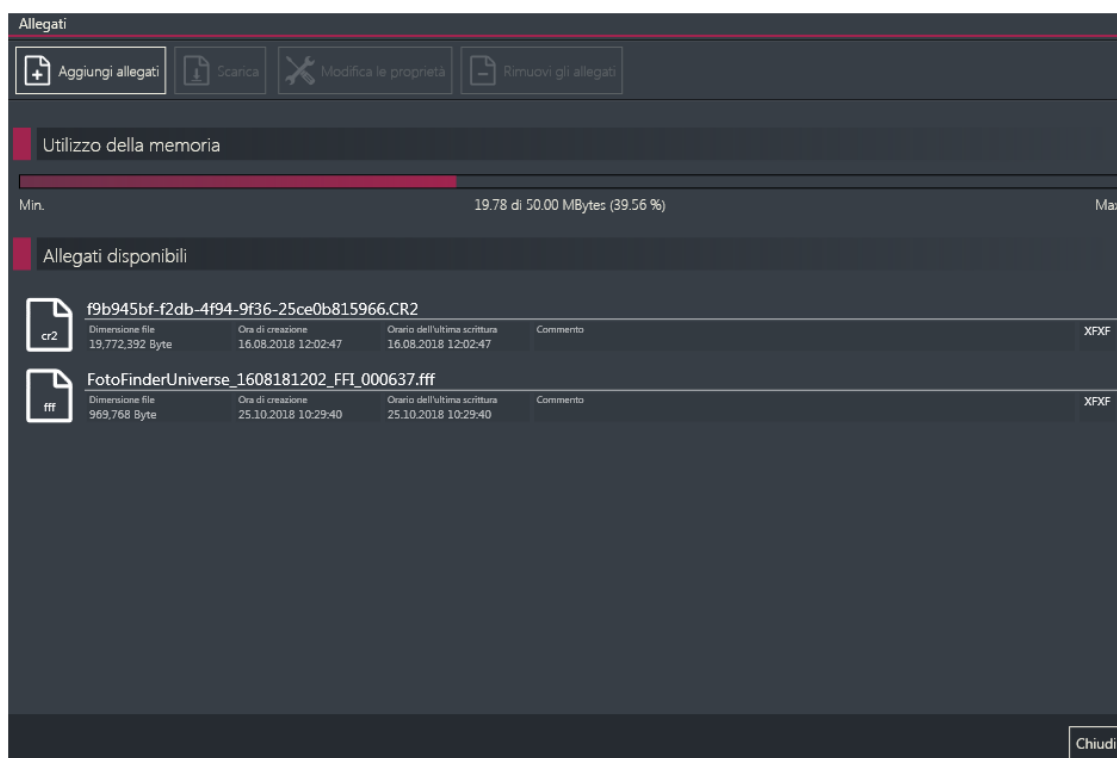
9.1.9 Archiviazione di allegati

Per ciascuna immagine si possono archiviare degli allegati.

Questa funzione si attiva e disattiva dalle impostazioni (Moduli/...Visualizzatore di immagini) (6.5.1.2 Visualizzatore di immagini).



1. Fare clic sul simbolo della graffetta a sinistra in alto nella finestra di anteprima. Si apre la finestra *Allegati*.

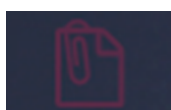


2. Mediante *Aggiungi allegati* è possibile selezionare i file che si desiderano memorizzare come allegati.

Dopo aver selezionato un file facendo clic con il mouse, in questa pagina è possibile inoltre eseguire le seguenti operazioni:

- **Scarica.** l'allegato può essere anche archiviato al di fuori di Universe.
- **Modifica caratteristiche:** è possibile modificare il nome del file, assegnargli un commento e scegliere se l'allegato deve essere preso in considerazione in caso di esportazione XFXF.
- **Elimina selezione:** il file scelto come allegato può essere eliminato.

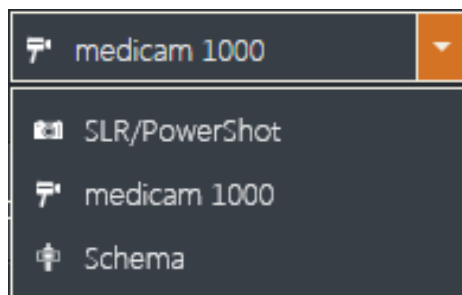
3. Tramite *Chiudi* si esce dal menu e la finestra si chiude.



La presenza di allegati è segnalata dal fatto che il simbolo della graffetta è colorato. La colorazione è differente a seconda del modulo nel quale ci si trova (Dermoscopy, Total Body Mapping o Aesthetics).

9.2 Immagini panoramiche

Sulle immagini panoramiche è possibile memorizzare la posizione precisa di una lesione da esaminare poi microscopicamente con la medicam oppure con la leviacam.



Per ogni immagine microscopia è necessaria dunque un'immagine panoramica dotata di marcature. Detta immagine panoramica è ottenibile in diverse maniere.

- mediante la medicam o la leviacam senza obiettivo microscopico
- mediante una fotocamera digitale collegata a un computer
- per rappresentazione schematica

Nota

Le immagini panoramiche standardizzate dell'intero corpo, create nel modulo *Total Body Mapping* possono essere utilizzate anche come immagini panoramiche per la dermoscopia.

⚠ AVVISO - Campi magnetici

I magneti possono interferire nel funzionamento di pace-maker e di defibrillatori impiantabili.

Mai applicare la leviacam senza leviacens direttamente su pace-maker o defibrillatori impiantabili (ICD) e mantenere una distanza sufficiente.

9.2.1 Immagini panoramiche con la medicam o la leviacam

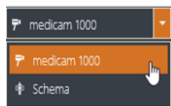
La medicam ad alta risoluzione e anche la leviacam sono particolarmente indicate per creare immagini panoramiche di alta qualità. Per raggiungere una buona qualità dell'immagine, rispettare le seguenti avvertenze:

- Accertarsi che la stanza sia ben illuminata e non sia soggetta a forti oscillazioni di luminosità. A volte le fonti di luce aggiuntive sono un vantaggio per evitare la formazione di ombre sulle immagini dei pazienti.
- Non acquisire immagini del paziente quando questo si trova davanti a una finestra, altrimenti l'immagine sarà sottoesposta.
- Accertarsi di scattare fotografie di tutti i nevi rilevanti. Talvolta si devono scattare ulteriori foto a distanza ravvicinata, ad es. per lesioni nascoste o pazienti in sovrappeso.
- Durante l'acquisizione tenere la videocamera ben ferma. In caso di acquisizioni a distanza ravvicinata con la medicam il distanziatore può essere di aiuto.

1. Togliere l'accessorio per immagini dermatoscopiche dalla medicam o dalla leviacam.

⚠ CAUTELA

Prestare attenzione a quanto segue quando si utilizza la medicam senza una lente applicata: Se i perni di contatto all'interno dell'anello a baionetta della lente, vengono toccati dal paziente o dall'utente, potrebbe essere trasmessa una piccola carica elettrica a bassa tensione. Pertanto, non toccare i pin di contatto durante l'uso!



2. Nella barra del menu selezionare medicam oppure leviacam.

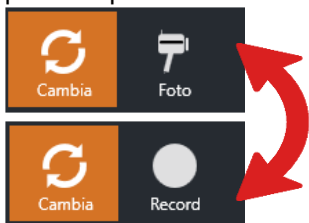
3. Fare clic quindi su *Panoramica* per avviare la modalità acquisizione.

Il sistema adesso si trova in modalità acquisizione.



Dopo 5 minuti di inattività la fotocamera esce dalla visualizzazione dal vivo. Riavviare se necessario la modalità acquisizione azionando il pulsante indicato sopra.

Dopo una breve inizializzazione la Modalità acquisizione si avvia. Mediante il pulsante *Cambia* è possibile passare da un'immagine a un video e viceversa.



L'illuminazione anulare LED della medicam o della leviacam si disinserisce automaticamente.



4. Selezionare il livello di ingrandimento in continuo della medicam mediante i tasti zoom.
leviacam: zoom non disponibile.

In modalità acquisizione è possibile scegliere fra cinque profili colore sulla barra del menu.

5. Selezionare un profilo colore in base alle condizioni ambientali e di luce. Per le immagini successive mantenere il medesimo profilo colore.



6. Premere il pulsante di scatto sulla telecamera o fare clic sul pulsante *Foto*.

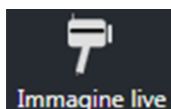
L'immagine viene congelata.

leviacam: l'acquisizione di immagini con autofocus attivato (6.2 Apparecchiature per l'acquisizione di immagini) può durare alcuni secondi. Tenere ben fermo l'apparecchio durante il tempo di

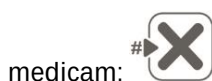
acquisizione. Se l'autofocus non è attivato, mettere a fuoco l'immagine mediante il tasto freccia



prima di acquisire l'immagine.
Se l'immagine è mossa o non è buona, è possibile eliminare l'immagine attivando nuovamente *Immagine live*.



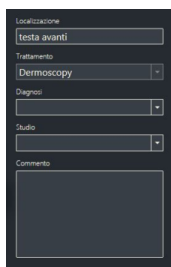
Questo è possibile anche attraverso il relativo tasto sul lato posteriore:



medicam:



leviacam:



Nel campo dati immagine sul lato sinistro dello schermo è possibile immettere altri dati:

- Valutazione
- Studio correlato
- Commento

7. Nel menu Localizzazione, sul bordo destro dello schermo, selezionare l'area del corpo del paziente visibile nell'immagine (vedi capitolo 9.1.6 Localizzazione e classificazione). A tale scopo fare clic sulla corrispondente area corporea del paziente virtuale.

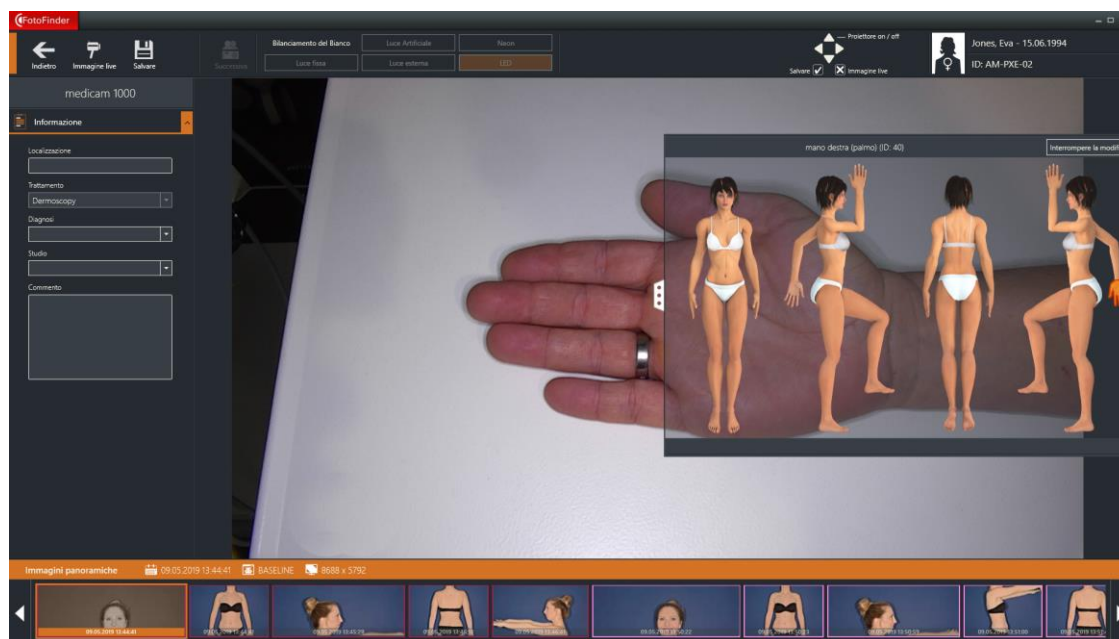
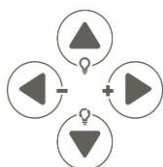


Fig. 40: menu localizzazione



Muovendo il puntatore del mouse sulla localizzazione, questa verrà evidenziata. Facendo clic su una sezione, questa sarà contrassegnata in rosso e giallo e inserita automaticamente nel campo *Localizzazione*.



Il manichino compare anche dopo aver premuto ancora una volta il pulsante di scatto. Mediante i tasti freccia è possibile posizionarsi sulla parte del corpo sul manichino e selezionarla mediante il pulsante di scatto.

Se si utilizza la medicam lo stesso risultato si ottiene premendo il tasto OK sulla videocamera stessa:



In questo modo l'immagine viene anche salvata e archiviata nella SmartGallery.

8. Salvare l'immagine, se non già precedentemente fatto, mediante una delle seguenti procedure:

- premere il pulsante di scatto una seconda volta.
- Fare clic sul pulsante *Salva*.

Dopo la memorizzazione dell'immagine la videocamera mostrerà di nuovo l'immagine dal vivo e sarà possibile acquisire un'altra immagine panoramica.

Utilizzare la funzione *Successiva* per creare una immagine successiva riferita a un'immagine panoramica preesistente.

Quando si avvia la funzione con un clic del mouse sul pulsante *Successiva* nella barra del menu, la finestra di anteprima viene divisa al centro. Sul lato sinistro viene visualizzata un'immagine panoramica già esistente. Nel campo sul bordo inferiore è possibile scegliere l'immagine del paziente desiderata.

mediante i tasti posti sul retro della medicam o della leviacam è possibile spostarsi nella SmartGallery e selezionare un'immagine:

medicam:  

leviacam: 

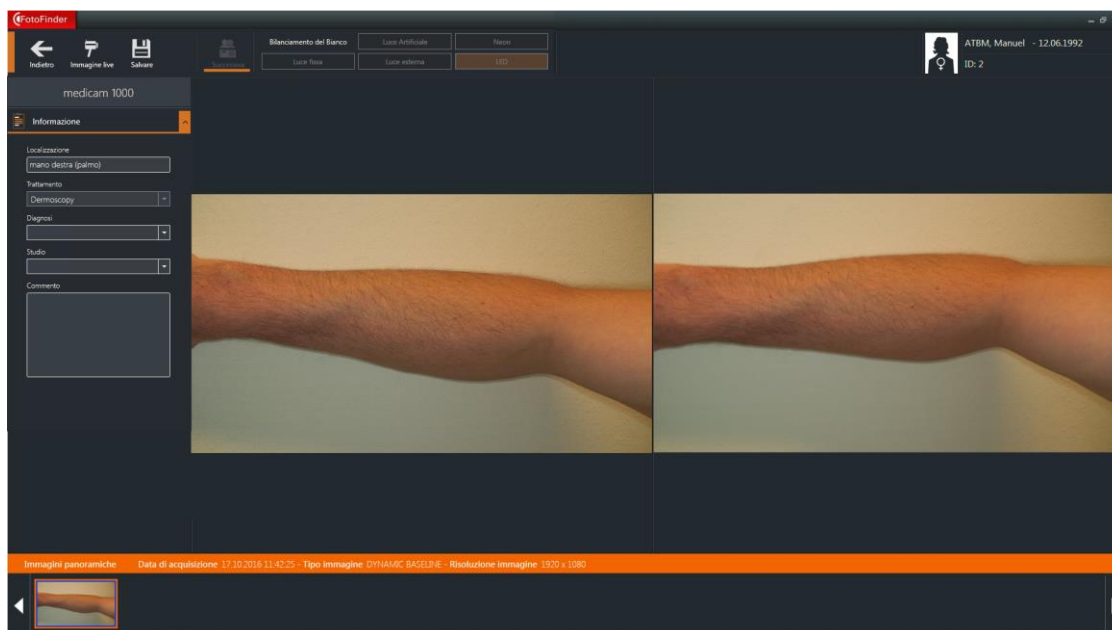
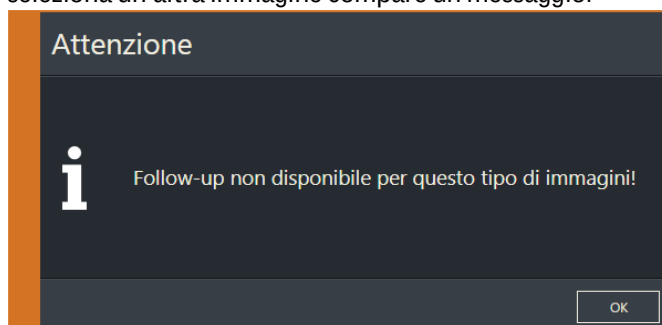


Fig. 41

Attenzione: si possono creare immagini successive solamente per quelle immagini che sono anch'esse state create dal modulo Dermoscopy. Fanno eccezione le immagini importate. Se si seleziona un'altra immagine compare un messaggio:



È possibile ottimizzare la confrontabilità fra prima immagine e immagini successive procedendo come segue:

1. Posizionare la videocamera in modo che entrambe le sezioni delle immagini mostrino la medesima rappresentazione.
2. Configurare i valori di esposizione in modo che in entrambe le immagini si abbia la corrispondenza:
 - della sezione dell'immagine
 - dell'angolo di acquisizione
 - della luminosità
 - del tono di colore



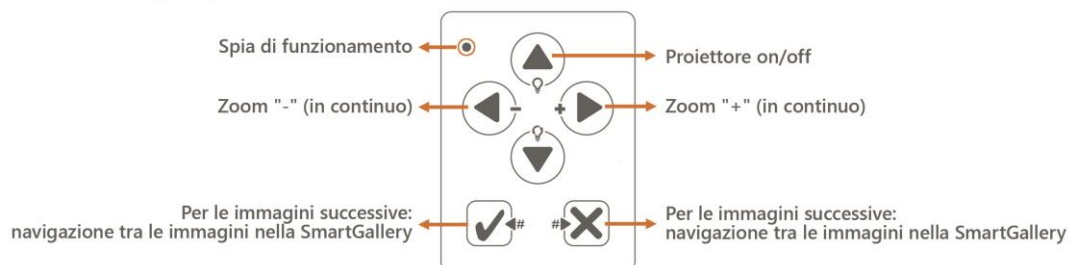
Con il pulsante *Indietro* si termina l'acquisizione e si torna alla schermata principale del modulo Dermoscopy.

Nota

Nel campo dati immagine sono stati automaticamente inseriti data ed ora di acquisizione, trattamento e localizzazione.

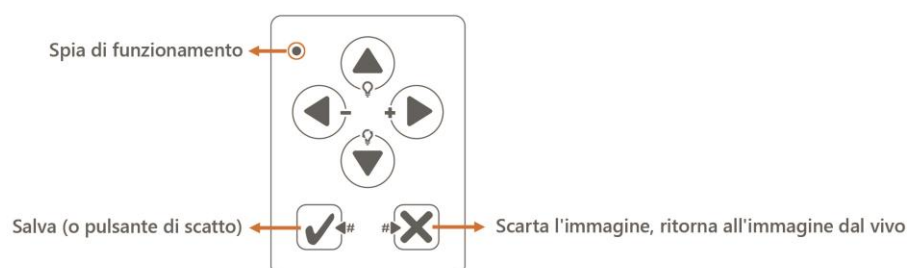
Qui di seguito è riportata una panoramica delle funzioni presenti sul pannello di controllo della medicam 1000 rilevanti per le immagini panoramiche.

1. Immagini panoramiche



1a. Immagini panoramiche - immagine congelata

Illuminazione anulare attivata automaticamente



1b. Immagini panoramiche - seleziona localizzazione

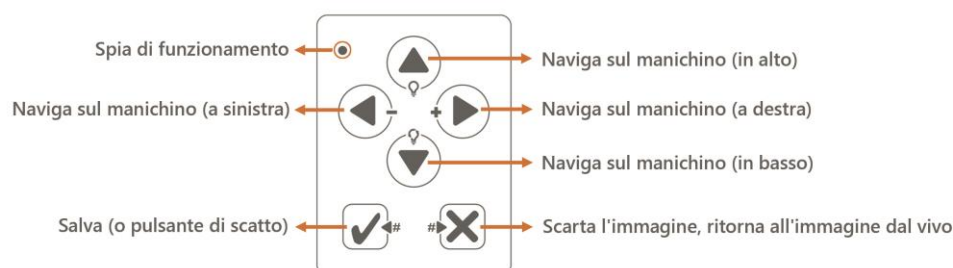
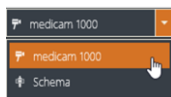


Fig. 42: funzioni del pannello di controllo della *medicam 1000* per l'acquisizione di immagini panoramiche.

9.2.1.1 Bilanciamento del bianco nella medicam 1000

Le condizioni ambientali e di luce delle immagini panoramiche possono essere molto diverse. Per adattare la vostra medicam 1000 alle condizioni di luce presenti durante l'acquisizione delle immagini, è disponibile la funzione di bilanciamento del bianco, molto utile per la corretta rappresentazione dei colori e quindi per la confrontabilità delle immagini.

Per effettuare il bilanciamento del bianco nel modulo Dermoscopy procedere come segue:



1. Togliere dalla medicam l'accessorio per immagini dermatoscopiche.
2. Nella barra del menu selezionare la medicam.



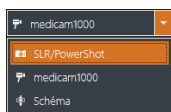
3. Fare clic quindi su Panoramica per avviare la modalità acquisizione.
Il sistema adesso si trova in modalità acquisizione.

4. Tenere la videocamera sopra una superficie bianca.
5. Fare clic con il tasto destro del mouse su Congela.

Le impostazioni cromatiche della videocamera sono così adeguate alle condizioni ambientali e di luce.

9.2.2 Immagini panoramiche con una videocamera digitale

Per acquisire immagini panoramiche con una videocamera digitale collegata al sistema, precedere come segue:



1. Selezionare *SLR/PowerShot* nel menu a tendina.



2. Avviare il processo di acquisizione con il pulsante *Panoramica*.

Il sistema adesso si trova in modalità acquisizione.

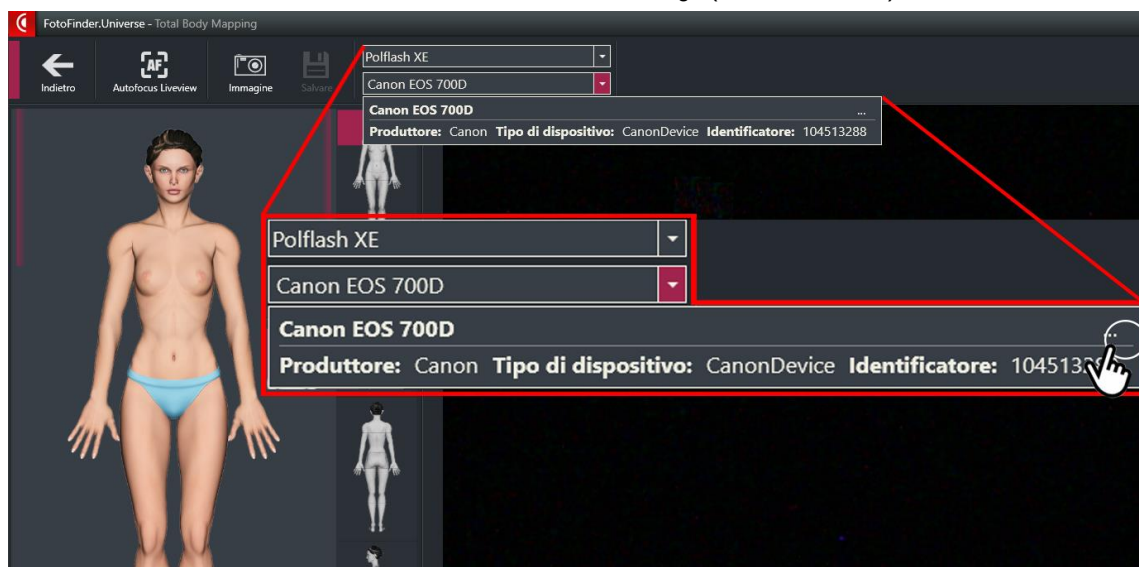
3. Al profilo immagine è abbinato di default Overview. All'occorrenza però è possibile modificarlo, in modo da adeguare le impostazioni della fotocamera alle proprie esigenze.
4. Qualora siano connesse più fotocamere SLR, nel menu a tendina della barra dei menu è possibile modificare la selezione delle fotocamere.

Il resto della procedura rientra nel normale utilizzo della medicam.

9.2.2.1 Cambio del nome della fotocamera collegata

Al sistema possono essere collegate diverse fotocamere digitali: affinché l'utente possa facilmente distinguere queste fotocamere durante la procedura di acquisizione, è possibile rinominarle singolarmente.

1. Lanciare la procedura di acquisizione.
2. Aprire la finestra di selezione delle fotocamere sulla barra del menu.
3. Fare clic con il tasto del mouse sui "..." alla fine della riga (vedi schermata)



4. Dietro alla corrente denominazione della fotocamera compare un cursore. Sovrascrivere la denominazione con un'altra a piacere e confermare con *Enter*.

Ripristino dei nomi originari delle fotocamere

Per ripristinare i nomi originari delle fotocamere, procedere come segue:

1. Dal pannello di controllo passare a *Impostazioni / Apparecchiature per la ripresa / Impostazioni generali*.
2. Nella voce di menu *Nomi dispositivi*, fare clic su *Ripristina*.
3. Uscire da *Impostazioni* facendo clic su *Chiudi*.

9.2.3 Immagini panoramiche tramite Wi-Fi



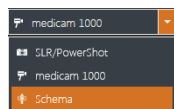
Le immagini panoramiche e le micro-immagini possono essere importate anche con una fotocamera digitale tramite una scheda SD Wi-Fi.

1. A tal fine selezionare *Wi-Fi* nel menu a tendina.
2. Fare clic sul pulsante *Panoramica*.

In modalità Wi-Fi è possibile realizzare più immagini panoramiche senza dover confermare nulla nel software.

Le localizzazioni possono essere aggiunte dopo il processo di acquisizione con l'ausilio della linguetta sul bordo destro dello schermo (vedi capitolo 9.1.6 Localizzazione e classificazione). Ulteriori indicazioni si trovano nel capitolo Impostazioni (vedi capitolo 6 Impostazioni).

9.2.4 Acquisizioni panoramiche con lo schema



Al posto delle immagini cliniche panoramiche è possibile impiegare l'area corrispondente sul manichino.

1. A tal fine selezionare *Schema* nel menu a tendina.



2. Fare clic su *Schema*.

Compare una selezione di diverse localizzazioni.

3. Selezionare la parte del corpo desiderata con la prospettiva più adatta facendovi clic sopra.

La localizzazione dello schema selezionata compare ingrandita sul lato destro.

Nel campo dati dell'immagine sul lato sinistro dello schermo è possibile inserire altri dati relativi alla diagnosi, a un eventuale studio oppure un commento.

4. Fare clic su *Salva*.

La rappresentazione dello schema selezionata viene salvata come immagine panoramica.

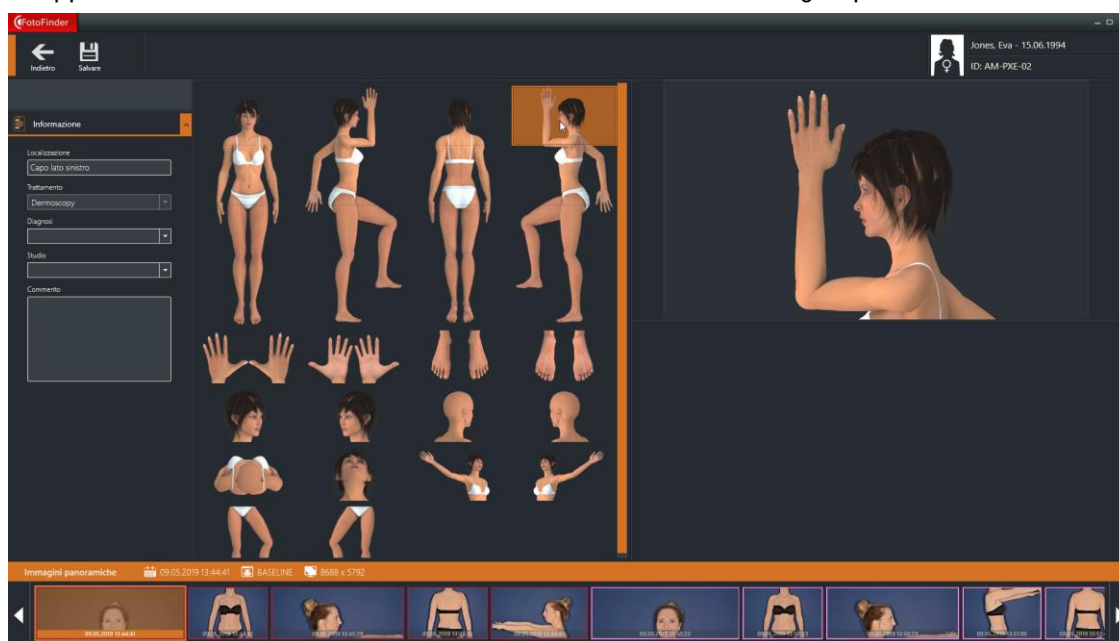


Fig. 43

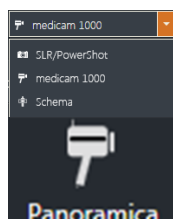
9.3 Video con immagini panoramiche

FotoFinder Universe offre, oltre all'acquisizione delle immagini, anche la funzione di registrazione e memorizzazione di video.

I video possono essere registrati sia nel modulo *Dermoscopy* che nel modulo *Aesthetics*. Nel modulo *Dermoscopy* i filmati possono essere creati sia con immagini panoramiche, sia con immagini microscopiche.

Per ottenere buoni risultati si prega di seguire le stesse indicazioni che valgono anche per le normali acquisizioni di immagini (9.2.1 Immagini panoramiche con la medicam o la leviacam).

1. Togliere l'accessorio per immagini dermatoscopiche dalla medicam o dalla leviacam.
2. Nella barra del menu selezionare medicam oppure leviacam.
3. Fare clic quindi su *Panoramica* per avviare la modalità acquisizione.

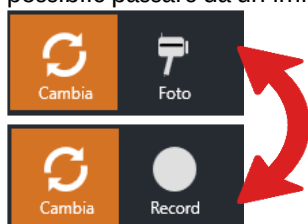


Nota

Dopo 5 minuti di inattività la fotocamera esce dalla visualizzazione dal vivo. Riavviare se necessario la modalità acquisizione azionando il pulsante indicato sopra.

L'illuminazione anulare a LED si accende automaticamente.

Dopo una breve inizializzazione la Modalità acquisizione si avvia. Mediante il pulsante *Cambia* è possibile passare da un'immagine a un video e viceversa.



4. Posizionare l'apparecchio per l'acquisizione.
5. Per avviare l'acquisizione di un video, fare clic su *Video* oppure azionare il pulsante di scatto sull'impugnatura della fotocamera.

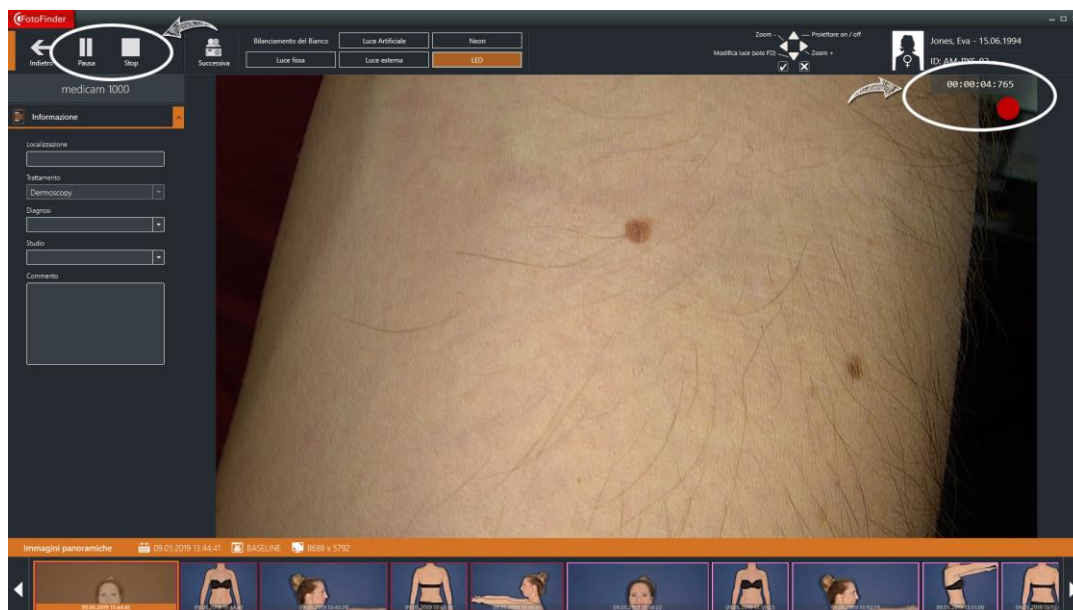
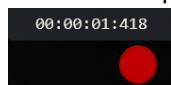


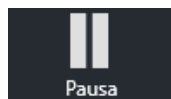
Fig. 44: schermata esemplificativa di un'acquisizione video in corso

Durante l'acquisizione:

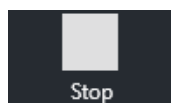


- Si vede in alto a destra sull'immagine il tempo di registrazione che scorre. Un punto rosso segnala che l'acquisizione è in corso.

- Con la medicam è possibile modificare lo zoom con gli appositi tasti  .
- Se sulla barra del menu sono attivate le funzioni *Pausa* e *Stop*.



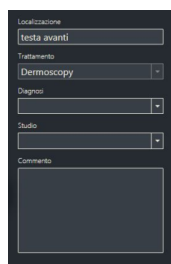
Fare clic su *Pausa* per fermare l'acquisizione. Facendo di nuovo clic su *Video* l'acquisizione prosegue.



Fare clic su *Stop* per terminare l'acquisizione.

La durata massima dell'acquisizione può essere definita nelle Impostazioni (6.5.1.8 Filmati).

Il video viene riprodotto immediatamente dopo l'acquisizione.



Nel campo dati immagine sul lato sinistro dello schermo è possibile immettere altri dati:

- Diagnosi
- Studio correlato
- Commento



6. Se l'acquisizione è soddisfacente, fare clic su *Salva*. In caso contrario fare clic su *Immagine dal vivo* per avviare una nuova acquisizione, oppure su *Indietro* per terminare la modalità acquisizione.
7. Il menu localizzazione si apre automaticamente dopo aver fatto clic su *Salva*. A tale scopo fare clic sulla corrispondente area del corpo del paziente virtuale (9.1.6 Localizzazione e classificazione).

Le diverse opzioni disponibili per l'elaborazione di trovano sotto *Videoeditor* (9.8.1 Programma di elaborazione filmati (video editor)).

9.4 Marcatori

Le marcature sulle immagini panoramiche contrassegnano le posizioni in corrispondenza delle quali le lesioni devono essere esaminate con immagini dermatoscopiche. Prima di creare un'immagine microscopica si deve provvedere a posizionare un marcatore. Altre marcature possono essere aggiunte in qualsiasi momento in immagini panoramiche appena scattate o già archiviate.

Nota

- Non è possibile acquisire e memorizzare un'immagine microscopica senza prima aver messo un marcatore.
- Ogni immagine microscopica deve essere attribuita in maniera univoca a una posizione sull'immagine panoramica.
- Acquisire un neo sempre con lo stesso marcatore.

Nota

Una panoramica delle possibili visualizzazioni dei marcatori è riportata anche più avanti nel manuale (9.1.4.3 Marcatori).

MoleHistory



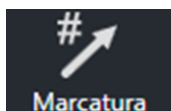
Per visualizzare in sequenza le immagini microscopiche già scattate (*MoleHistory*), fare clic direttamente sul numero del marcatore con il tasto sinistro del mouse.

Fare clic su una delle piccole foto di anteprima con il mouse per poterla vedere ingrandita.

Fig. 45: MoleHistory

9.4.1 Applicazione di un marcatore

Per applicare un marcatore procedere come segue:



1. Fare clic sul pulsante *Marcatura*.

Il pulsante si trova sulla barra del menu dell'interfaccia utente del modulo Dermoscopy, oltre che sulla visualizzazione a schermo intero dell'immagine panoramica desiderata.

Se la funzione di marcatore è attiva, il pulsante è evidenziato in arancione e l'anteprima viene contrassegnata con una cornice arancione.

2. Nell'immagine panoramica tracciare una linea dalla lesione desiderata premendo il tasto sinistro del mouse.
3. Rilasciare il tasto del mouse quando la linea ha la lunghezza e l'orientamento desiderato.

La linea viene memorizzata e fornita automaticamente di un numero.

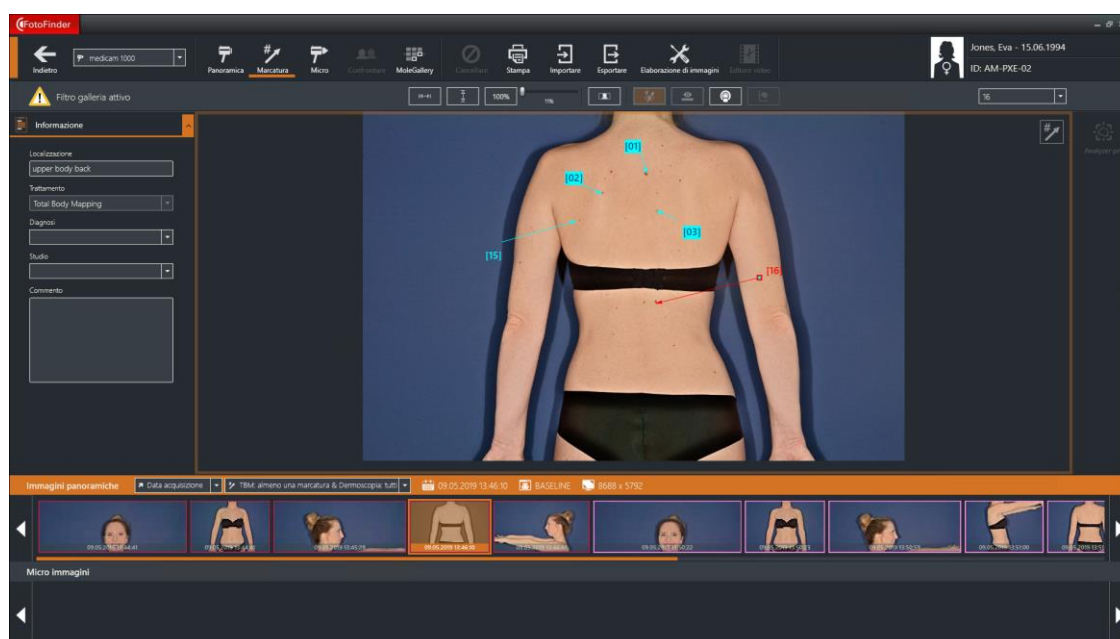


Fig. 46: Applicazione di un marcatore

4. Numerare l'intera immagine panoramica allo stesso modo.
5. Se si sono numerate tutte le aree, disattivare la funzione di marcatore facendo nuovamente clic sul pulsante *Marcatura*.

 Nota

La numerazione del paziente è progressiva, ossia ogni numero è impiegato solo una volta per paziente. In tal maniera è esclusa un'attribuzione errata dell'immagine microscopica.

9.4.2 Menu contestuale marcature

Fare clic con il tasto destro del mouse direttamente sul numero del marcatore: comparirà il menu contestuale con le opzioni per le marcature.

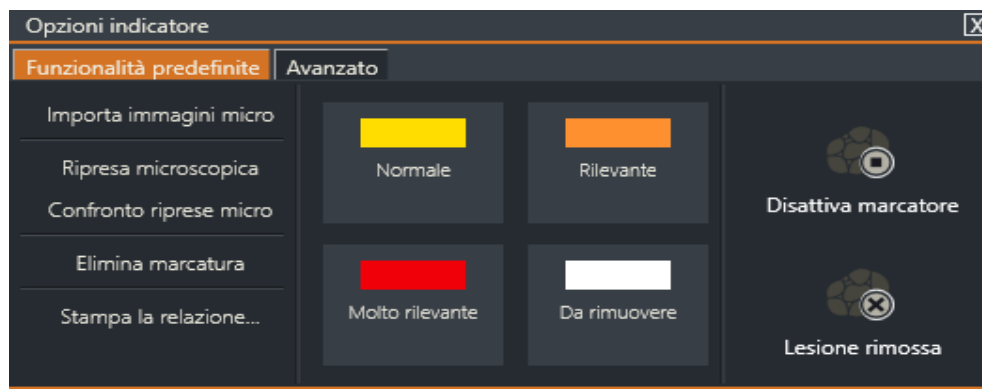


Fig. 47

9.4.2.1 Importazione di immagini microscopiche

È possibile importare immagini microscopiche dal proprio disco rigido o da supporti di memoria esterni.

9.4.2.2 Confronto di immagini microscopiche

È possibile confrontare due immagini microscopiche fra loro (vedi capitolo 9.7.4.2 Confronto di immagini microscopiche).

9.4.2.3 Eliminazione di un marcatore

I marcatori errati o le didascalie non più necessarie delle immagini microscopiche possono essere eliminati.

1. Sull'immagine panoramica fare clic sul numero del corrispondente marcatore con il tasto destro del mouse.
2. Nel menu contestuale che compare selezionare il comando *Elimina marcatore*.

Nota

Quando si elimina un marcatore fare attenzione, poiché vengono cancellate anche tutte le immagini microscopiche di quella posizione.

9.4.2.4 Stampa della relazione delle immagini microscopiche

Se al marcatore erano già collegate immagini microscopiche, allora sarà attiva anche la funzione *Stampa la relazione*. Selezionando questa funzione viene generata una relazione con le relative immagini panoramiche e tutte le immagini microscopiche ad esse correlate (vedi capitolo 9.9 Relazioni).

9.4.2.5 Classificazione dei marcatori

Le marcature possono essere classificate con l'ausilio di quattro diversi tag. In funzione della rilevanza della lesione le marcature possono essere contraddistinte come segue:

- | | |
|-------------------------|---------------------------|
| ■ Normale (giallo) | ■ Molto rilevante (rosso) |
| ■ Rilevante (arancione) | ■ Da rimuovere (bianco) |

Selezionare la classificazione desiderata nel menu contestuale che compare.

Se nel modulo Dermoscopy viene visualizzata un'immagine microscopica nella finestra di anteprima o a schermo intero, è possibile classificare questa posizione con l'ausilio del menu sull'etichetta a sinistra della schermata.

Inoltre, sempre in Dermoscopy, Confronto di immagini microscopiche, è disponibile nella barra dei menu un menu di classificazione.

La classificazione selezionata vale per tutte le sessioni di acquisizione.

9.4.2.6 Disattivazione dei marcatori

Se si desidera saltare una posizione in tutti i futuri controlli di routine senza eliminare le immagini microscopiche ad essa collegate, perché la lesione in quel punto è stata rimossa, è possibile disattivare il corrispondente marcatore.

1. Con il tasto destro del mouse fare clic direttamente sul numero del marcatore.

2. Selezionare *Disattiva* nel menu contestuale che si apre.

Questo pulsante è disponibile anche nel confronto di immagini microscopiche.



Il numero del marcatore nell'immagine panoramica viene di conseguenza barrato con una X rossa.

Allo stesso modo è possibile riattivare il marcatore. A tale scopo fare clic su *Attiva* nel menu contestuale.

NOTA



Questa funzione si trova anche nella MoleGallery, nella colonna *Oggi*.

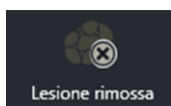
9.4.2.7 Marcatore segnato come rimosso

Se è stata rimossa una lesione, è possibile contrassegnare anche il corrispondente marcatore come *rimosso*. In questo modo la posizione di questo marcatore verrà saltata in tutte le successive visite di controllo, ma senza cancellare le immagini microscopiche esistenti per quella posizione.

1. Con il tasto destro del mouse fare clic direttamente sul numero del marcatore.

2. Selezionare *Rimosso* nel menu contestuale che si apre.

Questo pulsante è disponibile anche nel confronto di immagini microscopiche.



Il numero del marcatore nell'immagine panoramica viene di conseguenza barrato con una X bianca.

Allo stesso modo è possibile riattivare il marcatore. A tale scopo fare clic su *Riattiva* nel menu contestuale.

NOTA

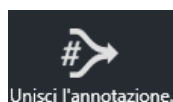
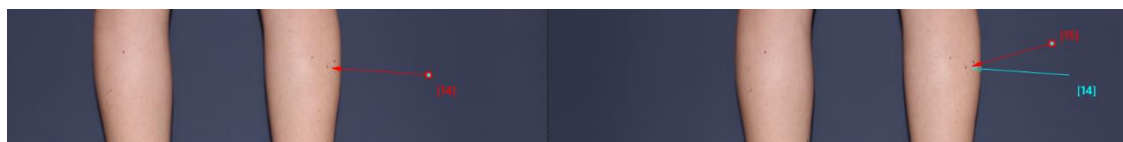


Questa funzione si trova anche nella MoleGallery, nella colonna *Oggi*.

9.4.3 Unisci l'annotazione

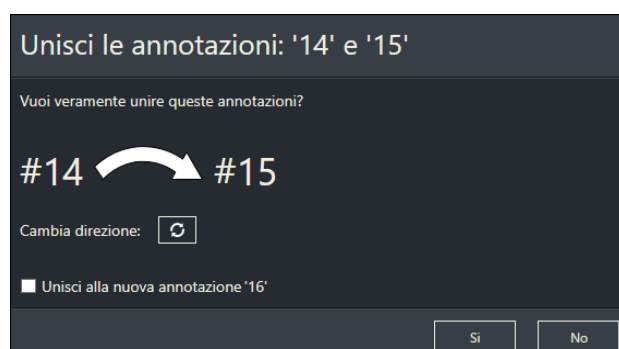
Se per uno stesso nevo sono stati creati più marcatori, questi possono essere riepilogati sotto un unico numero di marcatore mediante la funzione *Unisci l'annotazione*.

1. Avviare il confronto immagini nel modulo Dermoscopy oppure Total body mapping.
2. Selezionare entrambe le immagini panoramiche assieme ai marcatori di riepilogo.
3. In ognuna delle immagini panoramiche selezionare un marcatore con un clic del mouse. La freccia del marcatore selezionato si colora di rosso.



4. Nella barra del menu fare clic su *Unisci l'annotazione*.

Si apre una finestra di dialogo:



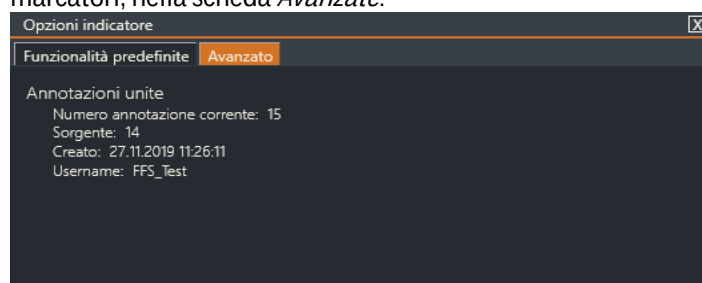
5. Il sistema propone di default di raccogliere sotto il numero del marcatore dell'immagine di sinistra anche il marcatore dell'immagine di destra.

Facendo clic sul pulsante *Cambia direzione*  è possibile scambiare i numeri di marcatore proposti dal sistema. Se invece si preferisce assegnare un nuovo numero di marcatore, apporre un segno di spunta su *Unisci con nuovo numero: ...*

6. Confermare la scelta con *Si* per terminare la funzione Marker fusion.

Nel presente esempio al marcatore rimasto è stato assegnato il numero 15. Tutte le immagini microscopiche di entrambi i marcatori sono memorizzate sotto il nuovo numero.

Informazioni relative alle Marker fusion effettuate si possono trovare anche nel menu contestuale dei marcatori, nella scheda *Avanzate*:



9.5 Immagini microscopiche (foto e video)

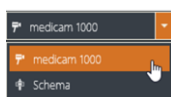
Se si è contrassegnata una lesione in un'immagine panoramica con un marcatore, è possibile acquisire immagini dermatoscopiche ad alta risoluzione (inclusi i video) con la medicam oppure la leviacam.

Per acquisizioni di immagini microscopiche di alta qualità, osservare le seguenti avvertenze:

- Per l'acquisizione di immagini microscopiche non polarizzate utilizzare una soluzione di alcol al 70 %. La pelle deve essere completamente inumidita. Cercare di evitare la formazione di bolle e la ripresa di peli. Eventualmente rasare la regione.
- Nel caso di acquisizione di immagini in luce polarizzata senza liquido per immersione, fare attenzione a disinfettare sufficientemente la cute.
- Accertarsi che l'obiettivo e l'accessorio siano perfettamente puliti prima di avviare l'acquisizione.

Le indicazioni per la pulizia si trovano nel capitolo a parte .

1. Applicare alla medicam o alla leviacam l'accessorio per l'acquisizione di immagini microscopiche in luce riflessa.



2. Nella barra del menu selezionare medicam oppure leviacam.

3. Selezionare dalla SmartGallery un'immagine panoramica per la quale si vogliono creare delle immagini microscopiche.

Due sono le possibilità per passare alla modalità Micro:

4. Con un clic del tasto destro del mouse selezionare la posizione del marcatore sull'immagine panoramica.

Si apre il menu contestuale.

5. Selezionare *Micro*.

oppure:

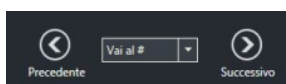


6. Fare clic su *Micro* sulla barra del menu.

Si apre la finestra per le immagini microscopiche.

Nota

Dopo 5 minuti di inattività la fotocamera esce dalla visualizzazione dal vivo. Riavviare se necessario la modalità acquisizione azionando il pulsante indicato sopra.



Anche in questo caso è possibile modificare ancora la selezione del marcatore mediante i pulsanti riprodotti qui a fianco.

Questo è possibile anche attraverso il relativo tasto sul lato posteriore:

medicam:  # 

leviacam:  

Il programma mostra la maschera di acquisizione per le immagini microscopiche.

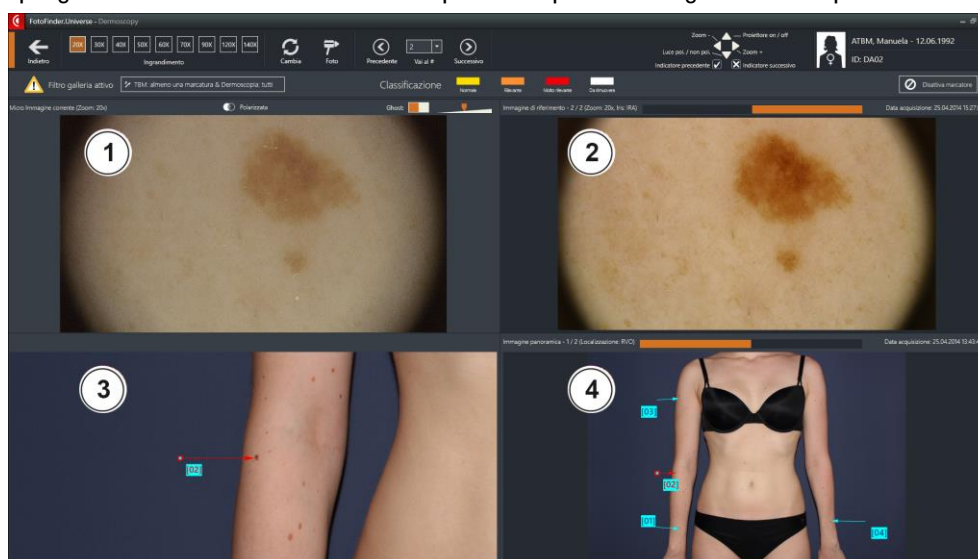


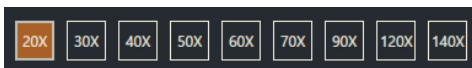
Fig. 48: struttura della videata in fase di acquisizione microimmagini

- 1 Immagine dal vivo
In alto nella finestra di sinistra è visualizzata la corrente immagine dal vivo e - se attivato - il Ghost
- 2 Immagine di riferimento
Accanto è presente anche l'ultima immagine di riferimento scattata. Se non dovesse ancora esistere un'immagine di riferimento, la finestra di riferimento risulterebbe vuota.
- 3 Posizione di marcatura
In basso a sinistra viene visualizzata nel dettaglio la posizione del marcatore.
- 4 Immagine panoramica
In basso a destra si trova l'immagine panoramica con i marcatori attivi evidenziati in rosso. Nel caso di immagini ATBM o Aesthetics, in questa posizione è mostrata sempre l'immagine panoramica con il marcatore d'origine e non un'eventuale immagine successiva. Tramite la barra arancione al bordo superiore dell'immagine può essere visualizzata un'altra immagine. Le nuove immagini microscopiche vengono memorizzate sempre in corrispondenza dell'ultimo marcatore clone, anche quando questo non è stato ancora allineato (vedi capitolo 8.6.1.2 Marcatori nelle acquisizioni successive (marcatori clone)).

7. L'illuminazione dell'obiettivo si accende automaticamente.
8. Per l'acquisizione di immagini non polarizzate, inumidire la pelle con una soluzione di immersione (consigliamo Kodan® o uno spray incolore a base di alcol).
Per l'acquisizione di immagini polarizzate con la medicam e l'obiettivo D-Scope IV oppure con la leviacam non è necessario alcun liquido di immersione.
9. Applicare l'obiettivo per dermatoscopia alla lesione da acquisire.
medicam 1000 abbinata al D-Scope IV
Durante la procedura di acquisizione immagini è possibile passare da immagine polarizzata a non polarizzata. A tale scopo premere l'apposito tasto sulla medicam:



leviacam Anche per le acquisizioni in luce polarizzata con la leviacam il liquido per immersione non è necessario. A tale scopo commutare l'illuminazione su polarizzata:



10. Vale solo per la medicam: con l'ausilio dei pulsanti nel campo *Fattore di ingrandimento* selezionare l'ingrandimento desiderato.
In alternativa è possibile impostare il fattore d'ingrandimento tramite i tasti Zoom sulla parte posteriore della fotocamera (la modifica dell'ingrandimento è possibile anche durante una ripresa video). Se per questa posizione ci dovesse già essere una immagine microscopica, la fotocamera si imposta automaticamente sugli stessi valori dell'immagine di riferimento, creando così il presupposto per la possibilità di un confronto obiettivo.

La leviacam acquisisce immagini microscopiche con uno zoom pari a 20x.

L'ulteriore procedura si differenzia a seconda se si desidera creare un'immagine microscopica o un video con immagini microscopiche:

9.5.1 Ulteriori passaggi per i video con immagini microscopiche

Nota

Per la successiva segmentazione in Moleanalyzer pro sono necessarie immagini con ingrandimenti da 20x, 30x o 40x. Per l'analisi con AI-Score in Moleanalyzer pro è necessaria un'immagine microscopica con ingrandimento pari a 20x.
Questo livello di ingrandimento è necessario anche per l'analisi tricologica con Trichoscale® pro.

La medicam mette a fuoco automaticamente grazie all'autofocus. Nel caso della leviacam è necessario effettuare le impostazioni per l'autofocus (6.2 Apparecchiature per l'acquisizione di immagini).

Micro Ghost

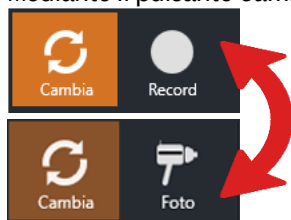
Per poter utilizzare questa funzione è necessario attivarla sotto la voce Impostazioni nell'area Dermoscopy (6.5.1.2 Visualizzatore di immagini).



Quando si dispone già di una immagine di riferimento è possibile utilizzare la funzione Ghost per ottenere immagini il più possibile confrontabili fra loro. L'immagine di riferimento preesistente viene visualizzata in trasparenza sopra l'immagine dal vivo. L'intensità della visualizzazione può essere adeguata con il regolatore che si trova a destra sopra l'immagine dal vivo. È possibile disattivare temporaneamente la funzione Ghost con il pulsante a sinistra del cursore.

Con la barra al di sopra dell'immagine di riferimento è possibile selezionare un'altra immagine di riferimento.

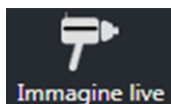
Mediante il pulsante *Cambia* è possibile passare da un'immagine a un video e viceversa.



11. Premere il pulsante di scatto sull'impugnatura della fotocamera o fare clic sul pulsante *Foto*.

L'immagine viene fermata immediatamente e riprodotta a schermo intero.

In alternativa è possibile definire nelle impostazioni che l'immagine acquisita venga visualizzata solo nel campo 1 (6.5.1 Dermoscopy).



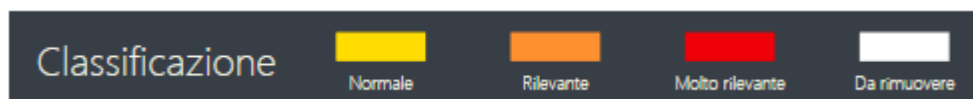
Se la foto è mossa o se l'immagine non è buona, è possibile eliminare l'immagine congelata attivando nuovamente l'*Immagine dal vivo*.

Questo è possibile anche attraverso il rispettivo tasto sul lato posteriore:

medicam 1000:

leviacam:

12. Se lo si desidera, è possibile classificare subitola lesione acquisita. A tal fine fare clic sul campo desiderato nel menu di classificazione sopra le immagini microscopiche.



Lo stesso è possibile anche attraverso il rispettivo tasto sul lato posteriore della medicam:

medicam 1000:

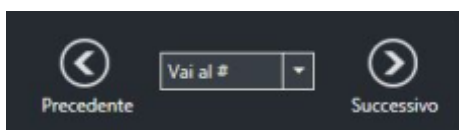
leviacam:

Tutt'intorno alla classificazione selezionata appare una cornice colorata.



13. Salvare l'immagine mediante una delle seguenti procedure:

- premere il pulsante di scatto una seconda volta.
- Fare clic sul pulsante *Salva*.

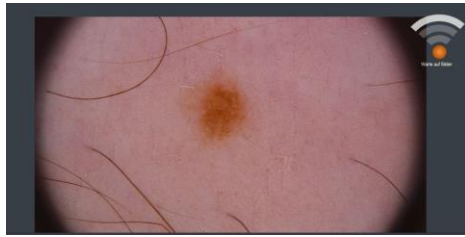


I pulsanti *Precedente* e *Successivo* consentono di passare da una marcatura alla successiva. Tramite il pulsante *Vai a #* è possibile saltare direttamente alla posizione di marcatura desiderata.

Dopo che tutte le marcature di un'immagine panoramica sono state richiamate, il sistema passa automaticamente all'immagine panoramica cronologicamente seguente.

Immagini microscopiche tramite Wi-Fi

È possibile acquisire immagini microscopiche anche tramite Wi-Fi, ad esempio con il FotoFinder handyscope®.



1. Nella barra del menu selezionare *Wi-Fi*.
2. Selezionare il pulsante *Micro*, per importare le immagini.

In questa modalità il software passa automaticamente al marcatore successivo senza alcun bisogno di conferma da parte dell'operatore.

3. Salvare l'immagine.

Il programma passa alla prossima numerazione.

4. Ripetere le ultime fasi per acquisire altre immagini.

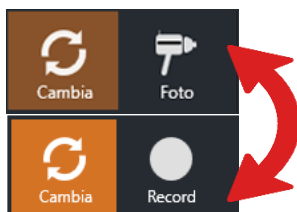


Facendo clic sul pulsante *Indietro* si ritorna alla schermata principale del modulo Dermoscopy. Qualora non abbiate salvato l'immagine microscopica acquisita per ultima, il sistema ve lo ricorda in questo momento.

9.5.2 Ulteriori passaggi per i video con immagini microscopiche

I passaggi preliminari per l'acquisizione di un video con immagini microscopiche si trovano più avanti in questo capitolo (9.5 Immagini microscopiche (foto e video)).

- Mediante il pulsante *Cambia* è possibile passare da un'immagine a un video e viceversa.



- Per avviare l'acquisizione di un video, fare clic su *Video* oppure azionare il pulsante di scatto sull'impugnatura della fotocamera.

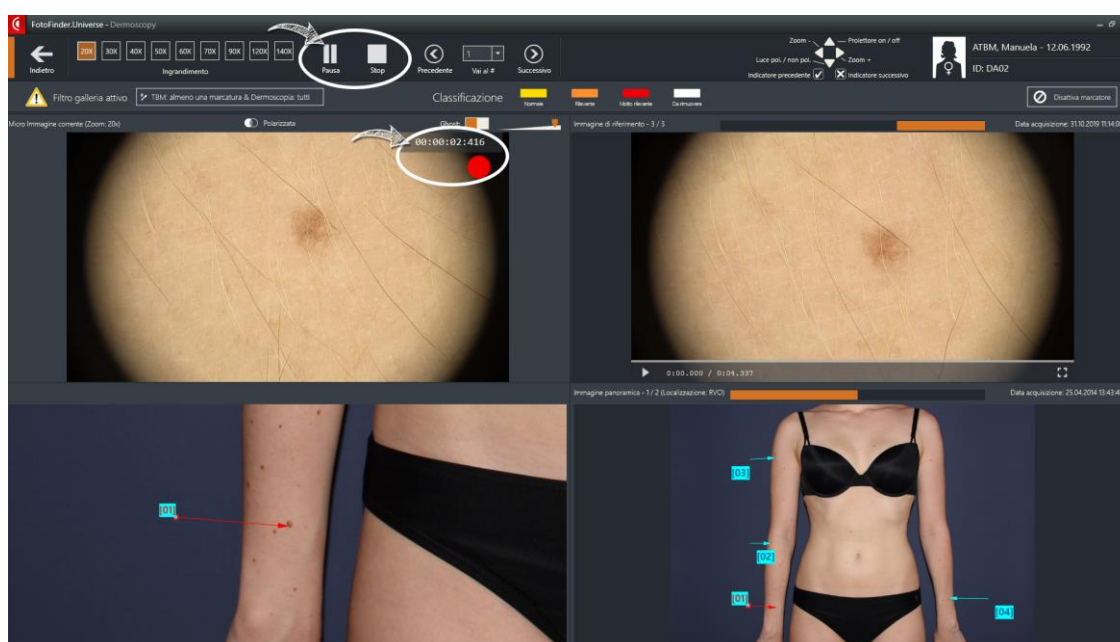
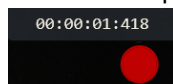


Fig. 49: schermata esemplificativa di un'acquisizione video con immagini microscopiche in corso

Durante l'acquisizione



- Si vede in alto a destra sull'immagine il tempo di registrazione che scorre. Un punto rosso segnala che l'acquisizione è in corso.

- Con la medicam è possibile modificare lo zoom con gli appositi tasti  .

- Se sulla barra del menu sono attivate le funzioni *Pausa* e *Stop*:

Fare clic su *Pausa* per fermare l'acquisizione. Facendo di nuovo clic su *Video* l'acquisizione prosegue.

Fare clic su *Stop* per terminare l'acquisizione.



La durata massima dell'acquisizione può essere definita nelle Impostazioni (6.5.1.8 Filmati).

Il video viene riprodotto immediatamente dopo l'acquisizione.



13. Se l'acquisizione è soddisfacente, fare clic su *Salva*.
In caso contrario fare clic su *Immagine dal vivo* per avviare una nuova acquisizione, oppure su *Indietro* per terminare la modalità acquisizione.

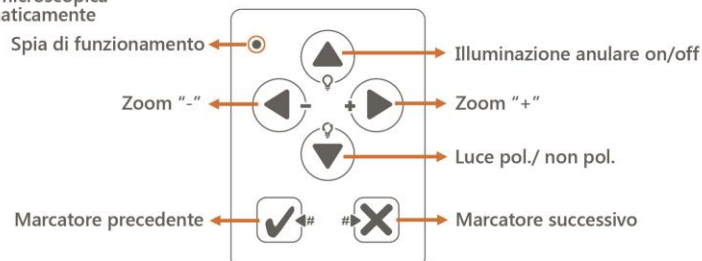
Il video memorizzato viene depositato nella SmatGallery.

Le diverse opzioni disponibili per l'elaborazione di trovano sotto *Videoeditor* (9.8.1 Programma di elaborazione filmati (video editor)).

Qui di seguito è riportata una panoramica delle funzioni presenti sul pannello di controllo della medicam 1000 rilevanti per le immagini microscopiche:

1. Immagine microscopica

Illuminazione microscopica
attivata automaticamente



1a. Immagine microscopica - immagine congelata

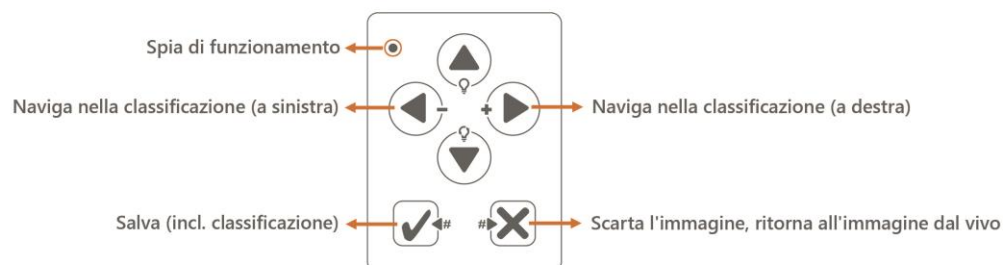


Fig. 50: funzioni del pannello di controllo della *medicam 1000* per l'acquisizione di immagini microscopiche

9.6 Micro immagini con D-Scope III

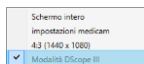


Con l'obiettivo opzionale D-Scope III è possibile ottenere immagini e video ad elevata risoluzione, ad esempio per la capillaroscopia.

Fig. 51: D-Scope III



1. Per le immagini con D-Scope III avviare la modalità Immagini microscopiche.
2. Applicare il D-Scope III alla vostra medicam. Procedere come segue:
 1. Rimuovere l'obiettivo standard. La chiusura a baionetta si apre con una leggera rotazione verso sinistra.
 2. Applicare il D-Scope III. Verificare che il piccolo punto rosso sia sul lato superiore e inserire entrambi i perni nelle apposite cavità della medicam. D-Scope III si innesta con una leggera rotazione verso destra.



3. Facendo clic con il tasto destro del mouse sull'immagine dell'anteprima si apre il menu contestuale. Selezionare *Modalità Dscope III*.

Si disattiva così la funzione autofocus della medicam, rendendo possibile impostare il piano del fuoco manualmente con il D-Scope III. È possibile ingrandire fino a 400 volte.

4. Applicare sulla cute il liquido per immersione.
5. Applicare la medicam direttamente sulla cute del paziente.
6. Il piano del fuoco può essere regolato ruotando leggermente l'anello di messa a fuoco in senso orario o antiorario. I due segni colorati (uno sull'anello di messa a fuoco e uno sull'anello fisso retrostante) indicano approssimativamente, in posizione parallela, il valore medio.
7. Tenere ferma la fotocamera e premere il pulsante di scatto sulla sua impugnatura.

Il resto della procedura è identico a quella dell'acquisizione di normali micro-immagini (vedi capitolo 9.5 Immagini microscopiche (foto e video)).

Chiudere la modalità Acquisizione con D-Scope III:

1. Chiudere la modalità D-Scope III togliendo il segno di spunta nel menu contestuale.
2. Togliere il D-Scope III dalla medicam e applicarvi di nuovo l'obiettivo standard.

9.7 Operazioni con le immagini

9.7.1 Assistente IA AIMEE

AIMEE è un assistente virtuale di IA per la prima valutazione di lesioni della cute.

NOTA

Per poter utilizzare AIMEE è necessaria una licenza FotoFinder Moleanalyzer pro.

Il punteggio AIMEE serve da anteprima del risultato del FotoFinder Moleanalyzer pro. Per un'analisi approfondita si prega di continuare ad utilizzare lo strumento per specialisti!

NOTA

Un punteggio AIMEE può essere richiesto solo per acquisizioni con un ingrandimento pari a 20x.

1. Aprire un'immagine microscopica.



Nella finestra di anteprima in basso a destra appare il pulsante AIMEE.



2. Per ulteriori informazioni fare clic sul piccolo pulsante con la "i" vicino al pulsante AIMEE.

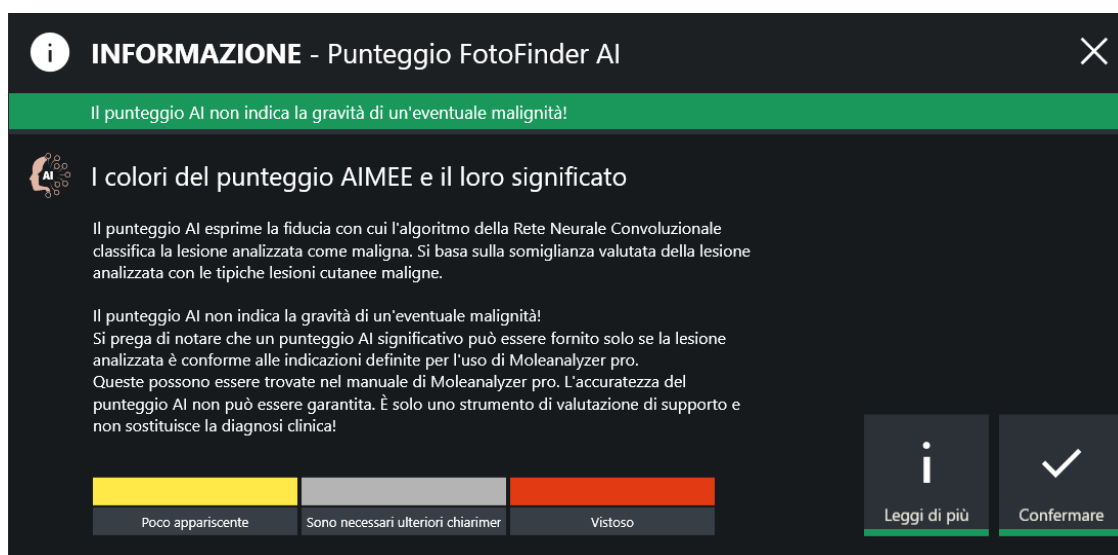


Fig. 52: finestra di informazioni punteggio FotoFinder AI

3. Fare clic quindi su *Confermare* per chiudere la finestra.
Fare clic su *Leggi di più* per accedere alla pagina iniziale di FotoFinder e leggere di più su questo argomento.

La finestra di informazioni sul punteggio FotoFinder AI viene visualizzata ogni volta che si richiama il punteggio AIMEE. È possibile disattivare la visualizzazione automatica nelle *Impostazioni*, alla voce *Moduli*.



4. Fare clic sul pulsante AIMEE per richiedere il punteggio AIMEE.

Il punteggio AIMEE viene visualizzato come valore su una barra:

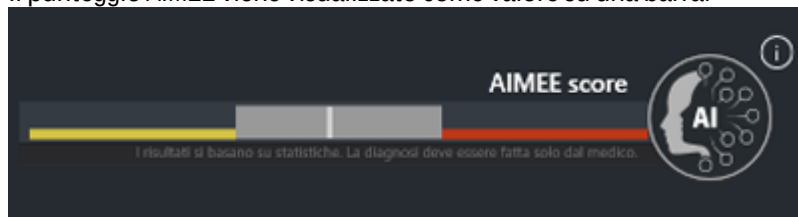


Fig. 53: vista esemplificativa del punteggio AIMEE con risultato nell'area grigia "necessario ulteriore chiarimento"

A seconda del risultato il pulsante AIMEE assume un colore diverso:



Verde: non rilevante



Grigio: non rilevante, necessario ulteriore chiarimento



Rosso: rilevante, da osservare con grande attenzione

NOTA

Attenersi alle indicazioni contenute nel manuale di Moleanalyzer pro (a parte).

Il software non elabora diagnosi. La diagnosi e la scelta della terapia sono di esclusiva responsabilità del medico. Nessuna pretesa o aspettativa può essere avanzata riguardo alla precisione della segmentazione e dei parametri. Il punteggio AI si basa su dati statistici.

9.7.2 Confronto di immagini



Con la funzione di confronto delle immagini è possibile confrontare sia le acquisizioni panoramiche che quelle microscopiche.

1. Selezionare l'immagine da confrontare con altre immagini.
2. Nella barra del menu dell'interfaccia utente in modalità Dermoscopy, fare clic sul pulsante *Confrontare*.

9.7.3 Strumenti di visualizzazione delle immagini



Con questo pulsante è possibile ingrandire l'immagine, adattandola alla larghezza della finestra di anteprima.

Con questo pulsante è possibile adattare l'immagine all'altezza della finestra di anteprima.

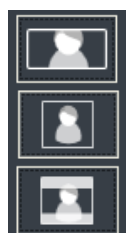
Con questo pulsante è possibile rappresentare l'immagine acquisita in modo che ad ogni pixel della stessa corrisponda esattamente un pixel dello schermo.

Con l'ausilio del regolatore o ruotando la rotella del mouse è possibile ingrandire liberamente l'immagine. Spostando l'immagine con il tasto sinistro del mouse premuto è possibile modificare la sezione visualizzata.

Durante un Total Body Mapping, per ogni lato del corpo vengono realizzate quattro acquisizioni (nel modulo Total Body Mapping), che vengono unite automaticamente in un'immagine a corpo intero.

Con questo pulsante è possibile passare da una delle seguenti modalità all'altra:

- immagini ritagliate
- immagini originali non ritagliate
- immagini originali con area di taglio evidenziata in sovrapposizione trasparente (overlay)



A seconda della selezione attiva il pulsante si modifica corrispondentemente.

Con questo pulsante è possibile visualizzare e nascondere le marcature effettuate sulle immagini.



Con questo pulsante è possibile visualizzare e nascondere gli strumenti della funzione Misura.



Con questo pulsante è possibile allineare la luminosità e il colore di due immagini microscopiche. Nell'immagine così allineata appare nell'angolo superiore destro questo simbolo in filigrana.

Premendo ancora una volta il pulsante viene allineata anche l'altra immagine. Facendo clic una terza volta entrambe le immagini vengono visualizzate nello stato originario. Le modifiche non vengono memorizzate.



Con questi pulsanti è possibile visualizzare / nascondere una scala nella finestra di anteprima (impossibile con le immagini non calibrate).

Facendo clic con il tasto destro su questo pulsante si apre un menu tramite il quale personalizzare lo spessore e il colore delle linee e il colore del testo.

Con questo pulsante, all'interno di Confronto di immagini microscopiche, è possibile passare alla vista in scala di grigi. Questo pulsante compare solamente se è stato precedentemente attivato nelle impostazioni (6.5.1.2 Visualizzatore di immagini).

- Ruotando la rotella del mouse è possibile ingrandire a piacere l'immagine.

Per muoversi all'interno dell'immagine ingrandita, procedere come segue:

1. Fare clic sull'immagine.
2. Tenere premuto il tasto sinistro del mouse.
3. Muovere il puntatore del mouse.

- Durante il confronto di due immagini è disponibile anche la funzione lente di ingrandimento (vedi capitolo 9.1.4.1 Funzione lente di ingrandimento).

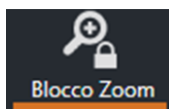
Qualora le lenti di ingrandimento non si trovino in entrambe le immagini nella stessa posizione (ad es. poiché le posizioni di acquisizione delle immagini non erano uguali) è possibile spostare una delle lenti e quindi allineare le posizioni:

1. Oltre al tasto destro del mouse premere il tasto ctrl della tastiera.

In questo modo si avvia la modalità Offset e si sposta solo la lente di ingrandimento sulla quale il cursore del mouse è correntemente posizionato.

2. Rilasciare il tasto ctrl non appena entrambe le lenti di ingrandimento si trovano nella medesima posizione.

9.7.4 Blocco zoom (smartzoom)



La funzione di blocco zoom è attivata di default avviando il confronto immagini. Con questa funzione è possibile ingrandire e muovere simultaneamente entrambe le immagini, consentendo così il confronto obiettivo delle stesse.

Con l'ausilio del pulsante è possibile rappresentare simultaneamente le immagini visualizzate. Senza blocco zoom è possibile ingrandire due immagini l'una indipendentemente dall'altra.

1. Fare nuovamente clic sul pulsante blocco zoom.

La funzione viene disattivata e compare un secondo regolatore dello zoom assieme agli strumenti di rappresentazione delle immagini.



Copiare negli appunti

Con l'ausilio della funzione *Copiare negli appunti* è possibile aggiungere le immagini di confronto direttamente in altri programmi, come ad es. Word o Power Point. Il sistema produce uno screenshot contenente tutte le impostazioni correnti.

1. Selezionare le immagini, gli ingrandimenti e le sezioni desiderate.
2. Fare clic sul pulsante *Copiare negli appunti*.
3. Fare clic con il tasto destro del mouse nel documento di destinazione.
4. Selezionare *Incolla*.

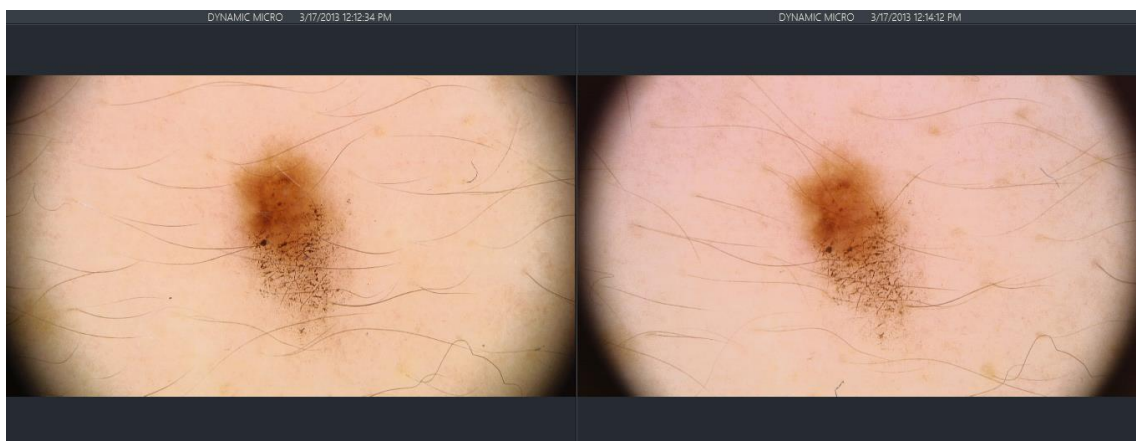


Fig. 54

Sulle immagini sono presenti informazioni sul tipo di immagine, data e ora di registrazione.

9.7.4.1 Comparazione di immagini panoramiche

Usando la barra di scorrimento è possibile esaminare e paragonare tutte le immagini panoramiche del paziente fatte finora.

1. Selezionare le immagini panoramiche da confrontare.
 2. Quando l'immagine panoramica desiderata viene visualizzata nella finestra di anteprima, fare clic su *Confronta*.
- Utilizzare le barre di scorrimento al di sotto delle immagini per selezionare l'immagine panoramica desiderata.
 - Le immagini meno recenti si trovano a sinistra nella barra di scorrimento, l'immagine più recente si trova all'estrema destra.

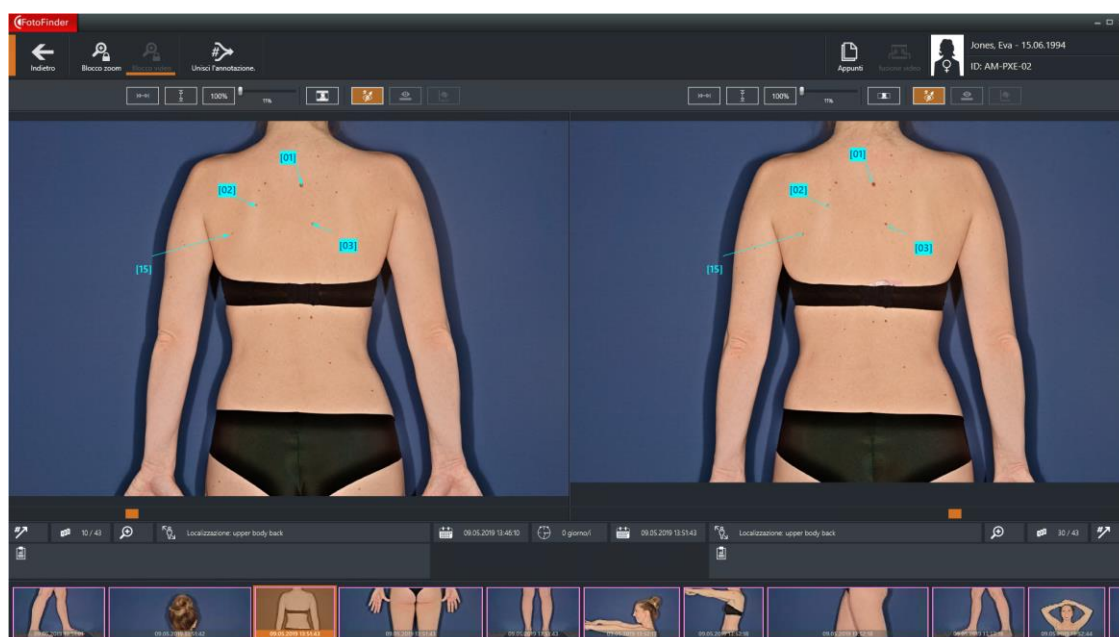


Fig. 55

Al di sotto delle immagini panoramiche sono riportati i seguenti dati:

- il numero totale delle immagini sinora acquisite
- il posto occupato da ciascuna immagine nella sequenza temporale delle immagini
- la data di acquisizione

Fare clic sul pulsante *Indietro* per tornare alla schermata del modulo Dermoscopy.

9.7.4.2 Confronto di immagini microscopiche

1. Selezionare l'immagine microscopica dalla posizione desiderata, in modo che questa venga visualizzata nella finestra di anteprima.
2. Fare clic sul pulsante *Confrontare*.

In alternativa è possibile fare clic sul numero del marcatore dell'immagine panoramica con il tasto destro del mouse. Si apre il menu contestuale del marcatore. Selezionare *Confronto di immagini microscopiche*.

Si apre la seguente interfaccia utente:

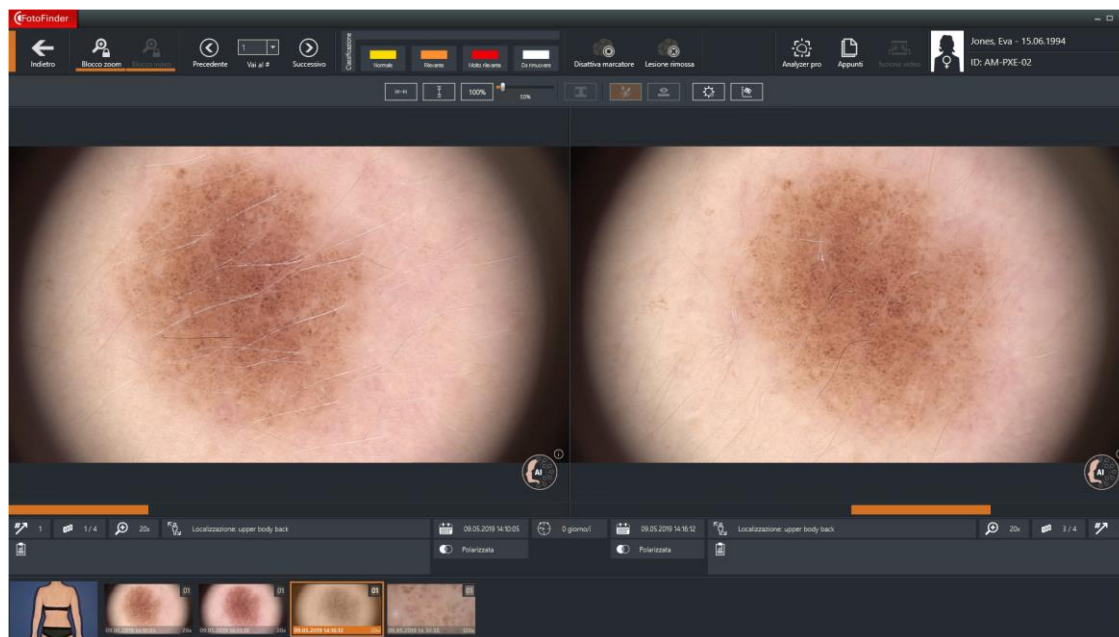
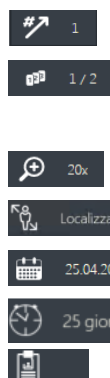


Fig. 56

Nelle due metà del confronto immagini è possibile confrontare tutte le immagini di una lesione. Per scegliere una delle immagini sono disponibili le seguenti opzioni:

- Utilizzare il regolatore al di sotto delle finestre di anteprima per selezionare immagini vecchie o nuove.
- Trascinare l'immagine microscopica desiderata dal campo della galleria posto sul bordo inferiore dello schermo alla posizione di anteprima prescelta.

Al di sotto delle immagini microscopiche vengono visualizzate le seguenti caratteristiche:



- la posizione del relativo marcatore (numerazione)
- il posto occupato da ciascuna immagine nella sequenza temporale delle immagini e
- il numero totale delle immagini
- informazioni sullo zoom utilizzato per l'acquisizione
- la localizzazione
- la data e l'ora dell'acquisizione
- il numero di giorni che intercorrono fra le due immagini
- un campo per commenti

Nell'angolo dello schermo inferiore sinistro è presente l'immagine panoramica corrispondente. Spostando il mouse su questa piccola immagine, l'immagine panoramica viene visualizzata ingrandita e la posizione del marcatore attualmente selezionata compare evidenziata in rosso.

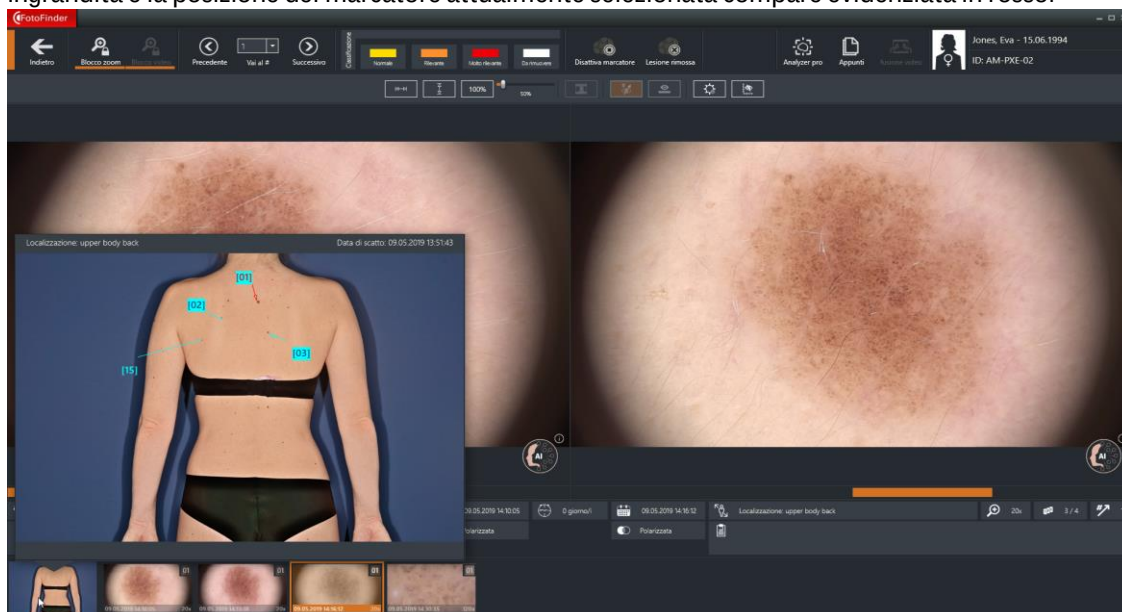


Fig. 57

È possibile mostrare l'immagine panoramica nella finestra di anteprima di sinistra.

1. Fare clic con il tasto destro del mouse una volta sull'immagine panoramica ridimensionata. L'immagine panoramica adesso compare al posto dell'immagine microscopica nella finestra di anteprima di sinistra:

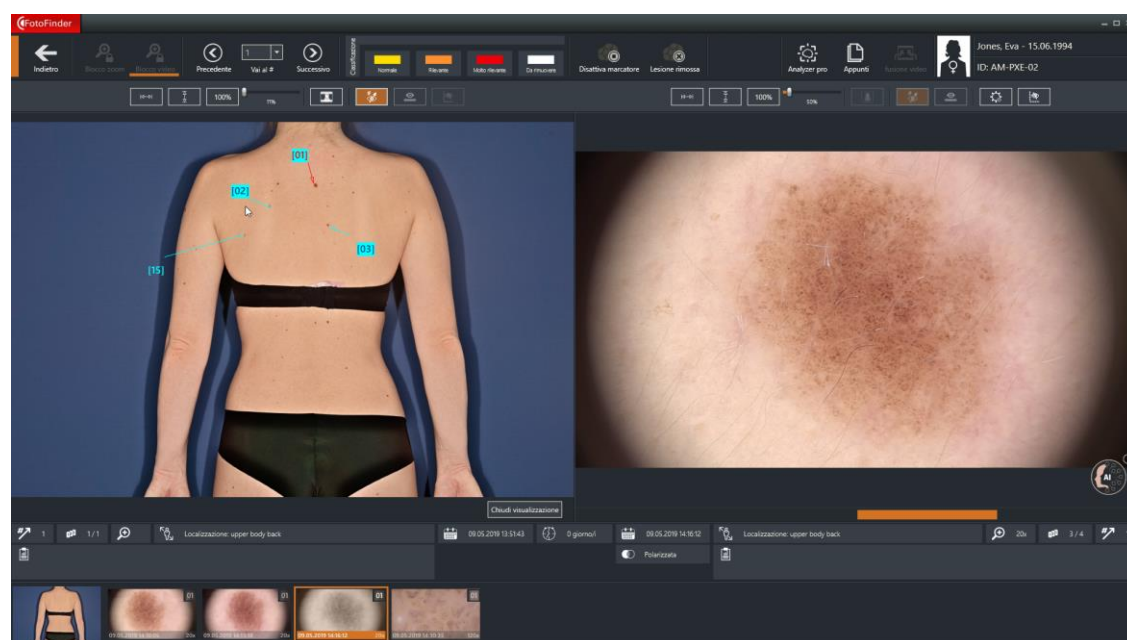


Fig. 58

2. Fare clic ancora una volta sull'immagine panoramica ridimensionata, oppure in alternativa su *Chiudi vista* per tornare alla vista originaria con le due immagini microscopiche.



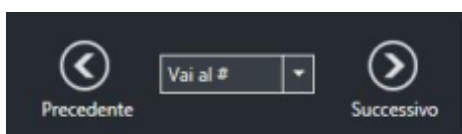
Nella barra del menu si trova anche il pulsante
Disattiva marcatore
E



Nevo asportato

Una barra di colore arancione sul bordo inferiore del pulsante indica se questo è già stato selezionato (cosa possibile sia qui sotto *Confronto immagini* che sotto *Menu contestuale marcatori*).

Informazioni più dettagliate riguardo a queste due funzione si trovano nei sottocapitoli (9.4.2.6 Disattivazione dei marcatori)/
(9.4.2.7 Marcatore segnato come rimosso).



Tramite i pulsanti *Precedente*, *Vai a #* e *Successivo* è possibile confrontare le immagini microscopiche in altre posizioni di marcatura, senza uscire dalla funzione di confronto.

Fig. 59: campi di selezione dei marcatori



Tramite i pulsanti *Classificazione* sul margine superiore dello schermo è possibile classificare l'attuale lesione secondo la sua rilevanza, anche nel confronto immagini, e marcarla di conseguenza.

Fig. 60: pulsanti di classificazione



Con l'ausilio del Moleanalyzer pro è possibile analizzare in parallelo le due immagini microscopiche visualizzate nel confronto.

Nota

Solo le immagini microscopiche salvate con lo stesso marcatore possono essere paragonate.

Nota

È anche possibile comparare fra loro immagini microscopiche generate con fotocamere di generazioni diverse (medicam 500_{HD}, medicam 800_{HD} e medicam 1000). Il software adegua automaticamente la visualizzazione.

9.7.5 Elaborazione di immagini

In Elaborazione di immagini si hanno diverse possibilità:

- Analisi delle immagini mediante l'utilizzo di strumenti di misura
- Inserimento di marcature e testi
- Anonimizzazione del paziente mediante l'impiego di strisce nere
- Visualizzazione del punteggio AIMEE (vedi capitolo 9.7.1 Assistente IA AIMEE)

Due sono le possibilità per passare a Elaborazione di immagini:



- Nella barra del menu fare clic sul pulsante *Elaborazione di immagini* oppure
- Fare doppio clic su un'immagine nella finestra di anteprima.

Si apre la finestra per l'elaborazione di immagini.

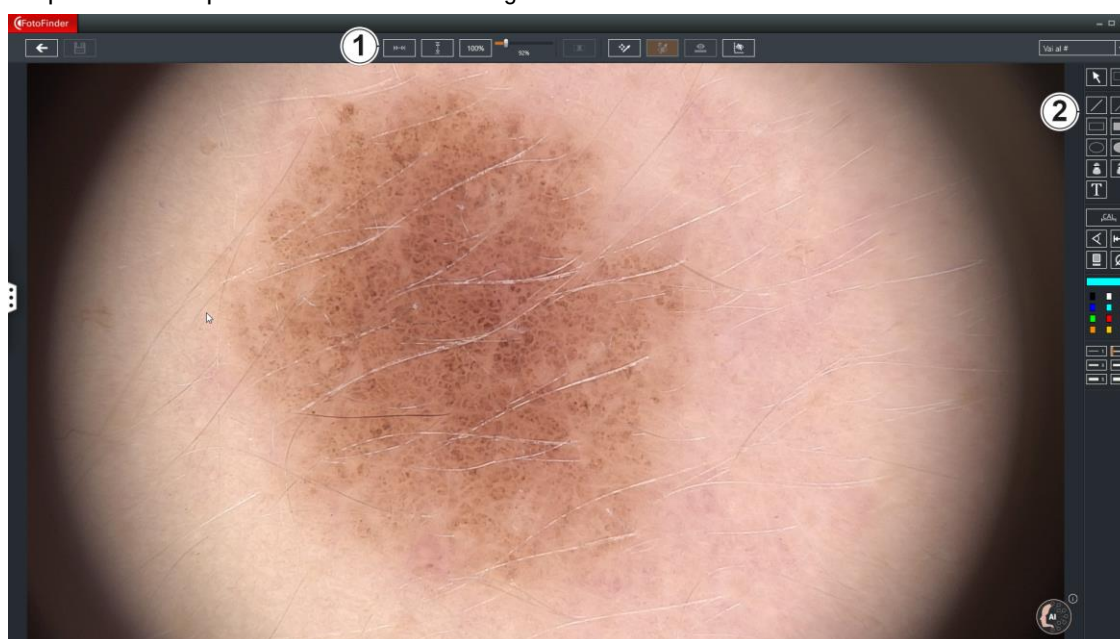


Fig. 61: vista esemplificativa di Elaborazione di immagini

1 Strumenti di visualizzazione delle immagini

2 Strumenti di disegno e misura

NOTA

È necessario ricordare che una foto è una rappresentazione bidimensionale di un corpo tridimensionale. I valori misurati, pertanto, non possono essere calcolati con assoluta precisione.

9.7.5.1 Calibrazione

Per le immagini microscopiche scattate con un ingrandimento standard (20 - 140x), l'immagine è già calibrata e si può iniziare direttamente con la misurazione.

Nelle immagini panoramiche o nelle immagini microscopiche che utilizzano altri ingrandimenti, si dovrà provvedere a calibrare l'immagine prima di iniziare con la misurazione.

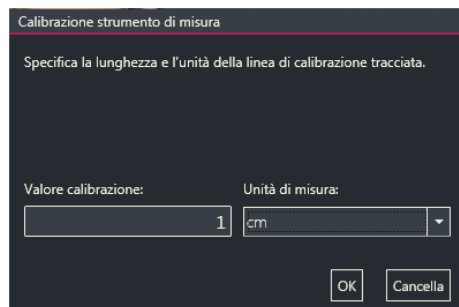
Nota

Posizionando sull'immagine un oggetto di dimensioni note, ad esempio un righello, già all'atto dell'acquisizione, la calibrazione risulterà più facile.



1. Avviare la calibrazione facendo clic sul pulsante *CAL* nella barra del menu sopra l'immagine visualizzata.
2. Fare clic sul punto iniziale di un tratto noto nell'immagine, tenere premuto il tasto del mouse e tirare una linea fino al punto finale desiderato.

Compare un menu contestuale.



Calibrazione strumento di misura

Specifica la lunghezza e l'unità della linea di calibrazione tracciata.

Valore calibrazione: Unità di misura:

3. Digitare la lunghezza nota del tratto e l'unità di misura.
4. Confermare l'immissione.

La calibrazione è terminata. A questo punto è possibile misurare tratti, aree e angoli all'interno dell'immagine.

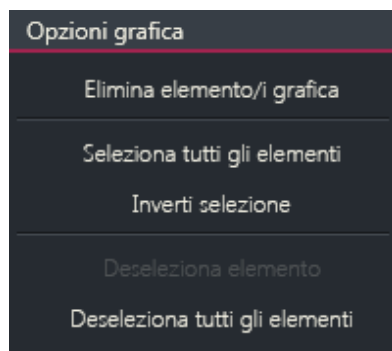
9.7.5.2 Strumenti di disegno e misura



Sul lato destro dello schermo si trovano gli strumenti di disegno e misura.

Modifica/sposta

- **Spostamento di oggetti disegnati**
A tale scopo muovere il puntatore del mouse sopra l'immagine fino a quando la freccia si tramuta in una croce. L'oggetto può essere spostato tenendo premuto il tasto sinistro del mouse.
- **Modifica delle dimensioni di oggetti disegnati**
Facendo clic con il mouse marcare l'oggetto desiderato. Ai bordi/angoli dello stesso compaiono dei piccoli quadrati. I quadrati possono essere spostati tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, modificando così l'immagine.
- **Menu contestuale**
Facendo clic su un oggetto con il tasto destro del mouse compare il menu contestuale.



Opzioni grafica

- Elimina elemento/i grafica
- Seleziona tutti gli elementi
- Inverti selezione
- Deseleziona elemento
- Deseleziona tutti gli elementi

Il menu consente di:

- eliminare elementi grafici
- selezionare tutti gli elementi grafici
- invertire la selezione
- deselezionare elementi grafici
- deselezionare tutti gli elementi grafici



Rettangolo di selezione

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile tracciare un rettangolo grazie al quale marcare contemporaneamente più oggetti disegnati e modificarli dopo essere passati allo strumento *Modifica/sposta*.



Tiralinee

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare delle linee.



Freccia

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare delle frecce.



Rettangolo (vuoto)

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare un rettangolo vuoto.



Rettangolo (pieno)

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare un rettangolo pieno.



Ellisse (vuota)

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare un'ellisse vuota.



Ellisse (piena)

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare un'ellisse piena.



Funzioni di anonimizzazione barra nera ed ellisse

Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse è possibile disegnare una barra nera o un'ellisse per rendere irriconoscibili determinate aree o per anonimizzare il paziente.



Testo

Dopo aver selezionato lo strumento Testo fare clic con il tasto sinistro del mouse su un punto dell'immagine. Compare una finestra per digitare del testo e formattarlo.



Angolo

Con questo strumento è possibile misurare angoli compresi fra 0 e 180 gradi.

1. Fare clic su un punto del lato dell'angolo.
2. Fare clic sul vertice.
3. Fare clic su un punto dell'altro lato dell'angolo.

Il software calcola l'ampiezza dell'angolo.



Misurazione di distanze

Con questo strumento è possibile misurare la lunghezza di un tratto di linea.

1. Fare clic sul punto di partenza e tirare il puntatore del mouse in una qualsiasi direzione.
2. Rilasciare il puntatore del mouse quando si è raggiunto il punto di arrivo.

Il software calcola la distanza fra i due punti.



Misurazione di superfici

Con questo strumento è possibile misurare una qualsiasi superficie.

1. Fare clic, uno dopo l'altro, su tutti i vertici sul bordo della superficie da misurare.
2. Al termine fare di nuovo clic sul punto definito per primo.

Il software calcola la superficie racchiusa dalle linee che congiungono i punti fissati.



Diametro

Con questo strumento si calcola il diametro di una superficie circolare.

1. Fare clic nel punto centrale del cerchio desiderato.
2. Tenendo premuto il tasto del mouse tirare il cerchio fino alle dimensioni desiderate.

Il software calcola il diametro.



Selezione dei colori

Con i pulsanti colorati è possibile selezionare il colore con cui vengono disegnati nell'immagine gli oggetti di misura. Il colore corrente può essere visualizzato nel campo più grande in alto. Facendo clic con il tasto sinistro del mouse su questa barra colore in alto è possibile aprire un menu colore ancora più ampio.

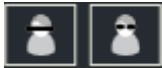


Spessore delle linee

Con questo strumento è possibile selezionare lo spessore di linea degli oggetti disegnati.

9.7.5.3 Anonimizzazione

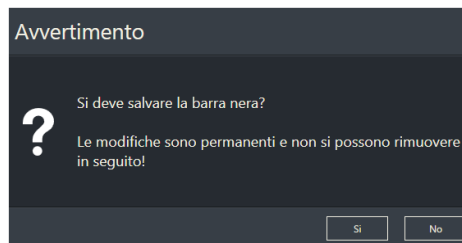
Se si desidera rendere anonimi i pazienti nelle immagini o si vuole annerire una parte dell'immagine per altri motivi, è possibile utilizzare la funzione *Barra nera*.



1. Fare clic sul pulsante *Barra nera* nella barra del menu a destra della funzione di misurazione, nella finestra di anteprima.
2. Tenendo premuto il tasto destro del mouse, tirare il rettangolo nero da un angolo a quello opposto.



3. Per salvare fare clic sul simbolo del dischetto nella barra del menu sopra l'immagine.



4. Convalidare la richiesta di conferma con *Sì*.

Nota

Un'anonimizzazione salvata non può più essere annullata.

9.8 Lavorare con i video

9.8.1 Programma di elaborazione filmati (video editor)

Nel programma di elaborazione video è possibile lavorare sui filmati registrati (ad es. tagliarli) e aggiungere dei segnalibro.

1. Nella SmartGallery selezionare con il mouse il video desiderato.
2. Fare clic su *Videoeditor* sulla barra del menu per avviare l'applicazione.

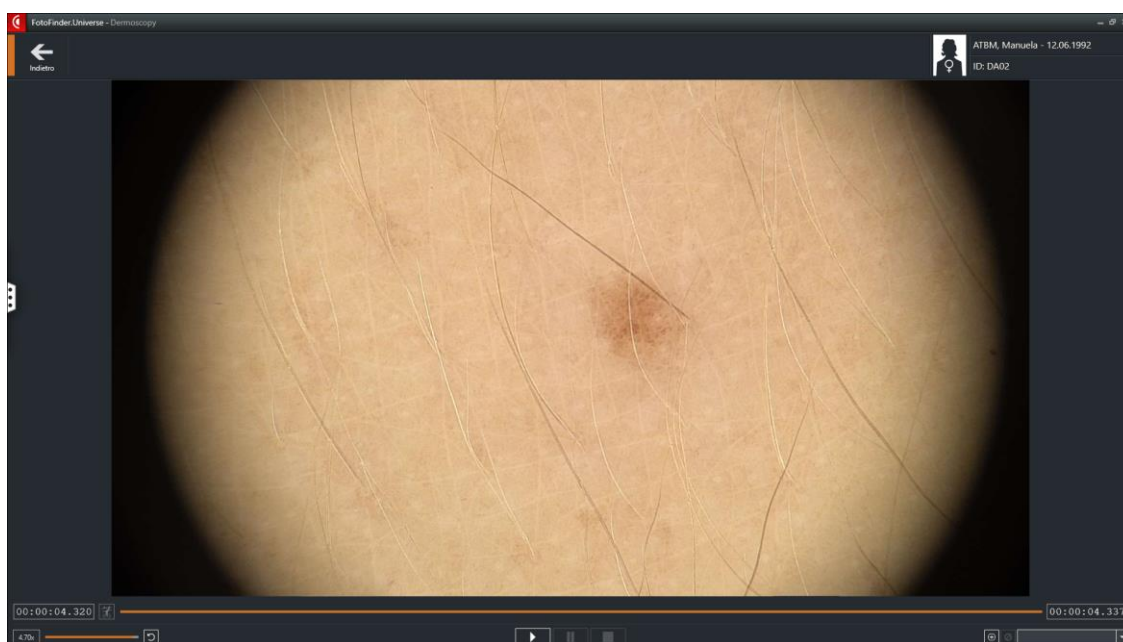


Fig. 62: schermata esemplificativa del programma di elaborazione filmati

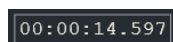
Per avviare il video sono disponibili, in basso al centro, i seguenti pulsanti:



Avvio

Pausa

Stop



In basso a destra, sotto l'anteprima, è riportata la durata totale del filmato, all'estrema sinistra l'indicazione del tempo, per vedere quanta parte del video è trascorsa. La stessa funzione è espletata anche dalla barra di colore arancione nel centro.



In basso a sinistra è possibile regolare la velocità di riproduzione dei video, nell'esempio visualizzato 1,5 volte.

9.8.1.1 Taglio di video

Il programma di elaborazione consente di tagliare un video, per vedere solamente la parte che è stata selezionata. Procedere come segue:



1. Fare clic sul simbolo della forbice a sinistra della barra di scorrimento del tempo.
2. Con il tasto del mouse premuto, spostare l'inizio o la fine del video al punto desiderato.



Se si fa clic con tasto del mouse sulla barra di scorrimento del tempo, nell'anteprima viene mostrata la corrispondente parte del video.

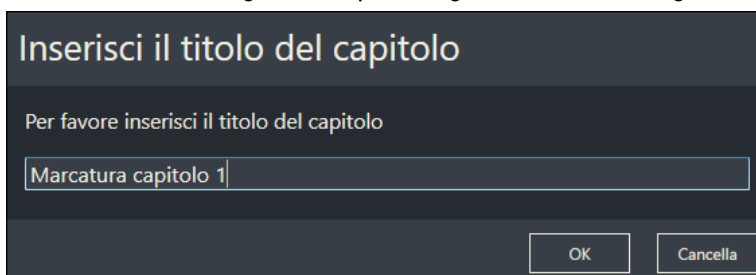
3. Fare nuovamente clic sul simbolo della forbice.

Adesso è visibile solo il frammento del filmato che è stato selezionato. Il resto del materiale video viene nascosto e può essere visualizzato di nuovo in qualsiasi momento facendo ancora clic sul simbolo della forbice e spostando il punto di inizio e di fine del video.

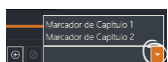
9.8.1.2 Utilizzo dei segnalibri

Il programma di elaborazione consente di aggiungere dei segnalibri. In questo modo è possibile passare velocemente a determinati punti del filmato. Procedere come segue:

1. Scorrere fino al punto desiderato del video, facendo clic poi su Pausa.
2. Quindi fare clic sul segno "+" in basso a destra.
3. Nella finestra di dialogo che si apre assegnare un nome al segnalibro e confermarlo con OK.



4. Il segnalibro è stato posizionato; adesso è possibile passare direttamente al punto contrassegnato mediante l'elenco in basso a destra.



9.8.2 Blocco video



La funzione *Blocco video* è attivata di default (riconoscibile sulla barra color arancione) quando si richiama il Confronto immagini con due video. Con questa funzione è possibile confrontare entrambi i filmati simultaneamente, consentendo così il confronto obiettivo delle acquisizioni.

Senza *Blocco video* è possibile ingrandire entrambe le immagini l'una indipendentemente dall'altra. A tale scopo fare clic sul pulsante *Blocco video* per disattivarlo.

9.8.3 Fusione video

È possibile esportare video dal Confronto immagini da Universe e memorizzarli assieme in modo da poterli riprodurre in una finestra, uno accanto all'altro.

1. Aprire due video uno accanto all'altro in *Confronto immagini*.

2. Premere il pulsante *Fusione video*.



3. Nelle finestra successiva selezionare un percorso per la memorizzazione e confermare con OK. Il file video (in formato *avi*) viene memorizzato in quel percorso. Il file unito ha la lunghezza del più corto dei due video. Il materiale "in eccesso" del secondo video non viene memorizzato.



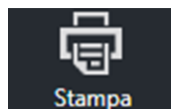
Fig. 63: schermata esemplificativa di una fusione video esportata.

9.8.4 Inserimento filigrana

Nei filmati che sono stati esportati da Universe, è possibile inserire una filigrana (ad es. il logo dello studio).

Ulteriori dettagli sono disponibili nelle impostazioni (6.5.1.8 Filmati).

9.9 Relazioni



Tramite il pulsante *Stampa* nella barra del menu dell'interfaccia utente del modulo Dermoscopy è possibile creare diverse tipologie di relazione in formato pdf. Questi file pdf possono essere aperti e stampati a prescindere dal sistema operativo.

Nelle *Impostazioni* è possibile indicare una cartella specifica nella quale salvare le relazioni o attivare le opzioni di stampa avanzate.

Dopo aver avviato la funzione Stampa, si apre un menu che offre tre possibilità per la creazione di una relazione:

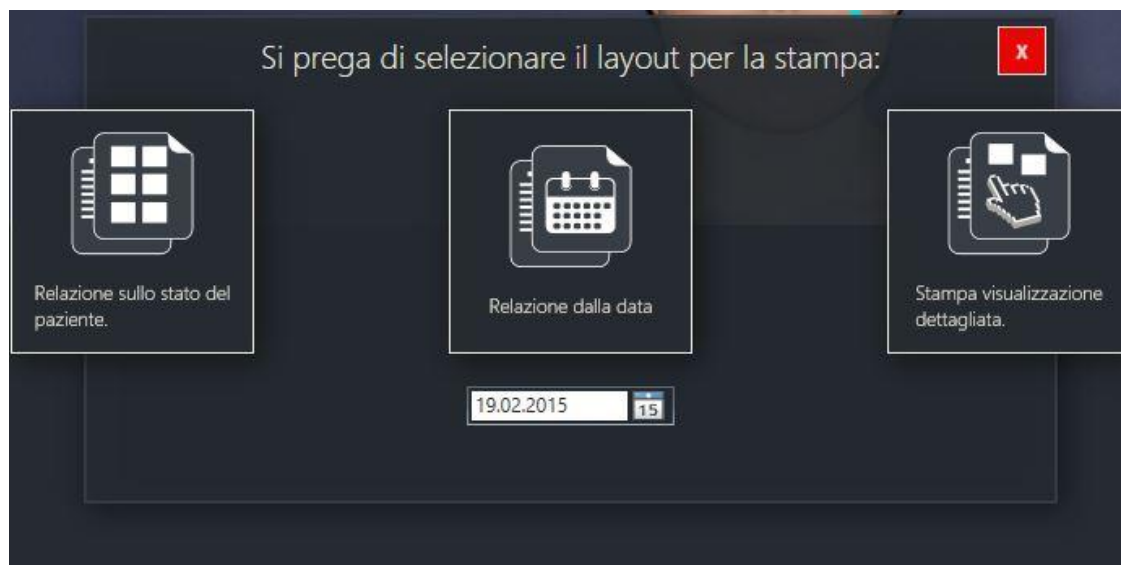


Fig. 64

Relazione sullo stato del paziente.

- Vi vengono stampate tutte quelle immagini panoramiche alle quali sono associate immagini microscopiche, assieme alle rispettive immagini microscopiche (prima e ultima immagine).
- Vengono aggiunti anche i commenti.

Relazione dalla data

- Vengono stampate tutte le immagini scattate nella data indicata.
- Vengono stampate anche le immagini panoramiche per le quali non sono state immagini microscopiche.

Visualizzazione dettagli stampa

È possibile scegliere quali immagini includere nella relazione e quali escludere.

1. Per selezionare le immagini, trascinare semplicemente le immagini microscopiche o le immagini panoramiche desiderate negli spazi al centro dello schermo.

Se si aggiunge un'immagine panoramica, vengono aggiunte anche tutte le immagini microscopiche corrispondenti.

Nota

Se per un'immagine panoramica si desiderano solo determinate immagini microscopiche, queste ultime devono essere trascinate verso l'alto. In questo modo viene selezionata automaticamente anche l'immagine panoramica.

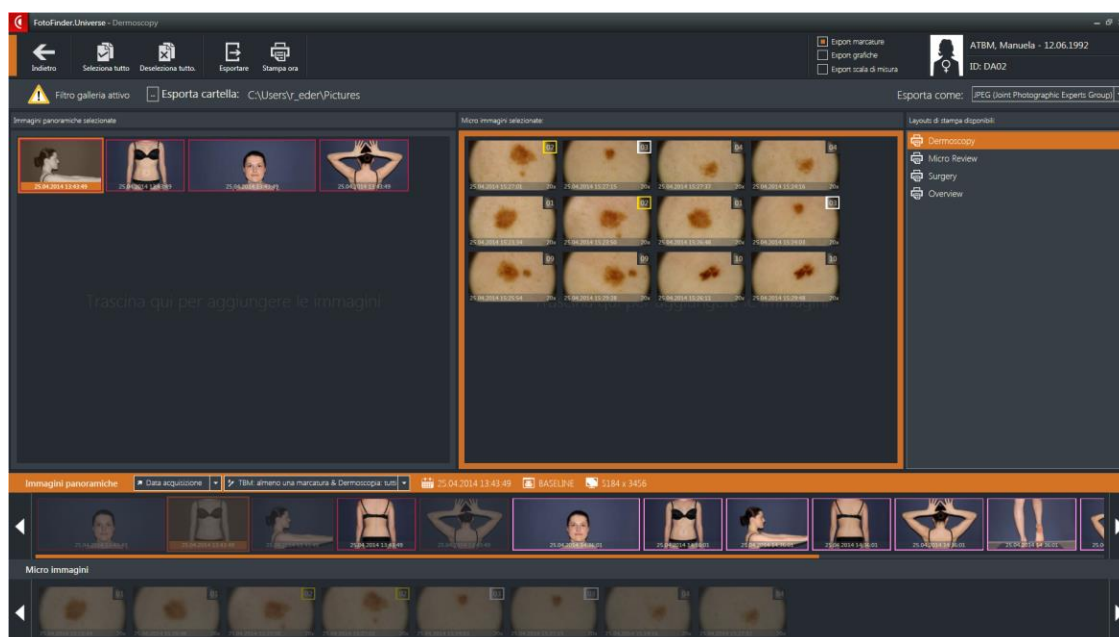


Fig. 65

Quattro sono i layout di stampa disponibili per le relazioni (vedi sopra, colonna destra):

- **Dermoscopy:** per ciascuna immagine microscopica sul lato destro viene riprodotta un'immagine panoramica con il relativo marcatore sul lato sinistro.
 - **Micro Review:** l'immagine panoramica viene stampata una sola volta per pagina per tutte le corrispondenti immagini microscopiche. Questa relazione può essere creata anche selezionando l'opzione *Stampa la relazione delle immagini microscopiche* dal menu contestuale di un marcatore (tasto destro del mouse).
 - **Surgery:** ogni microimmagine selezionata viene visualizzata singolarmente su una pagina assieme alla relativa panoramica. Questa relazione può essere utilizzata per raffigurare in maniera chiara i nevi da rimuovere.
 - **Overview:** le immagini panoramiche selezionate vengono inserite nella relazione senza le immagini microscopiche.
2. Avviare la stampa con *Stampa ora*.

10 Modulo aesthetics

NOTA

Il modulo FotoFinder aesthetics viene utilizzato unitamente al relativo hardware FototFinder per la documentazione fotografica di trattamenti estetici. Tuttavia, poiché questa non è compendiata nel Regolamento europeo sui dispositivi medici (MDR), non viene descritta in questa sede. Gli utenti ricevono le informazioni in delle istruzioni per l'uso a parte.

11 Modulo Screening

Con il modulo screening di FotoFinder Universe, unitamente alla medicam 1000 o alla leviacam, è possibile eseguire uno screening completo della cute del paziente, risparmiando così tempo prezioso. È possibile sfruttare l'ingrandimento e la qualità dell'immagine della fotocamera senza dover memorizzare l'immagine acquisita.



Per iniziare fare clic sul pulsante *Screenings* sul pannello di controllo.

11.1 Interfaccia utente

A videocamera accesa appare la seguente schermata. L'interfaccia utente è suddivisa in due aree:

- Barra del menu
- Rappresentazione a tutto schermo dell'immagine acquisita dalla videocamera

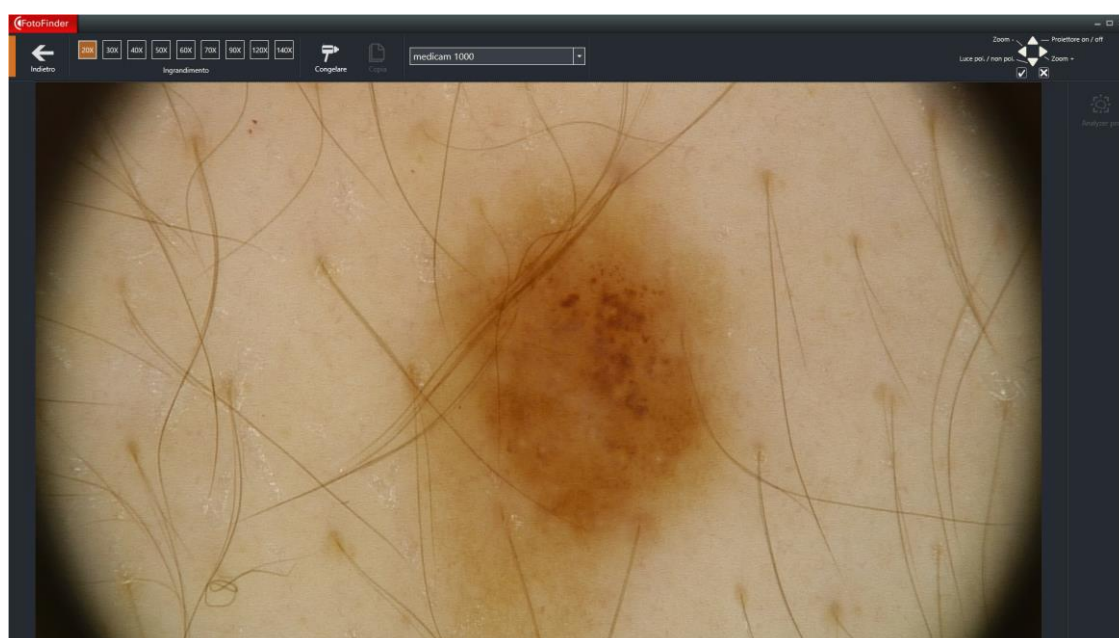
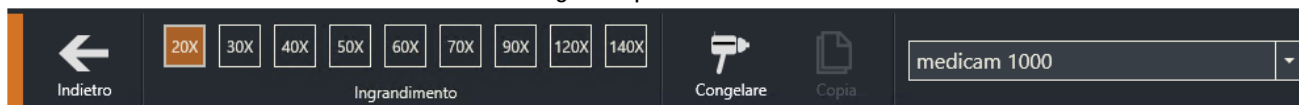


Fig. 66

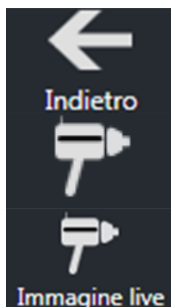
11.2 Barra del menu

La barra del menù si trova al margine superiore dello schermo.



Qui di seguito sono elencate le funzioni dei pulsanti.

Indietro: torna alla schermata precedente.



Congelare: l'immagine dal vivo viene congelata. In alternativa è possibile premere una volta il pulsante di scatto della medicam o della leviacam.

Immagine live (il pulsante compare solamente dopo aver azionato il tasto di acquisizione): Si attiva Immagine live. In alternativa è possibile, ad immagine congelata, azionare di nuovo il pulsante di scatto.

Se si utilizza la medicam 1000, il pulsante raffigurato qui a sinistra ha la medesima funzione:



Copia: per copiare un'immagine congelata negli appunti di FotoFinder. Successivamente è possibile assegnarla ad un marcatore.

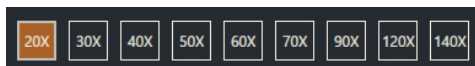


Se si utilizza la medicam 1000 o la leviacam lo stesso risultato si ottiene premendo il tasto sul lato posteriore:

medicam 1000:



leviacam:



Il campo *Fattore di ingrandimento* consente di selezionare l'ingrandimento desiderato.

In alternativa è possibile impostare individualmente il fattore d'ingrandimento tramite i tasti Zoom (+ e -) della medicam.

Sulla leviacam non è possibile usare lo zoom. Le immagini infatti vengono acquisite con un ingrandimento automatico di 20x.

NOTA

Qualora si disponga del sistema per specialisti Moleanalyzer pro, è possibile analizzare direttamente un'immagine congelata senza doverla prima memorizzare.

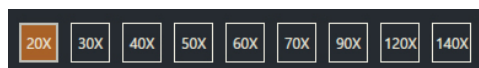
Per la segmentazione in Moleanalyzer pro sono necessarie immagini con ingrandimenti da 20x, 30x o 40x. Per l'analisi con AI-Score in Moleanalyzer pro è necessaria un'immagine microscopica con ingrandimento pari a 20x.



Moleanalyzer pro: Qui è possibile avviare il sistema per specialisti opzionale, che consente l'ulteriore analisi di un'immagine microscopica.

11.3 Il procedimento dello screening

1. Avviare la modalità Screening.
L'illuminazione dell'obiettivo si accende automaticamente.
2. Inumidire la pelle con una soluzione di immersione (consigliamo Kodan® o uno spray incolore a base di alcol). Per le acquisizioni in luce polarizzata con il D-Scope IV il liquido di immersione non è necessario.
3. Applicare la fotocamera alla cute.



4. Con l'ausilio dei pulsanti nel campo *Fattore di ingrandimento* selezionare l'ingrandimento desiderato (non disponibile nella leviacam).

5. Premere il pulsante di scatto per congelare l'immagine rappresentata. Adesso è possibile analizzare la lesione in tutta tranquillità.
6. Premendo ancora il pulsante di scatto sarà riattivata nuovamente l'immagine dal vivo.
Se si utilizza la medicam 1000 o la leviacam lo stesso risultato si ottiene premendo il tasto sul lato posteriore.



11.4 Salvataggio delle immagini

Nella modalità screening non è possibile memorizzare immagini direttamente. Se durante lo screening si scoprono nevi rilevanti, è possibile copiare l'immagine realizzata negli appunti in modalità Screening e associarla ad un marcatore in *Dermoscopy*.

1. Copiare l'immagine congelata negli appunti di FotoFinder premendo il pulsante *Copia*.
Se si utilizza la medicam 1000 o la leviacam lo stesso risultato si ottiene premendo il tasto sul lato posteriore.

medicam 1000:



leviacam:



2. Uscire dalla modalità Screening.
3. Selezionare un paziente.
4. In *Dermoscopy* aprire l'immagine panoramica alla quale si desidera associare l'immagine microscopica.
5. Con il tasto destro del mouse fare clic, nell'immagine panoramica, sul numero del corrispondente marcatore.
6. Nel menu contestuale che compare successivamente selezionare il comando *Aggiungi immagine*.

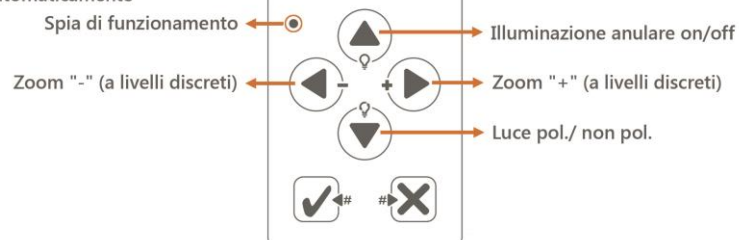
L'immagine microscopica compare adesso anche nella SmartGallery, non appena la corrispondente immagine panoramica viene marcata.

11.5 Panoramica delle funzioni sul pannello della medicam® 1000

Qui di seguito è riportata una panoramica delle funzioni rilevanti per il modulo Screening presenti sul pannello di controllo della medicam 1000.

1. Screening

Illuminazione microscopica
attivata automaticamente



1a. Screening - immagine congelata

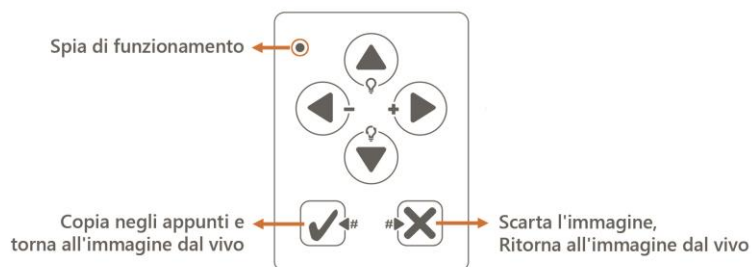
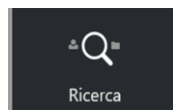


Fig. 67

12 Modulo Ricerca



FotoFinder Universe offre la possibilità di ricercare sistematicamente le immagini del database con l'aiuto dei diversi criteri.

Avviare il modulo dal pannello di controllo.

Appare la seguente schermata:

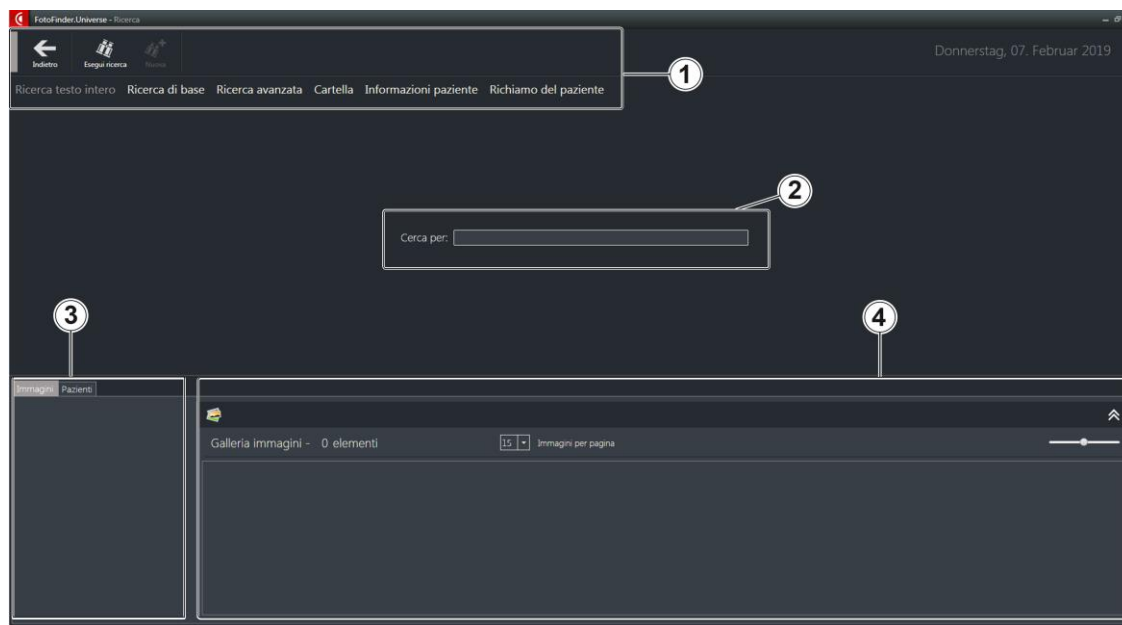


Fig. 68

- | | | | |
|---|---|---|------------------------------------|
| 1 | Barra del menu | 3 | Filtro dei risultati |
| 2 | Maschera per l'inserimento dei criteri di ricerca/ordinamento | 4 | Area per l'anteprima dei risultati |

Nella barra del menu superiore si trovano le seguenti funzioni standard:

Indietro: per tornare al pannello di controllo.

Esegui ricerca: per avviare una ricerca dopo averne definito tutti i parametri.

Nuova: per iniziare una nuova ricerca. Un'eventuale precedente ricerca viene cancellata se non è stata memorizzata.



Sotto le funzioni standard si trovano i campi per le diverse ricerche.

- Ricerca testo intero
- Ricerca di base
- Ricerca avanzata

1. Digitare i propri criteri di ricerca nelle rispettive maschere.
2. Avviare la ricerca con *Esegui ricerca*.

I record che rispondono ai criteri vengono visualizzati nell'anteprima dei risultati. Le immagini trovate vengono visualizzate con il nome del paziente, il suo ID, la data di acquisizione dell'immagine e la localizzazione.



Con il filtro dei risultati è possibile raggruppare o filtrare con altri criteri i dati trovati. Le opzioni di scelta compaiono in un menu a tendina nella scheda *Immagini*. Nella scheda *Pazienti* è possibile trovare altre informazioni sui pazienti, che compaiono assieme alle immagini dell'anteprima dei risultati. Utilizzare *Stampa* per stampare l'elenco dei pazienti in formato PDF o xls.

12.1 Ricerca testo intero

Nella *Ricerca testo intero* è possibile inserire un termine qualsiasi, ad esempio "Manuela" o "melanoma".

1. Inserire il termine nel campo di ricerca.
2. Fare clic su *Esegui ricerca*.

Tutte le immagini nel cui record è presente il termine inserito vengono visualizzate nell'anteprima dei risultati.

12.2 Ricerca di base

Nella *Ricerca di base* compare una maschera di immissione dati.

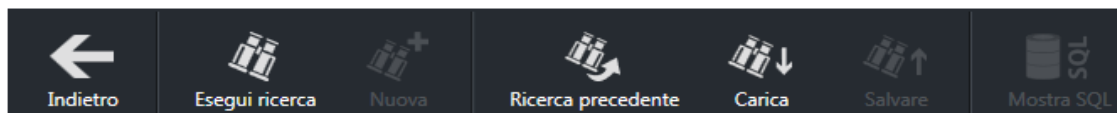
Digitare tutti i criteri ai quali devono rispondere le immagini che il software deve filtrare.

Per la data di nascita e di acquisizione è possibile ricercare immagini realizzate *prima* o *dopo* una data o comprese *tra* due punti temporali.

Fig. 69

12.3 Ricerca avanzata

Facendo clic su *Ricerca avanzata* nel menu superiore sono disponibili altre funzioni che possono essere utilizzate per la ricerca in corso:



Si tratta di una serie di criteri di selezione che risultano molto utili quando si vuole restringere il campo dei risultati. Quindi per ogni parametro selezionato è possibile selezionare quali proprietà devono avere le immagini ricercate.

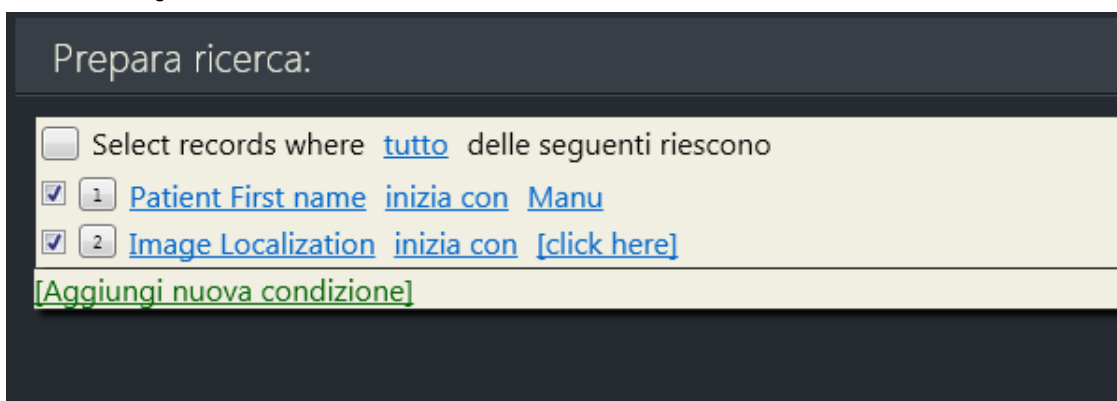


Fig. 70

Esempio d'utilizzo:

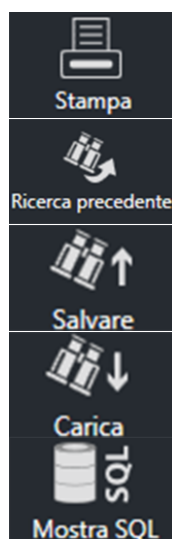
Si ricercano immagini microscopiche dermatoscopiche di lesioni sulla mano sinistra di uomini con meno di 50 anni.

1. Inserire dapprima una nuova condizione. A tal fine fare clic con il mouse su *[Aggiungi una nuova condizione]*.
2. Selezionare quindi i corrispondenti parametri con il mouse:
Dati paziente → Sesso *è uguale a* → maschile
3. Con i seguenti passaggi restringere quindi l'età:
Dati paziente → Data di nascita *è antecedente a (data precisa)* → ad es. 01-12-1965
4. Con i seguenti passaggi cercare al localizzazione:
Dati immagine → Localizzazione *contiene* → mano sinistra

Nota

All'inizio della ricerca si deve stabilire se tutti i criteri della ricerca, almeno uno o nessun criterio deve essere soddisfatto. Quanti più parametri si inseriscono, più preciso è l'elenco dei risultati.

Qui di seguito sono elencate le funzioni dei pulsanti aggiuntivi.



Stampa: per esportare le immagini trovate dopo una ricerca in un file pdf. È possibile stampare le immagini mediante una stampante collegata.

Ricerca precedente: per ripetere, dopo una serie di ricerche, quella precedente all'attuale.

Salva: per memorizzare la ricerca. I dati vengono salvati come file .ffq nella cartella Query di Universe.

Carica: per accedere alle immagini memorizzate. Nella finestra che si apre è possibile cancellare le ricerche con il tasto destro del mouse.

Mostra SQL per visualizzare il codice SQL della ricerca.

12.4 Funzione Ordina

1. Fare clic su *Selettore*.
2. Con il tasto sinistro del mouse premuto trascinare verso l'alto le immagini desiderate nell'area di selezione.

Il sistema copia le immagini.



Sul lato destro sono presenti i pulsanti per la modifica delle immagini selezionate.



Elimina Selettore: le immagini vengono eliminate dal selettore.

Importa: importa nel corrente selettore tutte le immagini dell'ultima selezione.

Esportazione: esporta tutte le immagini del corrente selettore come singoli file jpg nel percorso selezionato.

Stampa: le immagini possono essere stampate come pdf.

12.5 Informazioni paziente

Al termine di una interrogazione nel modulo di ricerca, è possibile richiamare i dati paziente tramite la linguetta con lo stesso nome e passare anche da un paziente all'altro.

The screenshot shows the 'Informazioni paziente' tab selected in the 'Ricerca' module. The interface is divided into three main sections: 'Dati principali', 'Informazioni indirizzo', and 'Informazioni mediche'. Below these is a table titled 'Immagini' with a sub-tab 'Pazienti'.

Dati principali:

- Codice paziente: DA02
- Cognome: ATBM
- Nome: Manuela
- Secondo nome: Bodyscan
- Data di nascita: 12.06.1992
- Sesso: Femminile
- Statura: 164 cm

Informazioni indirizzo:

- Indirizzo 1:
- Indirizzo 2:
- CAP:
- Città:
- Stato:

Informazioni mediche:

- Studio:
- Medico curante:

Contatto:

- Telefono:
- Fax:
- Cellulare:
- E-mail:

Immagini - Pazienti Table:

Numero paziente	Cognome	Nome	Secondo nome	Data di nascita	Contatore mediscopy	Contatore TBM	Contatore Dermoscopy
DA01	ATBM	Armin	Bodyscan	25.07.1975	1	52	10
DA02	ATBM	Manuela	Bodyscan	12.06.1992	0	60	21
DA03	ATBM	Polarization		25.07.1975	0	52	0
ATBM_DEMO_NEW	ATBM_DEMO_NEW	ATBM_DEMO_NEW		29.06.1984	0	40	27

Fig. 71

1. Eseguire una ricerca e successivamente fare clic su *Dati paziente*.
2. Facendo clic con il mouse selezionare il paziente desiderato.

Il paziente correntemente selezionato è evidenziato in rosso in basso, sull'elenco dei risultati, mentre in alto vengono visualizzati i relativi dati.

3. Facendo clic su un altro paziente oppure utilizzando i tasti freccia della tastiera è possibile cambiare la selezione pazienti.

Nota

Il paziente selezionato resta attivo anche quando si esce dal modulo di ricerca. In seguito è possibile modificare i dati dei pazienti o creare direttamente delle immagini selezionando gli appositi moduli.

12.6 Appuntamento di controllo

I pazienti dei quali non si sono acquisite immagini da un determinato periodo di tempo possono essere filtrati con la funzione *Appuntamento di controllo*.

1. Fare clic su Appuntamento di controllo sulla barra del menu.
2. Il criterio principale della ricerca è la data dell'ultima visita. I risultati visualizzeranno solo pazienti le cui ultime acquisizioni di immagini cadono prima o in concomitanza di quella data

13 Importazione ed esportazione

13.1 Importazione immagine

È possibile importare immagini panoramiche o immagini microscopiche dal disco rigido o da un supporto di memoria esterno.

13.1.1 Importazione di immagini panoramiche nel modulo Dermoscopy



1. Per importare immagini panoramiche fare clic su *Importare* nella barra del menu del modulo Dermoscopy.

Si apre la finestra di importazione delle immagini.

2. Selezionare le immagini da importare, è possibile anche una selezione plurima.
3. Fare clic su *Apri*.

Si apre il menu Importazione:

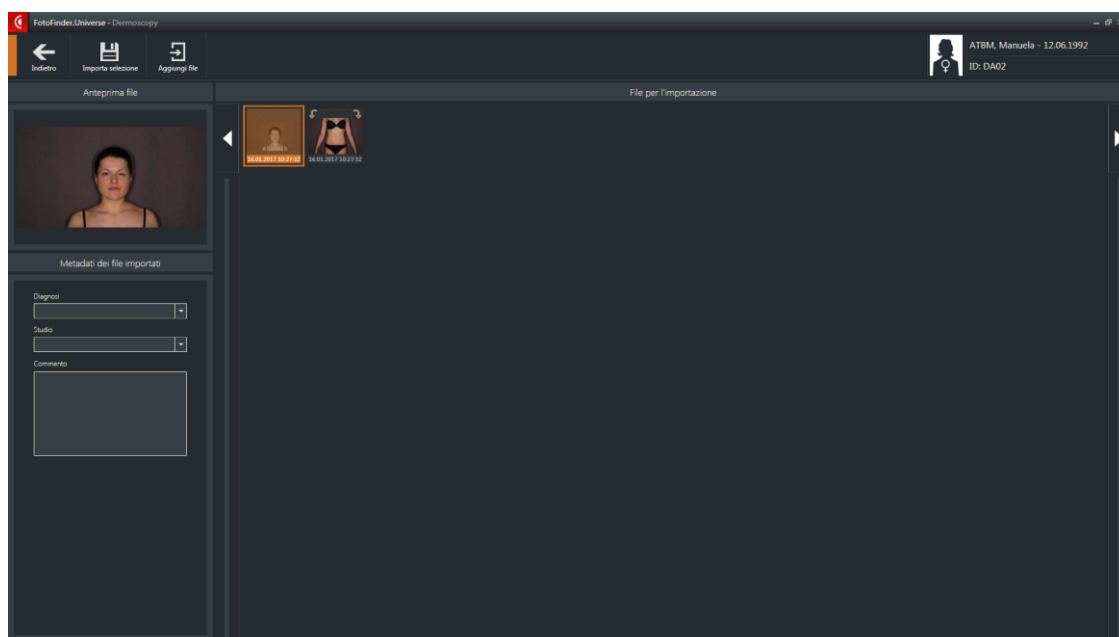


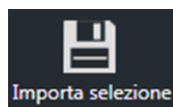
Fig. 72: menu Importazione

4. Se durante l'acquisizione dell'immagine è stato definito un orientamento / una rotazione, il programma lo riconosce. La possibilità di ruotare le immagini sussiste anche per l'utente:
 1. Passare con il mouse sopra la piccola immagine di anteprima. Sugli angoli superiori dell'immagine compaiono le frecce di rotazione, per ruotare in senso orario o antiorario.
 2. Fare clic su una delle due frecce fino a quando l'immagine non assume l'orientamento desiderato.
5. Localizzare le immagini di importare sul manichino:
 1. Fare clic con il mouse sulla piccola immagine di anteprima. L'immagine selezionata adesso ha una cornice arancione e sul bordo destro dello schermo appare una linguetta.
 2. Passare sopra questa linguetta con il mouse compare il manichino.
 3. Facendo clic con il mouse selezionare la regione del corpo raffigurata.





6. All'occorrenza immettere ulteriori dati relativi a diagnosi, studio e commenti.
7. Mediante il pulsante *Aggiungi file* è possibile, all'occorrenza, aggiungere altre immagini di propria scelta.



8. Eventuali immagini di troppo possono essere rimosse dalla selezione facendovi clic sopra e successivamente premendo sulla tastiera *Canc*.
9. Fare clic su *Importa selezione* una volta conclusa l'elaborazione.

Le immagini vengono visualizzate come immagini panoramiche nell'interfaccia utente e marcate in blu come immagini importate.

13.1.2 Importazione di immagini microscopiche nel modulo Dermoscopy

1. Per importare un'immagine microscopica fare clic dapprima con il tasto destro del mouse sul corrispondente marcatore nell'immagine panoramica.
 2. Selezionare *Importa micro immagini* dal menu che compare successivamente.
- Sullo schermo compare la finestra di importazione delle immagini.
3. Selezionare l'immagine desiderata.
 4. Fare clic su *Apri*.
 5. Se durante l'acquisizione dell'immagine è stato definito un orientamento / una rotazione, il programma lo riconosce e chiede quale sia l'orientamento desiderato.

L'immagine importata compare tra le immagini microscopiche.

13.2 Esportazione immagine

13.2.1 Esportazione dal modulo TotalBody Mapping



La funzione di esportazione consente di esportare singole immagini sul disco rigido locale o su dispositivi esterni come chiavette USB, CD, dischi rigidi esterni ecc.

1. Selezionare l'immagine desiderata dalla galleria.
2. Fare clic su *Esportare*.

Si apre la finestra *Esporta immagini*. Da qui è possibile modificare il nome del file, il tipo di file e la destinazione di salvataggio.

3. Fare clic su *Salva*.

13.2.2 Esportazione dal modulo Dermoscopy

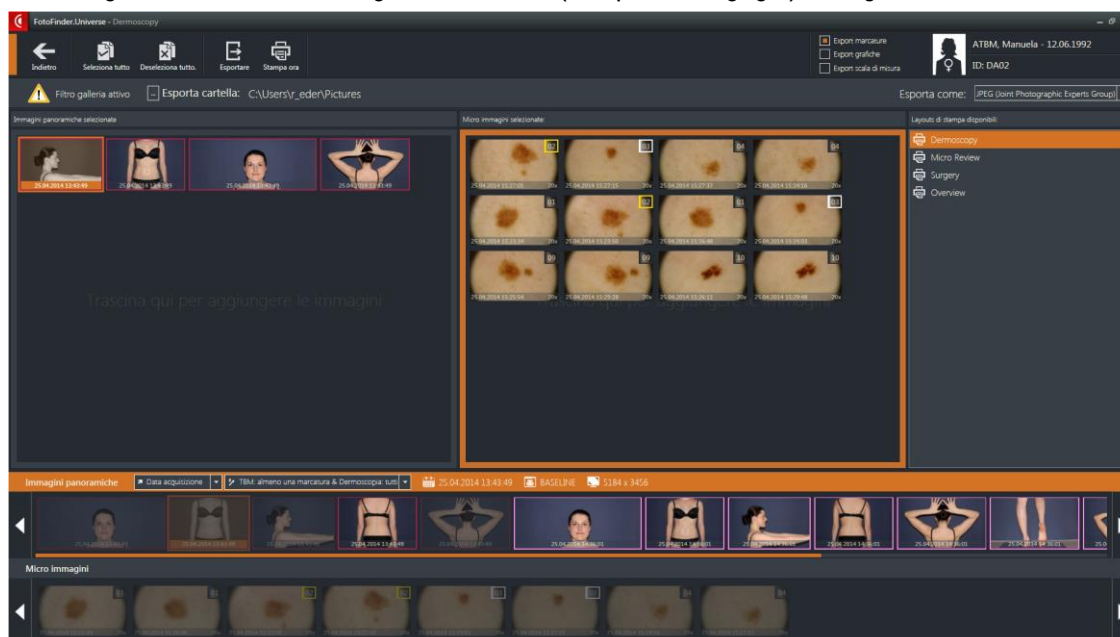


La funzione di esportazione consente di esportare singole immagini sul disco rigido locale o su dispositivi esterni come chiavette USB, CD, dischi rigidi esterni ecc.

1. Fare clic su *Esportare* sulla barra del menu del *modulo Dermoscopy*.
Si apre la finestra per la selezione delle immagini.

2. Nella galleria scegliere le immagini desiderate trascinandole, tenendo premuto il tasto del mouse, nella zona di selezione al centro dello schermo.

Le immagini così selezionate vengono disattivate (compaiono in grigio) nella galleria.



Fare clic su *Seleziona tutto*: tutte le immagini vengono messe nella zona di selezione. Ciò è tuttavia possibile solo se nella SmartGallery non è attivo alcun filtro.

Le immagini non utilizzate si rimuovono dalla selezione

- trascinandole, tenendo premuto il tasto del mouse, indietro nella galleria
- facendo clic singolarmente su di esse e successivamente premendo *Cancl* sulla tastiera.

Qualora si debbano rimuovere dalla selezione più immagini panoramiche o microscopiche, è possibile sceglierle come segue:

- Scegliere tutte le immagini:
 1. Selezionare un'immagine da rimuovere facendo clic con il mouse.
 2. Premere la combinazione di tasti *Ctrl + A* sulla tastiera
 Tutte le immagini adesso sono selezionate e hanno un bordo color arancione.
- Selezionare più immagini posizionate direttamente una dietro l'altra:
 1. Selezionare la prima immagine da rimuovere facendo clic con il mouse.
 2. Tenere premuto *Maiusc* sulla tastiera.
 3. Selezionare adesso l'ultima immagine da rimuovere facendo clic con il mouse.
 Entrambe le immagini sulle quali si è fatto clic e tutte quelle presenti nell'intervallo sono selezionate.
- Selezionare più immagini che tuttavia non si succedono direttamente una dopo l'altra:
 1. Tenere premuto *Ctrl* sulla tastiera.
 2. Facendo clic con il mouse selezionare tutte le immagini desiderate.
 Tutte le immagini sulle quali si è fatto clic con il mouse tenendo il tasto *Ctrl* premuto adesso sono evidenziate.



Fare clic su *Deseleziona tutto*: tutte le immagini vengono tolte dalla zona di selezione.

Inoltre sulla barra del menu è possibile decidere se

- i marcatori
- le grafiche overlay
- la scala di misurazione

devono essere visualizzati nelle immagini esportate. A tale scopo fare clic con il mouse nella relativa casella. I suddetti tre punti possono essere già predefiniti nell'area *Impostazioni* (6.5.1.5 Relazioni).

Una volta terminata la propria selezione di immagini, è possibile procedere all'esportazione e all'archiviazione (vedi capitolo 13.2.3 Esportazione e memorizzazione delle immagini).

13.2.3 Esportazione e memorizzazione delle immagini

Dopo aver selezionato le immagini procedere all'esportazione come segue:

1. Selezionare il percorso di memorizzazione facendo clic a sinistra sopra la finestra di selezione sul pulsante ... che precede *Cartella di esportazione*.
La cartella di esportazione rimane assegnata anche per l'esportazione successiva.
2. Selezionare il formato file desiderato dalla barra a scomparsa a destra sopra la finestra di selezione, vicino a *Esporta come*.
3. Avviare l'esportazione facendo clic su *Esporta*.



Le immagini selezionate si trovano adesso nella cartella di esportazione.

13.3 Importazione ed esportazione di dati FFX/XFXF

Con questa funzione è possibile scambiare i record completi di un paziente (dati paziente e rispettive immagini) tra diverse installazioni FotoFinder e salvarli su supporti di memoria differenti (CD-R, chiavetta USB).

L'importazione e l'esportazione di record FFX/XFXF viene avviata dal modulo Gestione pazienti.

Possibili formati di file di scambio:

FFX:

- formato FotoFinder Exchange
- utilizzato fino alla versione 2.0.41 di Universe

XFXF:

- formato rielaborato di FotoFinder Exchange
- utilizzato a partire dalla versione 3.0.0.0 di Universe

13.3.1 Importazione di record XFXF o FFX

XFXF/Importa ffx

1. Fare clic su *Importa XFXF/FFX*.
2. Nel menu che compare successivamente selezionare il percorso nel quale si trovano i file.
3. Fare clic su *Apri*.



Nota

Se durante l'esportazione è stata scelta una codificazione, inserire la password.

L'assistente d'importazione mostra un elenco di tutte le immagini contenute nel file.

Assistente dell'importazione con file FFX:

Fig. 73

Assistente dell'importazione con file XFXF:

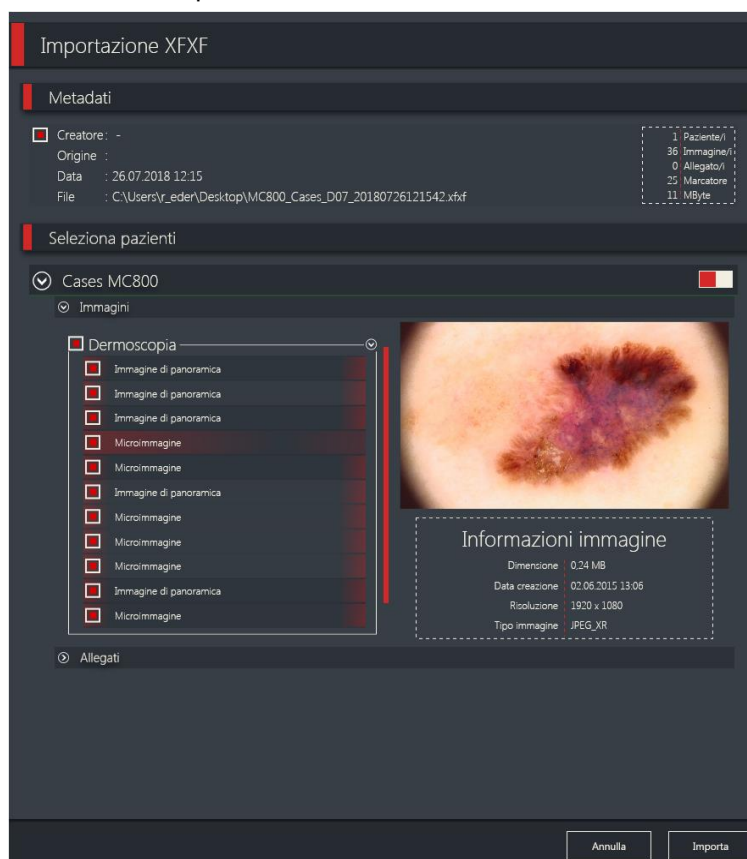


Fig. 74

4. È possibile estrarre singole immagini dall'esportazione eliminando con un clic del mouse il segno di spunta che le precede.
5. Per iniziare fare clic sul pulsante *Importa*.

Quando l'importazione è conclusa, il sistema invia un messaggio.

13.3.2 Esportazione di record XFXF

1. Con il mouse selezionare i pazienti dall'elenco dei pazienti.
Tenendo premuto il tasto Ctrl è possibile selezionare più pazienti. Quando i pazienti desiderati sono tutti elencati in sequenza uno dopo l'altro, dopo aver fatto clic sul primo tenendo premuto il tasto Maiusc, fare clic direttamente sull'ultimo della sequenza. Verranno selezionati anche tutti quelli compresi fra quei due.
I pazienti selezionati appaiono su sfondo rosso.
2. Premere il pulsante *Esporta XFXF*.
Si apre l'assistente dell'esportazione.

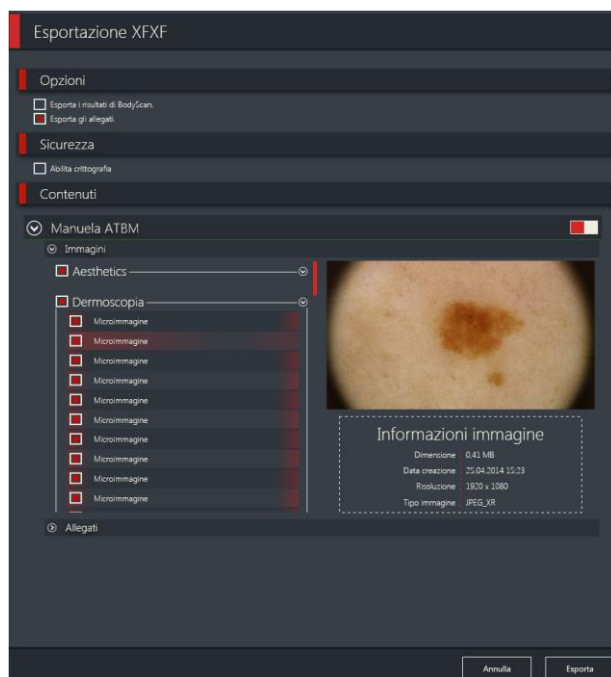


Fig. 75

3. Opzioni aggiuntive: Selezionare con un clic del mouse se:
 - i risultati di BodyScan o
 - gli allegati (file allegati)devono essere pure esportati.
 4. Sicurezza: se lo si desidera, attivare una codifica. Scegliere fra:
 - codifica standard
 - password
 5. Indice:
 - se lo si desidera è possibile, con un clic del mouse, deselectare per ogni paziente singoli moduli (Aesthetics, Dermoscopy, Total Body Mapping), immagini e allegati che non si vogliono esportare.

Nel caso delle immagini di Total Body Mapping è possibile deselectare le sessioni di immagini successive, ma non le sessioni di prima acquisizione.

 - è possibile deselectare anche profili paziente completi, spostando il cursore nella riga del nome paziente da rosso a grigio.
 6. Premere il pulsante *Esportare*.
 7. Nella successiva finestra selezionare il percorso di archiviazione e fare clic su *Salva*.
- L'esportazione può durare alcuni minuti. Al termine dell'esportazione il sistema invia un messaggio. Confermare il messaggio con *OK*.

13.4 Esportazione immagini in DICOM

Esporta in DICOM

Con l'esportazione di immagini in DICOM le immagini create con il sistema FotoFinder vengono archiviate per altri sistemi di imaging medicale compatibili.

I dati delle immagini possono essere esportati per ciascun singolo paziente. Il programma di riferimento e test è il DICOM-Viewer MicroDicom®.

Si possono eseguire le seguenti funzioni:

- Esportazione di un record dati paziente intero
- Esportazione di immagini di dermoscopia e Total Body Mapping
- Esportazione di immagini panoramiche e immagini microscopiche
- Esportazione di marcature
- Raggruppamento dei dati per sessioni di acquisizione
- Localizzazione delle immagini per regioni corporee
- Organizzazione gerarchica di file e cartelle
- Creazione di un file di registro DICOMDIR
- Scegliere tra le immagini non compresse o compresse in formato JPEG
- Supporto delle cornici immagine

Ci sono altre funzioni che non dipendono direttamente dallo standard DICOM:

- Archiviazione e compressione ZIP
- Codificazione dei dati esportati
- Adattamento delle opzioni di rendering per marcature

Nota

La funzione di esportazione immagini in DICOM richiede una licenza e non è installata di serie con il software FotoFinder Universe.

1. Avviare l'esportazione di immagini in DICOM dal modulo Pazienti premendo il pulsante *Esporta in DICOM*.

Questo pulsante può essere selezionato solamente se è stato scelto un paziente nell'elenco che dispone di dati immagine. I pazienti "vuoti" senza immagini non possono essere esportati.

2. Configurare il processo come segue:

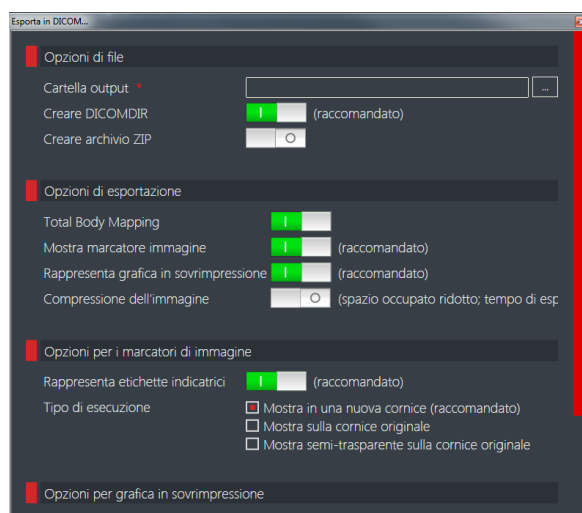


Fig. 76

13.4.1 Opzioni file

Sotto la voce Opzioni file è possibile effettuare le impostazioni relative ai file e alle cartelle di output. L'unico dato obbligatorio della finestra di dialogo riguarda la cartella di output.

Cartella output

 Nota

L'esportazione è possibile solo in una cartella vuota. Per prima cosa quindi creare sempre una cartella vuota.

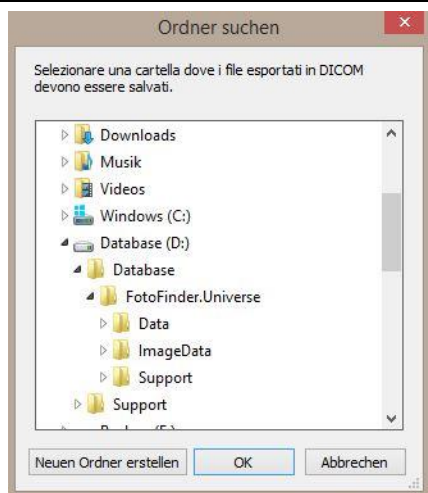


Fig. 77

Creazione di DICOMDIR

I file DICOMDIR contengono informazioni generali e di registro. Vengono letti con un DICOM Viewer (programma esterno) che deve essere installato sul computer.

Il costruttore consiglia la selezione di questa opzione.

Creazione di un archivio ZIP

Attivando questa opzione il programma crea con i file esportati anche un archivio compresso ZIP, cosa che risulta vantaggiosa se si intende inoltrare i dati. Sono disponibili le seguenti opzioni:

■ Opzioni ZIP

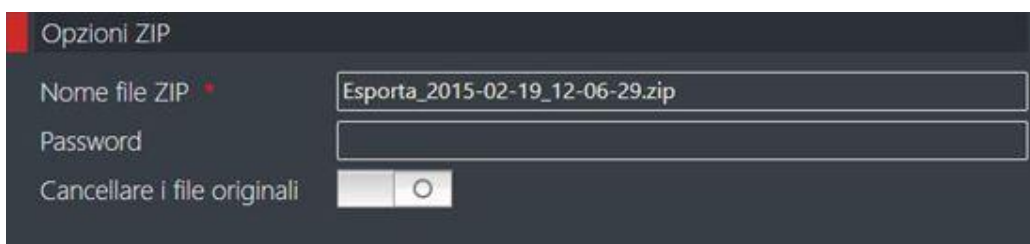


Fig. 78

Mediante il campo di testo è possibile definire il nome dell'archivio ZIP. Il file ZIP viene creato nella cartella di destinazione stabilita in precedenza per i file DICOM.

■ Password

Tramite l'inserimento di una password è possibile codificare l'archivio ZIP. Per poter successivamente decomprimere i file si deve inserire la password, altrimenti i dati non saranno leggibili. Se invece il campo di testo resta vuoto, non ha luogo alcuna codifica.

■ Eliminazione dei file originali

In caso di esportazione in DICOM, se l'archiviazione ZIP è stata attivata, i dati vengono scritti due volte sul supporto di destinazione:

- sui file DICOM
- sul file ZIP

Nota

Le informazioni contenute nel database FotoFinder non sono interessate da questa opzione e non vengono cancellate.

13.4.2 Opzioni di esportazione

Queste impostazioni consentono di decidere quali dati immagine esportare dai moduli FotoFinder e come.

Dermoscopy

Se questa opzione è attiva, vengono esportate in DICOM tutte le immagini di questo paziente che dispongono di un'immagine acquisita in *Dermoscopy* come immagine panoramica.

Se invece l'opzione non è visibile, il file paziente non riceve immagini panoramiche da questo modulo.

Total Body Mapping

Se questa opzione è attiva vengono esportate in DICOM tutte le immagini di questo paziente che dispongono di un'immagine acquisita in *Total Body Mapping* come immagine panoramica.

Se invece l'opzione non è visibile, il file paziente non riceve immagini panoramiche da questo modulo.

Nota

Deve essere attivo almeno un modulo da cui esportare le immagini.

Mostra marcatori immagine

Tramite l'attivazione di questa opzione è possibile esportare in DICO i marcatori dell'immagine (marcatore, barra nera ecc.). Il sistema offre ulteriori possibilità di configurazione.

Compressione dell'immagine

Attivando la compressione dell'immagine viene ridotto il fabbisogno di memoria dei file DICOM esportati. Il tempo necessario all'esportazione aumenta.

Senza la compressione dell'immagine tutta la qualità dell'immagine viene conservata. I file così creati, a seconda del tipo di immagine e dell'apparecchio di acquisizione, possono essere pesanti. Per ciascuna sessione di esportazione in DICOM possono essere necessarie alcune centinaia di MB.

Il costruttore consiglia di attivare la compressione delle immagini quando lo spazio di memoria a disposizione è poco, ad es. quando si spediscono file via internet o quando li si masterizza su un CD-R.

13.4.3 Opzioni per le marcature di immagini

Oltre alle informazioni del paziente e le immagini è possibile esportare anche i marcatori delle immagini, ad es. per non perdere i riferimenti sulle immagini microscopiche. Con le seguenti opzioni di selezione è possibile definire il tipo di rendering.

■ Mostra in una nuova cornice

In questa modalità vengono esportate due diverse versioni dell'immagine. In questo modo è possibile, in un secondo momento, visualizzare e nascondere un marcatore.

■ Mostra sulla cornice originale

In questa modalità le marcature dell'immagine vengono aggiunte direttamente nei dati pixel dell'originale. È così possibile risparmiare la metà dello spazio di memoria quando si esporta. Successivamente però non è possibile nascondere le marcature nel DICOM Viewer.

■ Mostra semi-trasparente sulla cornice originale

Questa modalità è sostanzialmente uguale all'opzione *Mostra sulla cornice originale*. Le marcature in questo caso non vengono mostrate con colore a coprire ma sono semitrasparenti.

13.4.4 Avvio dell'esportazione

1. Fare clic sul pulsante *Esporta in DICOM* alla fine della finestra di dialogo una volta effettuate tutte le necessarie impostazioni.

Nota

L'esportazione può durare alcuni minuti. La durata dipende dalle dimensioni del record del paziente e dalle opzioni selezionate, soprattutto dal numero e dal tipo di immagini.

14 Guasti e loro eliminazione

14.1 Gestione dei guasti

In questo paragrafo sono presenti informazioni sulla risoluzione dei guasti.

Se il sistema non funziona correttamente, chiamare il team del supporto:

0049 8563 97720-45 o inviare una e-mail a: support@fotofinder.de.

In questo caso risulta molto utile l'assistenza remota (controllo da remoto del vostro computer) via internet. A tal fine scaricare il software Teamviewer dal seguente sito: www.fotofinder.de/support.

Durante l'assistenza telefonica comunicare il proprio ID e la password visualizzata nel software Teamviewer. Comunicateci anche il sistema/ il proprietario della licenza.

14.2 Problemi con il software

14.2.1 Errore del software: Il software non funziona in modo regolare

■ Chiudere il software, riavviare il computer ed avviare di nuovo il software.

Se l'errore del software si presenta ancora o non funziona regolarmente, contattare il servizio assistenza.



EU - KONFORMITÄTSERKLÄRUNG
EU - DECLARATION OF CONFORMITY

Hersteller / Manufacturer:
Adresse / address:

FotoFinder Systems GmbH
Industriestraße 12
84364 Bad Birnbach
Deutschland/Germany

Single Registration Number (SRN): DE-MF-000007084

Benannte Stelle / Notified Body
TÜV SÜD Product Service GmbH
Ridlerstraße 65
80339 München / Munich
Germany

Wir erklären hiermit in eigener Verantwortung, dass nachstehendes Produkt
We declare under our sole responsibility that the product

FotoFinder Universe
 Artikelnr. / Product code: FFS001502

Version: 3.5

Zweckbestimmung / Intended Use:

FotoFinder Universe is a standalone software intended for:

- acquiring, processing, annotating, comparing and visualizing microscopic and macroscopic images of the human skin by medical professionals and dermatologists
- storing and managing images, patient and user data
- the standardised documentation of the intact skin surface and skin changes over time for pre-assessment and diagnosis support of skin conditions
- allowing the combination, communication and exchange of data with hardware devices and software manufactured by FotoFinder

der Risikoklasse / of risk class:

Basic UDI-DI / Basic UDI-DI: 426015845FFU001XY

den Grundlegenden Anforderungen gemäß Anhang I der Medizinprodukteverordnung (EU) 2017/745 entspricht / meets the essential requirements of the regulation (EU) 2017/745.

Konformitätsbewertungsverfahren / Annex IX, (EU) 2017/745



Diese Erklärung ist gültig, bis sie durch eine neue Version ersetzt wird / This declaration is valid until superseded by a new version.

Bad Birnbach, 19.09.2023

Julian Mayer, Authorized Officer



